



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

Il giorno 9 giugno 2017, alle ore 9.30, si è riunito nella Sala Berengo di Ca' Foscari il Consiglio di Amministrazione per discutere il seguente ordine del giorno:

--- - Comunicazioni

I - Approvazione verbale della seduta del 21 aprile 2017

II - Bilancio e Pianificazione

1. Bilancio consuntivo 2016
2. Destinazione di parte del patrimonio netto non vincolato al 31 dicembre 2016
3. Proposta di co-finanziamento su margini disponibili alle Strutture al 31 dicembre 2016
4. Relazione Unica sui risultati di Ateneo 2016
5. Finanziamento al Centro Interdipartimentale di Servizi per le Discipline Sperimentali (C.I.S) per l'adeguamento ai fini della messa in sicurezza delle attrezzature dei laboratori didattici

III - Personale

1. Chiamate di personale docente
2. Proposte di chiamata diretta e raccolta di candidature mediante *open calls*
3. Anticipazione di programmazione su punti organico residui
4. Posto di ricercatore a tempo determinato su fondi esterni per il D.A.I.S.
5. Proposte di *Visiting Adjunct Professors* a.a. 2017/2018
6. Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato
7. Autorizzazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza sanitaria integrativa per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo

IV - Ricerca

1. *Spin-off* Anteo, *Strategy Innovation* e *Aries* – Cessione quote dell'Ateneo
2. Programmazione F.S.E. 2014/2020 assegni di Ricerca - Bando F.S.E. 2016 (D.G.R. 2.216 del 23 dicembre 2016): approvazione Atto di Adesione e criteri di gestione
3. Progetti di collaborazione scientifica nell'ambito delle tecnologie per il restauro e i Beni Culturali:
 - a) con l'Università I.U.A.V. e il Comune di Venezia
 - b) con la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

V - Offerta Formativa



1. Linee-guida per l'offerta formativa a.a. 2018/2019
2. *Master* universitari *executive* – Seconda tornata a.a. 2017/2018
3. Adesione al Centro interateneo per le Tecnologie a supporto dell'Innovazione EduNova

VI - Studenti

1. Modifica del Regolamento per *Visiting Students*
2. Integrazione borse del “Primo Bando *Overseas*” ed emanazione del “Secondo Bando *Overseas*” a.a. 2017/2018 – Ratifica Decreto

VII - Edilizia

1. Residenza universitaria di via Torino a Mestre - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza

VIII - Contratti e Convenzioni

1. Protocollo d'intesa “*Study in Venice*” con l'Università I.U.A.V., il Conservatorio di Musica e l'Accademia di Belle Arti di Venezia
2. Rinnovo della convenzione con la Fondazione Ca' Foscari per l'Ufficio Relazioni Internazionali
3. Rinnovo della convenzione con il Centro Europeo Interuniversitario di Ricerca - *European Center for Living Technology* (E.C.L.T.)

IX - Partecipazioni

1. Proposta di liquidazione del Consorzio C.I.P.E. (Consorzio Interistituzionale Progetti Elettronici e documentali)
2. Modifica dello Statuto della Fondazione Querini Stampalia
3. Monitoraggio del Co.Ri.La.

X - Organizzazione

1. Criteri di assegnazione della quota residuale (10%) del Fondo Unico di Dotazione dei Dipartimenti (F.U.D.D.) – Aggiornamento
2. Sistema di Misurazione e Valutazione della *Performance* (D. Lgs. 150/2009) - Aggiornamento
3. Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati – Regolamento per gli eventi
4. Organi che percepiscono indennità di carica - Aggiornamento

XI - Eventuali

Sono presenti alla riunione:



1. prof. Michele Bugliesi, Rettore
2. sig.a Ana Dacinoi
3. dott.ssa Daniela Grandin
4. dott.ssa Mariacristina Gribaudo
5. dott.ssa Elisabetta Olivi
6. dott. Salvatore Parrinello
7. dott.ssa Anna Puccio
8. dott. Guido Vicario
9. prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
10. dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assenti giustificati:

1. prof. Carlo Barbante

Per il Collegio dei Revisori dei conti sono presenti:

1. dott. Francesco D'Amaro
2. dott. Pasqualino Castaldi

Sono presenti, inoltre, la prof.ssa Bienati, Presidente del Presidio di Qualità, e i Dirigenti dell'Amministrazione referenti degli argomenti all'ordine del giorno.

Presiede la riunione il Rettore, prof. Michele Bugliesi.

Assume le funzioni di Segretario il Direttore Generale, dott. Antonio Marcato.

Assiste per la verbalizzazione il Direttore dell'Ufficio Organi Collegiali, Maria Teresa Bellin.

La seduta ha avuto termine alle ore 13.55.

Le delibere assunte dal n. 69-2017 al n. 98-2017 sono riportate di seguito.

Il Direttore Generale
(dott. Antonio Marcato)

Il Rettore
(prof. Michele Bugliesi)

Il presente verbale è stato approvato nella seduta del 28 luglio 2017



In apertura di seduta, il Rettore porge un saluto di benvenuto, anche a nome del Consiglio di Amministrazione, ai nuovi componenti Rappresentanti degli studenti, Ana Dacinoi e Salvatore Parrinello, eletti nelle votazioni studentesche dell'aprile scorso.

Il Rettore fa le seguenti comunicazioni:

- Comunicazione n. 1

Report iniziativa *Research for Global Challenges*

L'iniziativa *Research for Global Challenges* consiste nella costituzione di *Teams* interdisciplinari di Ricerca ed è finalizzata a stimolare e sostenere la partecipazione a bandi competitivi europei, nazionali e internazionali. I *Teams* sono pensati come incubatori d'idee, 'ambienti di transizione' tra diverse discipline, per stimolarne l'integrazione e la *cross fertilization* e potenziare la capacità progettuale dell'Ateneo. Ciascun *Team* è costituito da almeno venti unità di personale strutturato, è coordinato da due Referenti scientifici e supportato da un *research facilitator*, inquadrato come tecnologo (ex L. 240/2010).

Il progetto è stato approvato dal Senato Accademico del 1 luglio 2015 e dal Consiglio di Amministrazione del 10 luglio 2015. Nel corso del 2016 s'è svolta la fase preparatoria, che è stata oggetto d'una comunicazione al Senato Accademico del 7 dicembre 2016.

Tab. 1 – Coordinatori e *Research facilitator*

Team	Coordinatori	Research facilitator
<i>Science of complex economic, Human and natural systems</i>	Irene Poli e Carlo Giupponi	Carole Maignan
<i>Cross Cultural and Area Studies</i>	Rolf Petri e Matteo Legrenzi	Pier Paolo Pentucci
<i>Public Governance, Welfare and Social Innovation</i>	Stefano Campostrini e Sabrina Marchetti	Pier Paolo Pentucci
<i>Creative Arts, Cultural Heritage and Digital Humanities</i>	Massimo Warglien e Lorenzo Calvelli	Elena Grandi
<i>Environmental technologies and green economy</i>	Paolo Ugo e Cristina Cavinato	Carole Maignan

Di seguito il riepilogo delle principali attività svolte a partire dall'avvio della fase operativa dell'iniziativa, partita a dicembre 2016.

1. Stato delle adesioni

Al 30 aprile 2017 il numero totale d'iscritti era pari a 242, di cui 189 strutturati. Il numero totale d'iscrizioni (comprese le adesioni multiple, a più *Teams*) è invece pari a 305.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017

A seguito della richiesta di versamento delle quote d'adesione, inviata a tutti gli iscritti a fine marzo, ci sono state undici disiscrizioni su 316, di cui tre da parte di ricercatori che s'erano inizialmente iscritti a più *Teams*.

Tab. 2 – Riepilogo adesioni *Team* al 30 aprile 2017 per ruolo dei membri

Team	N. iscrizioni (totale)	Di cui strutturati	Dipp. coinvolti
<i>Science of complex economic, human and natural systems</i>	66	56	8
<i>Cross cultural and area studies</i>	46	32	7
<i>Public governance, welfare and social innovation</i>	53	41	6
<i>Creative arts, cultural heritage and digital humanities</i>	80	60	8
<i>Environmental technology and green economy</i>	40	27	4
<i>Economics and management of innovation, and entrepreneurship</i>	20	17	3
TOTALE	305	233	8

Il *Team Economics and Management of innovation, and entrepreneurship* non è stato attivato, perché non ha raggiunto il numero minimo d'adesioni previsto (venti unità di personale strutturato di Ricerca). Al 30 aprile 2017 risultavano soltanto diciassette iscrizioni da parte di personale strutturato, di cui sette partecipanti anche ad altri *Teams*.

Tab. 3 – Riepilogo adesioni *Team* al 30 aprile 2017 per Dipartimento

Dipartimento	N. iscritti (totale)	Di cui strutturati
<i>Department of Asian and North African Studies</i>	22	16
<i>Department of Economics</i>	30	26
<i>Department of Environmental Sciences, Informatics and Statistics</i>	52	39
<i>Department of Humanities</i>	30	22
<i>Department of Linguistics and Comparative Cultural Studies</i>	29	28
<i>Department of Management</i>	32	23
<i>Department of Molecular Sciences and Nanosystems</i>	25	19
<i>Department of Philosophy and Cultural Heritage</i>	22	16
TOTALE	242	189

2. Attività svolte nei primi cinque mesi

Le attività, a partire dall'avvio della fase operativa, a dicembre 2016, si sono articolate su cinque pilastri: Analisi e monitoraggio, Informazione mirata, Incontri e attività svolti nell'ambito dei *Teams*, *Networking*, Progettazione.



2.1 Analisi e monitoraggio: la raccolta di questionari e la realizzazione d'interviste individuali ha permesso una conoscenza approfondita dei temi di Ricerca sviluppati dai membri dei *Teams*, dei loro interessi, esigenze e aspettative.

- I 213 questionari raccolti hanno permesso di raccogliere alcuni dati preliminari relativi a: i *topics* di maggiore interesse tra quelli caratterizzanti ciascun *Team* e proposta di nuovi *topics*; esperienze pregresse di partecipazione a progetti di Ricerca finanziati su bandi competitivi, suddivise per programmi di finanziamento; collaborazioni internazionali e partecipazione a *networks* europei e nazionali; collaborazioni con i colleghi dello stesso o d'altri Dipartimenti; aspettative rispetto all'iniziativa *Research for Global Challenges*. I dati raccolti hanno permesso inoltre d'effettuare considerazioni in forma aggregata, ottenendo un 'ritratto' di ciascun *Team*.

- Le 231 interviste si sono svolte a livello individuale e hanno permesso un approfondimento delle risposte ottenute tramite i questionari, in particolare per quanto riguarda i temi d'interesse di ciascun membro. La ricognizione dettagliata degli ambiti d'interesse è stata molto apprezzata dai ricercatori, e ha permesso in molti casi un *matching* tra ricercatori di discipline e/o Dipartimenti diversi, che affrontano tematiche comuni da diversi punti di vista. La mappatura degli interessi di Ricerca andrà periodicamente aggiornata, attraverso un dialogo continuo con i ricercatori. Inoltre, vengono effettuate interviste ai nuovi membri che continuano a iscriversi.

2.2 Informazione mirata: la conoscenza dettagliata dei temi di Ricerca d'interesse dei membri dei *Teams* permette di garantire un'informazione mirata. In particolare, i membri del *team* vengono informati, individualmente o collettivamente (se l'informazione può essere d'interesse di tutto il gruppo) su:

- bandi previsti o pubblicati di specifico interesse. Nel caso di *Horizon2020*, ai membri dei *Teams* vengono segnalati i singoli *topic* di potenziale interesse presenti nei *Draft Work Programme 2018/2020*, che verranno pubblicati in via definitiva a ottobre 2017 e che contengono i temi dei bandi di *Horizon2020* per i prossimi tre anni;

- inviti a partecipare alla presentazione di proposte progettuali da parte d'Enti con cui l'Area Ricerca o i *research facilitators* hanno contatti, o raccolti nel corso di *InfoDays* e *Brokerage Events*;

- avvisi d'eventi informativi relativi a bandi (*InfoDays*) o incontri di *matchmaking* (*Brokerage Events*), o eventi rilevanti per i settori di riferimento;

- pubblicazione di documenti strategici nei settori d'interesse.



I documenti rilevanti per tutto il *Team* vengono caricati in una cartella *Drive* condivisa tra tutti i membri. Su richiesta di diversi ricercatori, a breve verranno caricati in ciascuna cartella i *biosketches* di tutti i membri dei *Teams*, elaborati sulla base delle informazioni raccolte nel corso delle interviste, per permettere a ognuno di conoscere competenze e interessi degli altri membri.

2.3 Incontri e attività svolti nell'ambito dei *Teams*

- Il gruppo di coordinamento dell'iniziativa (Coordinatori di ciascun *Team*, Prorettore alla Ricerca, *research facilitators* e Referente) si trova con cadenza circa mensile, per concordare le linee-guida comuni e garantire una regia condivisa, che poi viene declinata autonomamente nella specificità di ciascun *Team*.

- Per ciascuno dei *Teams* attivati è stato organizzato, nel mese di marzo, un incontro plenario di presentazione e condivisione. Gli incontri sono stati molto partecipati, da un minimo di 22 a un massimo di 58 persone, per un totale di 177 partecipanti. Da ciascun incontro sono emerse delle proposte d'attività, alcune comuni altre specifiche. Sessioni plenarie si terranno, anche su richiesta dei membri dei *Teams*, circa due volte all'anno.

- Le tipologie d'incontri e attività proposte e concordate nell'ambito dei *Teams* sono:

A. Incontri informativi/*Info groups*: eventi d'approfondimento su determinate linee di finanziamento d'interesse per specifici gruppi di Ricerca. Tali incontri vengono organizzati all'apertura dei bandi o, quando possibile, con largo anticipo rispetto alla pubblicazione prevista delle *calls*. In alcuni casi vengono fatti a seguito della partecipazione dei *research facilitators* a *InfoDays* europei, dove si sono potute raccogliere informazioni più dirette e rilevanti. Alla presentazione delle opportunità di finanziamento segue, quando possibile, una testimonianza d'un ricercatore che abbia vinto un progetto sulla stessa linea di finanziamento. Gli incontri saranno periodici: seguiranno il calendario dei bandi e verranno organizzati anche su richiesta, in funzione degli interessi dei membri del *Team*. Si sono già svolti sette incontri informativi (sui Programmi F.E.T., L.I.F.E., *Bio-Based Industries*, Interreg, ...), e altrettanti ne sono previsti entro l'estate.

B. Gruppi di discussione/*Discussion groups*. I gruppi vengono attivati su proposta dei membri del *Team* o con cadenza periodica (es. con frequenza mensile per il *Team Public Governance, Welfare and Social Innovation*), per condividere con ricercatori della stessa o, preferibilmente, d'altre discipline, il proprio lavoro di Ricerca *in progress* o idee progettuali (es. *paper under review*, *proposal* in preparazione, primi risultati d'un *fieldwork in progress*). I gruppi di discussione permettono un confronto interdisciplinare intorno a



problematiche comuni e costituiscono la base per lo sviluppo di nuove proposte progettuali. Un incontro di questo tipo s'è già svolto, altri ne sono previsti a breve.

C. Gruppi di progettazione/*Writing Groups*. Si tratta d'incontri operativi tra più componenti del *Team* che intendono scrivere assieme proposte progettuali con il supporto del *research facilitator*, a partire da *calls* specifiche, condividendo i propri contatti per la costruzione della *partnership* internazionale. Gli incontri non seguono un calendario prestabilito, e i gruppi vengono attivati via via che si manifesta l'interesse a partecipare a qualche *call*.

D. Seminari tematici/*Tutorials*. Seminari d'approfondimento su temi d'interesse per i *Teams*, con la partecipazione d'esperti d'alto livello su ambiti specifici con esperienza di progettazione internazionale o *Policy Officer* della Commissione Europea su specifiche linee di finanziamento. La proposta è nata nell'ambito del *Team Science of complex economic, human and natural systems*, che ha in programma tre seminari tematici tra maggio e settembre 2017.

2.4 *Networking*: I *research facilitators* hanno partecipato a vari *InfoDays*, *Brokerage Events*, convegni internazionali ed eventi locali, che hanno permesso di:

- ottenere informazioni dettagliate di prima mano sui bandi di finanziamento;
- promuovere proposte progettuali dei membri del *Team* e, in generale, l'interesse e la disponibilità di Ca' Foscari a partecipare a cordate internazionali;
- raccogliere inviti a partecipare a proposte progettuali coordinate da altri e proporle ai membri dei *Teams* potenzialmente interessati;
- avviare o consolidare contatti con altri Enti, *Policy Officer*, etc.

2.5 Progettazione

A partire da dicembre 2016 sono state presentate complessivamente 28 proposte da parte di membri dei *Teams*. Varie altre proposte sono attualmente in elaborazione, in particolare in vista dei bandi Interreg aperti e delle nuove *calls* di *Horizon2020* per il periodo 2018/2020.

- Comunicazione n. 2

Dipartimenti d'Eccellenza, art. 1 cc. 314-337 L. 232/2016 – Pubblicazione della graduatoria dei Dipartimenti ammessi alla procedura di selezione dei 180 Dipartimenti d'Eccellenza

La Legge di Stabilità 2017 (L. 232/2016) ha istituito, a decorrere dal 2018, una nuova sezione del F.F.O., denominata "Fondo per il Finanziamento dei Dipartimenti universitari d'Eccellenza", destinata a finanziare – con uno stanziamento pari a Euro 271 milioni annui



– 180 Dipartimenti delle Università statali, anche a ordinamento speciale. Le risorse sono assegnate sulla base dei risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (V.Q.R.) effettuata dall'A.N.V.U.R. e della valutazione dei progetti dipartimentali di sviluppo, presentati dalle Università.

I commi da 314 a 337 della L. 232 disciplinano nel dettaglio la procedura d'assegnazione e utilizzazione dei finanziamenti, che prevede la nomina di un'apposita Commissione di valutazione e la pubblicazione della graduatoria dei 350 Dipartimenti eccellenti, che potranno concorrere alla presentazione dei progetti dipartimentali di sviluppo, per l'attribuzione delle risorse. L'A.N.V.U.R. ha quindi definito un apposito Indicatore Standardizzato della *Performance* Dipartimentale (I.S.P.D.), che tiene conto della posizione dei Dipartimenti nell'ambito della distribuzione nazionale della V.Q.R., nei rispettivi Settori Scientifico-Disciplinari. Successivamente, il M.I.U.R. ha compilato la graduatoria per I.S.P.D. decrescente dei singoli Dipartimenti, e l'ha resa pubblica sul proprio sito *Internet*, a partire dal 12 maggio.

Sette dipartimenti di Ca' Foscari su otto rientrano tra i 350 migliori Dipartimenti di Ricerca in Italia e concorrono alla selezione del M.I.U.R. per accedere al finanziamento quinquennale di circa 1.350.000 annui (con variazione di +/- 10 e 20% in base alla dimensione della Struttura) a valere sul "Fondo per il Finanziamento dei Dipartimenti universitari d'Eccellenza".

L'accesso alla selezione richiede la presentazione d'un progetto dipartimentale di sviluppo, di durata quinquennale, che indichi:

- obiettivi di carattere scientifico;
- utilizzo del finanziamento per il reclutamento di professori e ricercatori (ex artt. 18 e 24 L. 240/2010 e art. 1 c. 9 L. 230/2005), nonché di personale tecnico e amministrativo;
- premialità (ex art. 9 L. 240/2010);
- investimento in infrastrutture per la Ricerca;
- svolgimento di attività didattiche d'elevata qualificazione;
- presenza di eventuali co-finanziamenti attribuiti al progetto di sviluppo dipartimentale.

Il Dipartimento potrà presentare domanda di finanziamento per una sola delle Aree disciplinari (Aree C.U.N.) a cui afferisce il proprio personale docente. Qualora i docenti del Dipartimento afferiscano a più Aree disciplinari, il progetto di sviluppo dovrà dare comunque preminenza alle Aree che hanno ottenuto i migliori risultati nell'ultima V.Q.R.

A tale proposito, il "Fondo per il Finanziamento Dei dipartimenti universitari d'Eccellenza" prevede, a livello nazionale, il finanziamento di non meno di cinque e non



Anno Accademico 2016-2017

Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

più di venti progetti per ciascuna Area disciplinare, secondo la ripartizione che è stata resa nota dal M.I.U.R.

Il D.M. 11 maggio 2017, n. 262, ha nominato la Commissione di valutazione e specificato le tempistiche per la valutazione: la Commissione ha trenta giorni per specificare le modalità d'attribuzione dei punteggi e i criteri di valutazione delle domande anche ai fini dell'avvio della procedura telematica di presentazione dei progetti dipartimentali.

La Commissione è composta da:

- prof.ssa Paola Severino, Presidente; prof.ssa Maria Andaloro; prof.ssa Elisa Bertino; prof.ssa Maria Esteban; prof. Gianni Fortu; prof. Luigi Guiso e prof. Carlo Sirtori.

Il termine finale per la presentazione dei progetti è fissato entro novanta giorni dall'avvio della procedura informatica di presentazione, e sarà pertanto non prima del 10 settembre 2017.

A seguito delle assegnazioni da parte del M.I.U.R., potranno essere fatte delle correzioni relativamente alla programmazione triennale delle risorse dei Dipartimenti interessati.

Elenco dei Dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti d'Eccellenza:

DIPARTIMENTO	I.S.P.D.	Aree C.U.N. presenti (non ordinate)	Aree preminenti (sopra media)	Altre Aree (sotto la media)	Addetti	Quintile dimensionale
Dipartimento di Economia	100	07,11,12,13,14	13	07,11,12,14	77	4
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati	100	10,11,14	10	11,14	71	4
Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa Mediterranea	99,5	10,11,12,14	10	14,11,12	53	2
Dipartimento di Studi Umanistici	99	08,10,11,14	10,11	14,08	73	4
Dipartimento di Management	98	01,07,12,13	13	01,07,12	61	3



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	di	91,5	01,03,04,05,09,13	13,04,05,09	03,01	59	3
Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali	di	81	01,03,10,11,14	11,10	01,03,14	50	2

Suddivisione per Area Scientifico-Disciplinare dei 180 Dipartimenti d'Eccellenza:

AREA C.U.N.	DESCRIZIONE AREA	TOTALE
1	Scienze matematiche e informatiche	11
2	Scienze fisiche	7
3	Scienze chimiche	11
4	Scienze della Terra	5
5	Scienze biologiche	13
6	Scienze mediche	20
7	Scienze agrarie e veterinarie	10
8	Ingegneria civile ed Architettura	14
9	Ingegneria industriale e dell'informazione	19
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	18
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	13
12	Scienze giuridiche	15
13	Scienze economiche e statistiche	18
14	Scienze politiche e sociali	6
	TOTALE	180

Nell'attesa che vengano rese disponibili informazioni più puntuali in merito alle modalità di presentazione dei progetti con la pubblicazione del bando, il Rettore invita comunque tutti i Dipartimenti ammessi alla selezione a predisporre per avviare le attività per la definizione degli stessi progetti, anche in relazione alle linee d'indirizzo che i Dipartimenti hanno tracciato e stanno tracciando nella propria programmazione triennale. Informa inoltre che la Prorettrice alla Programmazione e Valutazione, prof.ssa Basso, insieme all'ing. Piazza e al Servizio Programmazione e Valutazione stanno predisponendo un'analisi comparativa, che verrà condivisa a breve, che esamina il posizionamento dei Dipartimenti nelle diverse Aree disciplinari candidabili alla selezione, al fine di fornire il migliore quadro informativo per le scelte progettuali dei Dipartimenti.



Il Rettore raccomanda infine che la progettazione, pur nel rispetto delle tematiche distintive delle Aree disciplinari identificate, venga predisposta in modo da favorire la partecipazione delle Aree che hanno contribuito al buon risultato. Ricorda, a tale proposito, che la presentazione dei progetti avverrà, come previsto dalla normativa, da parte dell'Ateneo, pur nel rispetto delle prerogative dipartimentali.

- Comunicazione n. 3

Progetto Human Resources Strategy For Researchers: ottenimento della certificazione europea H.R. Excellence in Research

Lo scorso luglio erano stati approvati dagli Organi di governo dell'Ateneo la G.A.P. *Analysis* e l'*Action Plan* realizzati nell'ambito del progetto d'attuazione dei principi della Carta Europea dei Ricercatori *Human Resources Strategy for Researcher* (H.R.S.4.R.); successivamente gli stessi erano stati pubblicati sul sito *web* dell'Ateneo e sottomessi alla Commissione Europea per l'approvazione.

Lo scorso 11 maggio è giunto finalmente il riscontro della Commissione Europea (all. 1), che ritiene la proposta dell'Ateneo pienamente rispondente ai requisiti richiesti. Il giudizio dei valutatori ha evidenziato quali elementi di merito sia la capacità dell'analisi d'identificare gli elementi critici, segnalati dalle diverse categorie di ricercatori e personale coinvolte, sia l'efficacia delle azioni pianificate per colmare i *gaps* e raggiungere con successo gli obiettivi. Particolarmente apprezzata è stata la scelta d'inserire specifici indicatori all'interno del piano per monitorare la realizzazione delle azioni.

La Commissione ha comunque suggerito all'Ateneo di valutare se inserire nel suo *Action Plan* anche alcuni punti che dall'analisi statistica del questionario, basata sull'incrocio d'*agreement* e *priority*, avevano ottenuto un *agreement* inferiore alla media ma che non erano stati considerati in quanto caratterizzati da bassa *priority*.

Ad esempio due punti del questionario e della conseguente G.A.P. *Analysis* che la Commissione suggerisce di riconsiderare sono i seguenti:

2.5 l'Ateneo s'impegna concretamente a fornire informazioni specificamente destinate ai ricercatori sui diritti alla pensione complementare;

4.5 vengono elaborati piani di formazione per migliorare le competenze relative al *mentoring*, informando i ricercatori di comprovata esperienza su quest'opportunità.

Ca' Foscari quindi rientra adesso tra le dodici "H.R. *Recognized Institutions*" italiane presenti nel sito EURAXESS (336 in Europa) vedendo così incrementata la propria visibilità nella comunità accademica internazionale. L'Ateneo può già utilizzare il logo "H.R.



Excellence in Research” che lo qualifica come “Istituzione in grado di garantire un ambiente di lavoro favorevole e stimolante per la Ricerca”:



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Si tratta d'un traguardo importante ma anche un punto d'inizio d'un intenso lavoro che coinvolge tutte le Strutture dell'Ateneo che saranno chiamate ad attuare le misure previste dall'*Action Plan* nel prossimo triennio. Alcune di queste azioni sono in fase d'attuazione, altre in fase di pianificazione: il gruppo di lavoro continuerà a lavorare per coordinare e monitorare lo stato d'avanzamento dei lavori.

Il Rettore ricorda infatti che l'ottenimento dell'*Award* rappresenta la terza delle cinque tappe previste dalla procedura dell'Unione Europea (le prime due coincidevano con la realizzazione della G.A.P. *Analysis* e dell'*Action Plan*). Inizia ora la fase d'attuazione e il processo continuerà con la quarta fase (una valutazione interna del raggiungimento degli obiettivi dell'*Action Plan* da realizzarsi entro un biennio che dovrà essere sottoposta e approvata dai valutatori internazionali dell'U.E.) e si concluderà con la quinta e ultima fase, una valutazione effettuata in sede dai valutatori esterni U.E. tra tre anni.

La Commissione ha inoltre segnalato un importante elemento: dal 1 gennaio 2017 sono entrate in vigore le nuove procedure per la Certificazione H.R.S.4.R. e l'Ateneo dovrà tenerne conto nella realizzazione della propria *road map*.

- Comunicazione n. 4

Chiamate dirette co-finanziate 2016 - Aggiornamento

A settembre 2016 erano state approvate dagli Organi di governo dell'Ateneo sette proposte di chiamata diretta con richiesta di co-finanziamento ministeriale:

- Valentina Bonifacio, vincitrice d'una “Marie Curie *Global Fellowship*” presso Ca' Foscari – proposta di chiamata diretta come ricercatrice a tempo determinato lett. B nel S.S.D. M-DEA/01 (Discipline demotnoantropologiche) presso il D.S.U.;
- Stefania Bernini, *Lecturer (level B)*, *School of Humanities and Languages*, U.N.S.W. Australia – chiamata diretta in qualità di ricercatrice a tempo determinato lett. B nel S.S.D. M-STO/04 (Storia Contemporanea) presso il D.S.A.A.M.;



- Chiara Franceschini, *Professor (W2), Institut für Kunstgeschichte, Ludwig-Maximilians-Universität*, vincitrice d'un "E.R.C. Starting Grant" del valore di 1.493.125,00 Euro per un importante programma di Ricerca dal titolo "The Normativity of Sacred Images in Early Modern Europe" (SACRIMA) – chiamata diretta come professoressa associata nel S.S.D. L-ART/02 (Storia dell'Arte Moderna) presso il D.F.B.C.;
- Özgecan Koçak, *Associate Professor of Economic Sociology, Sociology of Organizations at the Sabancı University, Turkey* – proposta di chiamata diretta come professoressa associata nel S.S.D. SPS/09 (Sociologia dei processi economici e del lavoro) presso il D.Man.;
- Craig Martin, *Full Professor at the Oakland University* – proposta di chiamata diretta come professore associato nel S.S.D. M-STO/05 (Storia delle Scienze e delle Tecniche) presso il D.F.B.C.;
- Andrea Teglio, *Profesor Contradado Doctor (associate professor) at the Department of Economics of the Universitat Jaume I, Castellon, Spain* – proposta di chiamata diretta in qualità di professore associato nel S.S.D. SECS-P/02 (Politica economica) presso il D.Ec.;
- Olga Tribulato, vincitrice del "Programma per giovani ricercatori Rita Levi Montalcini" (D.M. n. 230/2009) e in servizio come ricercatrice a tempo determinato ai sensi della L. n. 230/2005 dal 31 marzo 2011 – chiamata diretta come professoressa associata nel S.S.D. L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca) presso il D.S.U.

Una delle candidate, la prof.ssa Kocak, aveva poi rinunciato alla chiamata durante la fase istruttoria ministeriale mentre le chiamate di Bonifacio, Franceschini e Tribulato sono state autorizzate, con relativo co-finanziamento, tra marzo e aprile. La prof.ssa Franceschini, dopo una lunga attesa, ha declinato la proposta di chiamata effettuata da Ca' Foscari.

Il Ministero ha infine completato nelle scorse settimane la disamina delle ultime proposte (Bernini, Martin e Teglio) e ne ha comunicato all'Ateneo l'autorizzazione all'assunzione, con relativo co-finanziamento, la cui entità sarà comunicata in un secondo momento.

Rimangono inoltre in fase di valutazione da parte del Ministero le proposte di chiamata diretta 2017 (senza co-finanziamento) della prof.ssa Valentina Sapienza (professoressa associata presso il D.F.B.C.) e del prof. Pietro Daniel Omodeo (professore associato presso il D.F.B.C.), che sono state inviate al Ministero tra febbraio e marzo di quest'anno.

Il Rettore, esprimendo soddisfazione per la qualità delle proposte che erano state selezionate, considera che permangono ancora alcune criticità legate sia alla necessità



d'individuare fin da subito candidati fortemente motivati a venire a Ca' Foscari sia alla tempistica d'approvazione ministeriale.

- Comunicazione n. 5

D.M. 8 giugno 2015, n. 335 - Incentivi per chiamate di docenti esterni all'Ateneo, trasferimenti di ricercatori e per chiamate dirette - Assegnazione risorse

Il Ministero, con propria nota prot. n. 5.844 del 12 maggio 2017 (all. 1), ha comunicato all'Ateneo le assegnazioni in regime di co-finanziamento e l'attribuzione dei relativi punti organico a valere sulla specifica linea di finanziamento finalizzata a incentivare le chiamate di docenti esterni all'Ateneo, il trasferimento di ricercatori e le chiamate dirette relativa al F.F.O. 2015 (art. 5 D.M. 335/2015).

In particolare, nel confermare il co-finanziamento della chiamata diretta della dott.ssa Stephanie Novak (p.o. pari a 0,25 dato già noto), ha altresì indicato i punti organico attribuiti (pari a 0,622) quale incentivo all'assunzione di professori non già appartenenti ai ruoli dell'Ateneo nonché per l'assunzione di ricercatori di cui all'art. 24 c. 3 lett. b) L. n. 240/2010 non già in servizio nell'Ateneo. Quest'ultima assegnazione di 0,622 p.o. deriva dall'assunzione dei seguenti docenti nell'anno 2015:

- prof.ssa Giulia Bencini, professoressa associata afferente al D.S.L.C.C. (p.o. riconosciuti 0,212);
- prof. Toshio Miyake, professore associato afferente al D.S.A.A.M. (p.o. riconosciuti 0,212);
- prof. Antonio Montefusco, professore associato afferente al D.S.U. (p.o. riconosciuti 0,046);
- dott. Flavio Romano, ricercatore a tempo determinato lett. B afferente al D.S.M.N. (p.o. riconosciuti 0,152).

Il Ministero ha infine precisato che, considerate le risorse complessivamente destinate a tale intervento (7 milioni di Euro), è stato attribuito un co-finanziamento (risorse e punti organico) rapportato all'entità delle risorse disponibili.

Il Rettore segnala che le assunzioni di cui sopra sono state effettuate (a eccezione dell'assunzione del prof. Toshio Miyake effettuata sui punti organico attribuiti al D.S.A.A.M. nell'ambito della programmazione 2015/2017) su quota strategica di Ateneo.

Il *budget* in punti organico recuperato con l'assegnazione in questione viene pertanto riattribuito, secondo il principio di restituire l'incentivo alla Struttura e/o quota che l'ha determinato e vincolando al medesimo utilizzo. Pertanto al D.S.A.A.M. vengono restituiti



0,212 p.o. vincolati ad assunzioni d'esterni e alla quota strategica di Ateneo 0,410 p.o. per le medesime finalità.

Il Rettore, premesso che sicuramente le tempistiche di queste forme d'incentivazioni ministeriali non consentono agli Atenei di programmare investimenti futuri con un ragionevole grado di realismo, ritiene importante che l'Ateneo continui a perseguire con determinazione gli investimenti su professori e ricercatori esterni.

- Comunicazione n. 6

Inquadramento giuridico e trattamento economico dei docenti universitari

Il Ministero, con propria circolare prot. n. 6.565 del 29 maggio 2017 (all. 1), ha finalmente fornito alle Università, d'intesa con il M.E.F., l'atteso quadro coordinato delle regole da applicare anche rispetto al blocco degli scatti stipendialiⁱ (che è stato eliminato dalla Legge di Stabilità 2016ⁱⁱ).

La circolare precisa che il sistema di progressione economica dei docenti universitari, previsto dalla L. n. 240/2010 e attuato con il Regolamento di cui al D.P.R. n. 232/2011, s'applica a tutto il personale dall'anno 2016.

In particolare, la circolare ministeriale chiarisce che anche per i docenti assunti ai sensi della L. n. 240/2010 (ex artt. 18 e 24) nel periodo di blocco degli scatti stipendiali la progressione triennale comincerà a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Esempi:

1) professore associato classe 7 al 31 ottobre 2010 che alla data del 1 novembre 2013 è stato assunto come professore ordinario ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010:

a) 1 novembre 2013: professore ordinario classe 0 – anno primo di cui all'all. 2 D.P.R. 232/2011;

b) dal 1 gennaio 2016: comincia a decorrere il triennio necessario per potere accedere, previa richiesta e positiva valutazione, all'inquadramento come professore ordinario classe 1 – anno primo di cui all'all. 2 D.P.R. 232/2011; tale inquadramento potrà quindi decorrere dal 1 gennaio 2019;

2) professore associato classe 7 al 31 ottobre 2010 che alla data del 1 novembre 2015 è stato assunto come professore ordinario ai sensi dell'art. 18 L. 240/2010:

a) 1 novembre 2015: professore ordinario classe 0 – anno primo di cui all'all. 2 D.P.R. 232/2011;

b) dal 1 gennaio 2016: decorre il triennio necessario per potere accedere, previa richiesta e positiva valutazione, all'inquadramento come professore ordinario classe 1 – anno primo



di cui all'all. 2 D.P.R. 232/2011; tale inquadramento potrà quindi decorrere dal 1 gennaio 2019.

I docenti dell'Ateneo direttamente interessati, in quanto assunti ai sensi della L. n. 240/2010 durante il periodo di blocco degli scatti, sono i seguenti:

RUOLO	2012	2013	2014	2015	TOTALE
PA	1	3	14	59	77
PO			2	11	13
	1	3	16	70	90

Il C.I.N.E.C.A. inoltre sta per rilasciare un apposito aggiornamento alla procedura C.S.A. per consentire la verifica delle posizioni giuridico-economiche di tutti i docenti e dare seguito così all'applicazione degli scatti per i docenti che erano già in servizio alla data d'entrata in vigore della L. n. 240/2010 (29 gennaio 2011) e che a oggi non hanno cambiato qualifica.

Verrà inviata un'apposita comunicazione a tutti i docenti per illustrare le novità.

- Comunicazione n. 7

Programma triennale M.I.U.R. 2016/2018 – Assegnazione finanziamenti dei progetti presentati

Con D.M. 12 maggio 2017, n. 264, il M.I.U.R. ha comunicato l'ammissione al finanziamento dei progetti presentati dalle Università nell'ambito della Programmazione Triennale 2016/2018.

A Ca' Foscari è stato riconosciuto l'importo massimo attribuibile, corrispondente al 2,5% del F.F.O. 2015, ovvero 1.917.000 Euro nel triennio.

I programmi sono stati ammessi a finanziamento previa valutazione *ex ante* fatta da una Commissione mista (M.I.U.R.–A.N.V.U.R.) secondo i seguenti criteri:

- chiarezza e coerenza del progetto rispetto agli obiettivi della programmazione M.I.U.R.;
- grado di fattibilità del progetto, adeguatezza economica, co-finanziamento diretto aggiuntivo;
- capacità dell'intervento d'apportare un reale miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Nella valutazione dei progetti, la Commissione ha applicato la seguente scala valutativa per ciascun criterio:

- 0 criterio non soddisfatto;
- 0,5 criterio parzialmente soddisfatto;
- 1 criterio pienamente soddisfatto.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017

Di seguito si riporta il quadro riepilogativo delle assegnazioni ricevute per ciascuna linea d'intervento:

Obiettivo A – Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013/2015 su azioni strategiche per il sistema.

Azione B) Potenziamento dei Corsi di studio “internazionali”

Criteri o a)	Criteri o b)	Criteri o c)	Tot	% Attribuzione	Finanziamento richiesto 2016/2018	Finanziamento ottenuto 2016/2018	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018
1	1	1	3	100	1.368.000	1.368.000	534.609	416.695	416.696

Obiettivo B – Modernizzazione ambienti di studio e Ricerca, innovazione delle metodologie didattiche.

Azione C) Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti.

Criteri o a)	Criteri o b)	Criteri o c)	Tot	% Attribuzione	Finanziamento richiesto 2016/2018	Finanziamento ottenuto 2016/2018	Quota 2016	Quota 2017	Quota 2018
0,83	1	1	2,83	100	549.000	549.000	214.547	167.226	167.227

L'ammissione a finanziamento dei progetti comporta l'assegnazione provvisoria nel corso del triennio del totale del finanziamento attribuito. Al termine del triennio il M.I.U.R. provvederà per ogni singolo progetto all'eventuale recupero delle risorse attribuite in proporzione all'eventuale grado di raggiungimento parziale dei *targets* prefissati.

Le scadenze relative al monitoraggio della realizzazione dei programmi e alla verifica del risultato finale dei progetti ammessi a finanziamento sono le seguenti:

- 30 giugno 2018, monitoraggio delle attività fino all'anno 2017 con riferimento all'a.s. 2017 ovvero all'a.a. 2017/2018 per gli studenti e all'a.a. 2018/2019 per l'offerta formativa (rif. numero di Corsi);
- 30 giugno 2019, valutazione finale all'a.s. 2018 ovvero all'a.a. 2018/2019 per gli studenti e all'a.a. 2019/2020 per l'offerta formativa (rif. numero di Corsi).

- Comunicazione n. 8

Integrazione compagine sociale del “Centro Interuniversitario per la Storia e l’Archeologia dell’Alto Medio Evo – S.A.A.M.E.”

È pervenuta da parte del prof. Gasparri, Direttore del “Centro Interuniversitario per la Storia e l’Archeologia dell’Alto Medio Evo – S.A.A.M.E.” comunicazione che il Consiglio Direttivo del Centro medesimo, riunitosi in data 8 aprile 2017 a Sesto Fiorentino, ha



approvato all'unanimità l'integrazione della compagine sociale con l'ingresso dell'Università degli Studi Roma Tre. La suddetta compagine sociale risulta quindi composta dall'Università di Bologna, Padova, Siena, Ca' Foscari Venezia e Roma Tre.

Il Rettore ricorda che il Centro in oggetto è stato costituito in data 22 dicembre 2004 mediante una convenzione sottoscritta dall'Università Ca' Foscari con le Università degli Studi di Padova e di Siena.

Il Rettore ricorda altresì che il Centro svolge:

a) attività di Ricerca nel campo degli studi altomedievali, sviluppando anche rapporti di collaborazione scientifica con Enti e Istituzioni nazionali, stranieri e internazionali operanti nel Settore;

b) attività didattica finalizzata in particolare alla formazione di operatori (storici archeologi, storici dell'arte, architetti, urbanisti) che operano o intendono operare sul territorio nell'ambito della conservazione dei Beni Culturali.

La convenzione di cui sopra è stata rinnovata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2013, previo parere favorevole del Senato Accademico del 7 maggio 2013.

- Comunicazione n. 9

Chiusura procedura di liquidazione della Fondazione Unionline

È pervenuta da parte della dott.ssa Tiziana Pradolini, liquidatore della Fondazione Unionline, comunicazione d'avvenuta chiusura della liquidazione dell'Ente e conseguente versamento del patrimonio residuo, pari ad Euro 17.695,17, a favore della Fondazione Univeneto.

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 15 del 27 gennaio 2012, ha approvato lo scioglimento della Fondazione Unionline e la conseguente liquidazione del patrimonio della stessa, disponendo che i beni residui fossero devoluti pro-quota all'Università Ca' Foscari Venezia. Tuttavia, in considerazione del fatto che tutti gli Atenei veneti partecipanti la Fondazione hanno deliberato di devolvere il patrimonio della medesima a favore della Fondazione Univeneto, con D.R. 26 febbraio 2014, n. 147 s'è autorizzata la menzionata devoluzione alla citata Fondazione.

- Comunicazione n. 10

Prossima seduta

La prossima seduta è programmata per il g. 14 luglio 2017, con inizio alle ore 9.30.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

**I – Approvazione verbale della seduta del 21 aprile 2017**Rep. n. **69/2017**

UOR: Uff. Organi Collegiali

Delibera n. 69 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO			X	
sig.a Ana DACINOI			X		dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore pone in approvazione il verbale della riunione precedente.

La dott.ssa Olivi richiede alcune modifiche al testo dei propri interventi riportati nel dibattito alle pagg. 23 e 24.

Il Rettore chiede di approvare il verbale con la modifica richiesta dalla dott.ssa Olivi.

Tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche in quella del 21 aprile 2017, approvano il relativo verbale.

Il Consiglio di Amministrazione

delibera

1) di approvare il verbale della seduta del 21 aprile 2017, allegato.

**II - Bilancio e Pianificazione****1. Bilancio consuntivo 2016**

Rep. n. 70/2017	UOR: Area Bilancio e Finanza RPA: dott.ssa Martina Nardo
------------------------	---

Delibera n. 70 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI		X			dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda che, in base a quanto previsto dall'art. 15 c. 3 lett. a) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione delibera sul conto consuntivo dell'Ateneo, su proposta del Rettore e tenuto conto del parere del Senato Accademico per le parti di sua competenza. Tale documento rappresenta la dimensione economica-finanziaria-patrimoniale delle scelte operate dagli Organi di governo dell'Ateneo nel corso dell'esercizio in chiusura e degli esercizi precedenti (se a impatto pluriennale).

Il Rettore ricorda che il bilancio di previsione 2016 era stato approvato con una previsione di copertura dei costi attuata mediante ricavi di competenza dell'esercizio e attraverso riserve maturate nel passato. L'utilizzo di queste ultime era stato programmato in Euro 4,1 milioni. Nel corso dell'esercizio si sono verificati favorevoli eventi che hanno determinato invece un risultato positivo di 6,7 milioni di Euro.

Il Rettore ricorda che già nel mese di aprile è stata sottoposta al Consiglio di Amministrazione una prima stima di chiusura, sostanzialmente allineata rispetto al risultato effettivo ora esposto dai documenti di bilancio, e ricorda le motivazioni che hanno determinato la differenza tra risultato previsionale e risultato consuntivo.



Incide in modo importante (con un impatto positivo di circa 1,5 milioni di Euro) una manovra di carattere eccezionale e non prevedibile in sede di programmazione 2016 relativa alla modifica, con decorrenza 1 gennaio 2016, delle aliquote d'ammortamento applicate all'attivo immobilizzato. La modifica è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel dicembre del 2016, con effetto da quell'esercizio, in seguito all'emanazione da parte della Commissione Ministeriale sulla contabilità economico-patrimoniale della prima versione del Manuale Tecnico Operativo che definisce le regole di funzionamento della nuova contabilità e propone delle percentuali o dei *ranges* di percentuale da applicare nel calcolo degli ammortamenti nel panorama nazionale. L'adeguamento alle percentuali lì definite, rispetto a quelle adottate in prima battuta dall'Ateneo deliberate nel 2011 in un quadro d'assenza di precise indicazioni a livello nazionale, ha determinato l'impatto descritto. Si precisa che la programmazione 2017/2019, così come approvata nella seduta del 16 dicembre 2016, tiene già conto dell'applicazione delle nuove aliquote.

Un secondo intervento che deriva d'adeguamento a disposizioni nazionali sull'applicazione della contabilità economico-patrimoniale emanate con una tempistica ritardata rispetto alla formulazione del preventivo (in particolare i Decreti relativi agli schemi di *budget* economico e degli investimenti pubblicati nel dicembre 2015, a bilancio di previsione già formulato) riguarda la possibilità di fare confluire tra i ricavi di Conto Economico quote di Patrimonio Netto Vincolato derivanti dalla contabilità finanziaria. Il recupero per l'Ateneo rispetto al dato previsionale è di Euro 869.000 circa. Anche di tale ricavo s'è già tenuto conto nella formulazione della programmazione 2017/2019.

Altra posta che influisce in misura significativa sull'inversione della previsione di chiusura è rappresentata dai costi del personale. Le economie maturate rispetto allo stanziamento iscritto nel bilancio di previsione (circa 3,2 milioni di Euro, su un totale di costi di retribuzione fissa di circa 62 milioni di Euro) sono generate da un numero di cessazioni superiore a quanto preventivato, nonché procedure di reclutamento non finalizzate e slittamenti di prese di servizio rispetto a quanto previsto per un ammontare consistente di punti organico (una decina circa).

Risparmi consistenti rispetto a quanto programmato si registrano anche sul fronte dei costi per gestione degli spazi (manutenzione ordinaria, affitti, etc.), per complessivi Euro 1,3 milioni circa.



Sul fronte dei ricavi, il dato complessivo conferma la previsione, pur all'interno di variazioni rispetto al dato previsionale sia per quanto riguarda il Fondo di Finanziamento Ordinario che per quanto attiene ai proventi da contribuzione studentesca.

Va infine evidenziato che concorrono positivamente alla generazione del risultato economico di Ateneo i margini registrati dalle Strutture a valere su progetti finanziati da terzi istituzionali e commerciali. L'entità di ricavi che hanno generato utile rilevati in fase di chiusura dei progetti (si ricorda che il criterio di valutazione al costo dei progetti rinvia la generazione del margine all'esercizio d'ultimazione del progetto) ammonta nel 2016 a circa 2,3 milioni di Euro, dei quali solo una parte esigua era stata prevista in fase previsionale. Si fa presente che i margini in questione sono generati in parte consistente dalla rendicontazione di ore-uomo, scaricando sui progetti costi che comunque graverebbero sul Conto Economico, producendo un effetto di recupero.

Il Rettore ricorda che tali margini sono allo stato attuale rimessi in disponibilità alle Strutture che li hanno generati e che lo *stock* di fondi al 31 dicembre 2016 rimessi in disponibilità alle Strutture per utilizzi dal 2017 ammonta a Euro 4.179.983,80.

Il Rettore sottolinea come il Patrimonio Netto non Vincolato si sia accresciuto tra il 2015 e il 2016 (da 83 a 86 milioni di Euro).

Ricorda che il Consiglio di Amministrazione, avuta evidenza nel mese di aprile d'una prima stima di chiusura, ha deliberato in merito all'opportunità d'avviare un programma d'investimenti che mettano a frutto i risultati dei due esercizi 2015 e 2016 con interventi a favore della didattica, del diritto allo studio e della Ricerca, da definire a valle dell'approvazione del bilancio consuntivo 2016.

Sottolinea che ciò deve avvenire leggendo la disponibilità di riserve anche tenendo conto adeguatamente gli impegni già assunti dall'Ateneo per il futuro, rappresentati in parte prevalente da investimenti in edilizia già avviati (che avranno un impatto in termini d'esigenze di cassa e si tradurranno in un aggravio sul Conto Economico per effetto dell'ammortamento) e d'altre obbligazioni giuridiche già assunte, nonché della programmazione del triennio 2017/2019 in termini di equilibri economici (con una copertura con riserve prevista in 4,1 milioni di Euro).

Il Rettore fa presente che, oltre al bilancio di Ateneo, viene presentato, come previsto dalla normativa, anche il bilancio consolidato con gli Enti controllati, Fondazione Ca' Foscari e Edizioni Ca' Foscari S.r.l.

Su invito del Rettore, il Presidente del Collegio dei Revisori dei conti, dott. D'Amaro, riferisce la relazione del Collegio sul bilancio consuntivo allegata alla presente delibera. In



particolare il dott. D'Amaro fa presente che il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del bilancio d'esercizio 2016 alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio; dopo aver verificato la correttezza dei risultati economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili esposti nei relativi prospetti e accertato l'equilibrio di bilancio, con le raccomandazioni indicate nella relazione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti i prospetti di bilancio 2016 e la Nota Integrativa
- sentita la relazione del Rettore sull'argomento
- preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 maggio 2017
- preso atto del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti

delibera

- 1) di approvare il bilancio consuntivo 2016, allegato alla presente delibera.

**II - Bilancio e Pianificazione****2. Destinazione di parte del patrimonio netto non vincolato al 31 dicembre 2016**

Rep. n. 71/2017	UOR: Area Bilancio e Finanza RPA: dott.ssa Martina Nardo
------------------------	---

Delibera n. 71 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente
- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore fa presente al Consiglio di Amministrazione che, considerata l'entità di Patrimonio Netto non vincolato al 31 dicembre 2016 (circa 86 milioni di Euro), e l'evidenza dei risultati ampiamente positivi dei due ultimi anni (per complessivi 10,7 milioni di Euro), si rende opportuno avviare un piano d'investimenti per rafforzare le principali linee d'azione previste nel Piano Strategico dell'Ateneo.

Propone pertanto una serie di misure da realizzarsi nel prossimo triennio sulla base della seguente articolazione di investimenti:

- Euro 2.250.000 per finanziare un piano di reclutamento di ricercatori a tempo determinato lett. a), finalizzato a realizzare l'incremento del 10% del personale docente previsto dal Piano Strategico. Il finanziamento garantisce la copertura per quindici posizioni di ricercatore. Di queste, otto posizioni saranno assegnate, una per Dipartimento, ai Settori che presentano copertura didattica inferiore al 130%: in presenza di più Settori che soddisfino il criterio indicato all'interno dello stesso Dipartimento, la scelta dell'assegnazione è delegata al Dipartimento. Le rimanenti sette posizioni verranno assegnate dal Consiglio di Amministrazione a favore delle iniziative strategiche per la



didattica, la Ricerca e l'internazionalizzazione di Ateneo, e anche in relazione agli esiti della selezione dei Dipartimenti d'Eccellenza e delle conseguenti assegnazioni di fondi da parte del Ministero;

- Euro 2.400.000 per finanziare borse di studio per gli studenti a partire dall'a.a. 2017/2018, con un intervento quantificato in Euro 800.000 per anno accademico. Le borse di studio saranno indirizzate in misura non inferiore al 50% a studenti internazionali e/o residenti fuori Regione a copertura delle tasse universitarie e/o dei costi di residenzialità. Il dettaglio dei requisiti di accesso alle borse e degli importi delle borse sarà definito nel bando emanato con Decreto del Rettore, una volta decisi i meccanismi d'erogazione in coordinamento con le rappresentanze studentesche, fermi restando i principi di merito e reddito naturalmente sottesi alla misura;

- Euro 1.050.000 per finanziare l'iniziativa SPIN, un programma triennale per finanziare progetti di Ricerca della durata di ventiquattro mesi, presentati da ricercatori interni o esterni all'Ateneo, che soddisfino *standard* internazionali di qualità, simili a quelli richiesti per i progetti E.R.C. e/o Marie Curie. I criteri di selezione e le modalità di presentazione e di gestione dei progetti verranno definiti con provvedimento del Rettore. La manovra integra gli stanziamenti del Fondo di Supporto alle attività di Ricerca e d'internazionalizzazione di Ateneo (così come approvato dal Senato Accademico nella seduta del 12 aprile 2017), con riferimento alla voce b) Progetti di Ateneo per un importo pari a 350.000 Euro annui per un triennio. Rimane inteso che dei 250.000 Euro originariamente finalizzati ai progetti di Ateneo, 150.000 Euro verranno riservati a progetti, della medesima natura, presentati da docenti e ricercatori dell'Ateneo, e 100.000 a progetti di cooperazione internazionale;

- Euro 1.000.000 per finanziare il riallestimento di Strutture per la didattica e di servizio agli studenti;

- Euro 900.000 nel triennio per azioni di *welfare* a favore del personale tecnico e amministrativo;

- Euro 150.000 per ciascun anno del triennio per integrare il Fondo Iniziative Strategiche, la cui disponibilità s'è ridotta a partire dal 2017 per effetto della destinazione di parte dei fondi a reintegro del Fondo di Supporto alla Ricerca d'un importo pari al costo dei Tecnologi e del piano di spesa per le iniziative connesse con i 150 anni di Ca' Foscari.

Le manovre comportano un impiego complessivo di risorse per un totale di 8.050.000 Euro e incideranno nel Conto Economico progressivamente, in funzione del maturare del relativo costo dal momento di avvio delle iniziative nel 2017:



- su un orizzonte temporale di quattro anni con riferimento ai ricercatori lett. a) (tre esercizi a decorrere dalla data di assunzione, quindi fino al 2020 ipotizzando che le assunzioni avvengano a inizio 2018);
- su un orizzonte temporale di quattro anni per gli interventi a favore degli studenti (a.a. 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020, e quindi sugli esercizi 2017, 2018, 2019, 2020);
- su un orizzonte temporale di quattro anni per i Progetti d'Eccellenza, ipotizzando che i progetti possano essere avviati da metà 2017 e tenuto conto della durata biennale dei progetti stessi;
- in funzione del maturare degli ammortamenti con riferimento al riallestimento delle Strutture per la didattica (l'aliquota sulle attrezzature multimediali è fissata nel 25%);
- fino al 2020 con riferimento alle politiche di *welfare*.

Con riferimento al finanziamento di ricercatori lett. a), il Rettore precisa che le assunzioni non verranno contabilizzate entro il limite del 4% previsto dalla circolare 4 del 10 maggio 2017 ai fini del mantenimento della pianta organica da parte dei Dipartimenti.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione del Rettore sull'argomento
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 maggio 2017
- all'unanimità

delibera

1) di approvare la destinazione di parte del Patrimonio Netto non Vincolato alle iniziative di seguito evidenziate:

Posti da ricercatore lett. a) (finanziamento/co-finanziamento posti)	euro	2.250.000
Borse di studio per gli studenti (secondo le linee di indirizzo espresse in premessa)	euro	2.400.000
Progetti di Eccellenza (in aggiunta a quanto già stanziato nel FSRI per progetti di Ateneo)	euro	1.050.000
Riallestimento di strutture per la didattica	euro	1.000.000
Azioni di <i>welfare</i> a favore del personale	euro	900.000
Reintegro del Fondo Iniziative Strategiche	euro	450.000
TOTALE	euro	8.050.000



L'attribuzione dei fondi alle Strutture avverrà sulla base di quanto definito in premessa con riferimento, in particolare, alla definizione dei criteri per le assunzioni di ricercatori lett. a) e al finanziamento di Progetti d'Eccellenza.

Con riferimento alle borse di studio, il dettaglio dei requisiti di accesso alle borse e degli importi delle stesse sarà definito nel bando emanato con Decreto del Rettore, una volta decisi i meccanismi d'erogazione in coordinamento con le rappresentanze studentesche, fermi restando i principi di merito e reddito naturalmente sottesi alla misura.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017**II - Bilancio e Pianificazione****3. Proposta di co-finanziamento su margini disponibili alle Strutture al 31 dicembre 2016**Rep. n. **72/2017**UOR: Area Bilancio e Finanza
RPA: dott.ssa Martina Nardo**Delibera n. 72 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione la delibera del 9 marzo u.s. (v/Bilancio e Pianificazione 2. Reiscrizione degli stanziamenti di margini tra l'esercizio 2016 e l'esercizio 2017) in merito alla rimessa in disponibilità alle Strutture autonome di Ateneo (Dipartimenti, Centri, Scuole di Ateneo, Sistema Bibliotecario di Ateneo) di complessivi Euro 4.179.983,80 rappresentati da margini maturati fino al 31 dicembre 2016 su progetti istituzionali e commerciali, da utilizzare per l'attuazione dei programmi proposti dagli stessi. Il dettaglio per Struttura, la ripartizione tra margini in disponibilità alla Struttura o intestati a singoli docenti, nonché le tempistiche d'utilizzo prefigurate, sono evidenziate in all. 1.

In quell'occasione il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato al Rettore di approfondire, ai fini della gestione futura di queste operazioni che incidono sul Patrimonio Vincolato, la composizione e le dinamiche di maturazione di detti fondi, al fine di proporre un modello volto a una maggiore e uniforme regolamentazione di Ateneo sulla messa in disponibilità di fondi aventi tale natura, con definizione di tempistiche d'utilizzo (per evitare



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

una loro improduttiva stagnazione) o una loro diversa ripartizione in fase di generazione che possa rappresentare volano per nuovi investimenti in ottica di Ateneo (ad esempio, destinandone parte all'incentivazione tramite il Fondo per la premialità).

Nel contempo, con delibera del 21 aprile u.s., il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della stima di chiusura di bilancio dell'esercizio 2016, che dà evidenza d'un risultato ampiamente positivo (il risultato d'esercizio s'attesta sui 6,7 milioni di Euro) che s'aggiungono al consistente ammontare di riserve libere maturate al 31 dicembre 2015 (Euro 83.195.161) e ha preso atto dell'opportunità d'avviare un programma d'investimenti che mettano a frutto i risultati dei due esercizi 2015 e 2016 con interventi a favore della didattica, del diritto allo studio e della Ricerca, da definire a valle dell'approvazione del bilancio consuntivo 2016.

Alla luce di tali evidenze, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione l'utilizzo di parte delle riserve disponibili in chiusura di esercizio 2016 per potenziare le azioni dell'Ateneo in termini d'investimenti in capitale umano a sostegno della didattica e della Ricerca e d'assets tangibili rappresentati da attrezzature didattiche e scientifiche.

In particolare, propone d'incentivare le Strutture autonome alla finalizzazione dei fondi alle stesse disponibili al 31 dicembre 2016 per la più spinta realizzazione d'alcune politiche di Ateneo attraverso la formula del co-finanziamento di alcune iniziative. Nella proposta ciò avverrebbe senza ricorrere a formule di tipo impositivo che rischierebbero di compromettere programmi di attività già formulati, ma piuttosto creando opportunità per le Strutture, laddove ve ne sia lo spazio, di ottenere un co-finanziamento dall'Ateneo.

Nello specifico, il modello propone di co-finanziare le seguenti tipologie d'impiego nelle misure (rapportate ai margini destinati alle singole voci) di seguito riportate:

Tipologia di utilizzo	% di cofinanziamento rispetto ai margini messi a disposizione	Entità e modalità del cofinanziamento
a) Contratto triennale ricercatore lettera a)	50%	Massimo euro 50.000 euro per posizione. Impegno massimo: euro 800.000 Prima call: massimo due per Dipartimento. Nel caso in cui non tutti i fondi venissero assegnati, il residuo verrà utilizzato per una seconda call a cui possono partecipare tutti i dipartimenti che abbiano richiesto due posizioni alla prima call.. L'importo di cofinanziamento sarà pari a importo residuo/numero dipartimenti richiedenti.
b) Assegnisti di ricerca con contratto di durata annuale	50%	Max euro 25.000 per struttura, anche per finanziamento di quota parte di assegni. Impegno stimato in euro 200.000
c) Acquisto di attrezzatura di valore superiore a euro 10.000	50%	Fino ad un massimo di euro 50.000 per attrezzatura e ad un totale di al più euro



		250.000. Confluisce nei fondi da stanziare per il CSA.
--	--	--

Si sottolinea che il co-finanziamento è rapportato all'entità di margini messi a disposizione delle Strutture, secondo la seguente regola:

Margini messi a disposizione della Struttura + Co-finanziamento di Ateneo (= 50% dei margini)

+ eventuali altri fondi di Dipartimento = costo da sostenere¹.

I fondi verranno assegnati a seguito di presentazione di progetti da parte delle Strutture autonome titolari dei margini (margini di Struttura o in disponibilità a docenti afferenti al Dipartimento). Le proposte (deliberate dall'Organo della Struttura e contenenti la specifica evidenza dei fondi di cui si propone l'utilizzo) dovranno essere presentate entro la fine del mese di settembre e potranno contenere anche iniziative già avviate dal 1 gennaio 2017 (ciò al fine d'evitare di penalizzare le Strutture che si sono attivate con maggiore sollecitudine nei primi mesi del 2017).

Nel caso di co-finanziamento di ricercatori lett. a) le assunzioni effettuate con il finanziamento dei Dipartimenti saranno conteggiate al fine del mantenimento della pianta organica all'interno del 4% di personale a tempo determinato, così come previsto dalla circolare 4 del 10 maggio 2017.

Nel caso di co-finanziamento di attrezzature di Ricerca, l'operazione s'inquadra nell'ambito dei principi del Regolamento del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo (C.S.A.): le proposte verranno assoggettate a valutazione da parte del Comitato di Gestione di cui all'art. 9 del Regolamento e l'utilizzo delle stesse è disciplinato da quanto previsto al medesimo articolo.

I fondi dovranno risultare utilizzati entro le scadenze di seguito definite:

- per ricercatori lett. a): emanazione bandi in coerenza con la programmazione del reclutamento dei Dipartimenti per il triennio 2017/2019, entro il 1° febbraio di ciascuno degli anni 2018 e 2019;
- nel caso di assegnisti: stipula contrattuale entro il 1° febbraio 2018;
- nel caso di acquisto di attrezzature: ordine già inviato a fornitore entro il 1 febbraio 2018.

¹Ad esempio, se un Dipartimento ha disponibilità per Euro 100.000 per il finanziamento d'un R.T.D.A., il co-finanziamento di Ateneo sarà pari all'importo di Euro 50.000. Se il Dipartimento rende disponibili Euro 50.000 di margini, avrà un co-finanziamento di Euro 25.000 e dovrà individuare un'ulteriore copertura di Euro 75.000 (per esempio a valere sul F.U.D.D., o altri fondi). Nel caso di F.U.D.D. vale il criterio generale della competenza, quindi i fondi dovranno essere disponibili nell'esercizio di sostenimento del costo.



Le proposte, relativamente a tutte le linee di finanziamento, dovranno essere presentate dalle Strutture entro il 30 settembre 2017. Per i ricercatori lett. a), in prima battuta (prima scadenza di presentazione delle proposte) verranno finanziati al massimo due posti per Dipartimento, secondo la regola di co-finanziamento soprariportata. Qualora le richieste di co-finanziamento non saturassero l'importo definito come limite di Euro 800.000, verrà aperta una seconda *call* con scadenza 31 ottobre, a cui potranno partecipare tutti i Dipartimenti che abbiano richiesto due posizioni alla prima *call*. L'importo del co-finanziamento a seguito delle richieste presentate nella seconda *call* verrà definito ripartendo l'importo non assegnato con la prima *call* (per effetto d'un numero di richieste inferiore a sedici e/o d'importi di co-finanziamento inferiori a quello massimo di Euro 50.000) per il numero di Dipartimenti richiedenti. L'effettiva assegnazione del co-finanziamento avverrà solo a seguito di dimostrazione da parte del Dipartimento d'essere in grado di dare copertura integrale alla parte di costo del ricercatore non coperta dal co-finanziamento. Tale attestazione dovrà essere resa entro un mese dalla comunicazione dell'importo di co-finanziamento riconosciuto.

Il mancato rispetto delle scadenze indicate determina perdita dell'opportunità di co-finanziamento.

Si sottolinea che l'impiego delle risorse a copertura dei costi previsti sarà diluita negli esercizi su cui si estende la durata contrattuale e determinerà l'iscrizione in bilancio di previsione di stanziamenti di spesa con copertura garantita da Patrimonio Netto.

La destinazione dei fondi alle iniziative di cui si propone il co-finanziamento potrà determinare alterazione nelle tempistiche d'utilizzo indicative dei programmi d'impiego presentati al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 marzo 2017.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione del Rettore sull'argomento
 - preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 maggio 2017
- all'unanimità

delibera

1) di approvare la destinazione di parte del Patrimonio Netto per il co-finanziamento delle seguenti tipologie d'impiego (con decorrenza 1 gennaio 2017) dei margini disponibili al 31 dicembre 2016 nelle misure (rapportate ai margini destinati alle singole voci) riportate qui di seguito,



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

Tipologia di utilizzo	% di cofinanziamento rispetto ai margini messi a disposizione	Entità del cofinanziamento
a) Contratto triennale ricercatore lett. a)	50%	Massimo euro 50.000 euro per posizione. Impegno massimo: euro 800.000 Prima call: massimo due per Dipartimento. Nel caso in cui non tutti i fondi venissero assegnati, il residuo verrà utilizzato per una seconda call a cui possono partecipare tutti i dipartimenti che abbiano richiesto due posizioni alla prima call. L'importo di cofinanziamento sarà pari a importo residuo/numero dipartimenti richiedenti.
b) Assegnisti di ricerca con contratto di durata annuale	50%	Max euro 25.000 per struttura, anche per finanziamento di quota parte di assegni. Impegno stimato in euro 200.000
c) Acquisto di attrezzatura di valore superiore a euro 10.000	50%	Fino a un massimo di euro 50.000 per attrezzatura e a un totale di al più euro 250.000. Confluisce nei fondi da stanziare per il CSA.

e secondo le tempistiche riportate in premessa, ovvero;

- per ricercatori lett. a): emanazione bandi in coerenza con la programmazione del reclutamento dei Dipartimenti per il triennio 2017/2019, entro il 1° febbraio di ciascuno degli anni 2018 e 2019;

- nel caso di assegnisti: stipula contrattuale entro il 1° febbraio 2018;

- nel caso di acquisto di attrezzature: ordine già inviato a fornitore entro il 1 febbraio 2018;

2) rimane inteso che gli incentivi per i ricercatori sono riservati ai soli Dipartimenti, mentre gli incentivi per assegni di Ricerca e attrezzature sono estesi anche alle altre Strutture; queste ultime potranno comunque contribuire al reclutamento di ricercatori trasferendo i relativi fondi ai Dipartimenti mediante specifici accordi (che regoleranno anche la ripartizione degli incentivi); di fissare la scadenza per la presentazione delle proposte da parte dei Dipartimenti e delle altre Strutture al 30 settembre 2017; per quanto riguarda i ricercatori, la scadenza per l'eventuale seconda *call* è fissata al 31 ottobre 2017.

**II - Bilancio e Pianificazione****4. Relazione Unica sui risultati di Ateneo 2016**

Rep. n. 73/2017	UOR: Servizi di Pianificazione e Valutazione RPA: ing. Tommaso Piazza
------------------------	--

Delibera n. 73 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente
- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore illustra al Consiglio di Amministrazione i contenuti della Relazione Unica di Ateneo. Tale Relazione prende avvio dagli adempimenti previsti da due interventi normativi:

- da una parte, la L. n. 1/2009, che prevede l'elaborazione d'una Relazione, da allegare alla presentazione dell'omogenea redazione dei conti consuntivi, che dia conto dei risultati raggiunti dagli Atenei nelle attività di didattica, Ricerca e trasferimento tecnologico;
- dall'altra, il D. Lgs. 150/2009 (Riforma Brunetta), che prevede una Relazione sulla *Performance*, che dia conto dei risultati raggiunti in termini di conseguimento degli obiettivi operativi assegnati alle Strutture dell'Amministrazione e della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale del personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo.

Con il documento che viene presentato, l'Ateneo intende superare la frammentazione rendicontativa in una materia – quella dei risultati ottenuti – che accomuna, per le peculiarità delle Università, sia le attività di didattica e di Ricerca che quelle amministrative considerate nel loro complesso.



Il superamento del dettato normativo è stato, del resto, recentemente ripreso dall'A.N.V.U.R. che, con riferimento al ciclo delle *performance*, ha emanato delle linee-guida relative all'integrazione della pianificazione relativa alla *performance*², all'anticorruzione e alla trasparenza in un unico documento integrato.

Già da alcuni anni, Ca' Foscari include nel Piano delle *Performance* anche gli impegni di anticorruzione, trasparenza e sostenibilità, in un'ottica integrata di fissazione d'obiettivi, volta a dare concretezza a strumenti di programmazione che discendono da interventi normativi diversi.

Allo stesso modo, Ca' Foscari illustra i risultati conseguiti in una relazione integrata, che rappresenta un "consuntivo generale" delle attività svolte non solo in materia di didattica, Ricerca, trasferimento tecnologico e *performance* organizzativa e individuale, ma che comprende al suo interno anche informazioni circa i servizi agli studenti, il sistema bibliotecario, la produzione culturale, la composizione del personale, il bilancio e la sostenibilità.

La Relazione Unica di Ateneo è composta da una parte introduttiva nella quale si dà conto dell'organizzazione e s'espone una sintesi delle informazioni principali e da nove capitoli che riguardano:

- le attività di didattica e di formazione;
- il Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- i risultati dell'attività di Ricerca e trasferimento tecnologico;
- *Economics*;
- la Relazione sulla *performance* dell'Amministrazione;
- le *policy* di sostenibilità;
- la comunicazione;
- le attività culturali;
- la Fondazione Ca' Foscari.

Per ciascun capitolo la Relazione illustra i dati maggiormente significativi con evidenza di serie storiche e descrizioni delle principali attività.

Dal documento è tratta una sintesi, in modo da disporre d'uno strumento informativo più breve, dedicato a una comunicazione più efficace delle attività e dei risultati di Ca' Foscari.

²Il D.L. 90/2014 (convertito nella L. 114/2014) ha, infatti, riordinato la disciplina per la gestione della *performance*, attribuendo al Dipartimento della Funzione Pubblica un nuovo ruolo d'indirizzo all'interno della nascente Rete nazionale per la valutazione delle Amministrazioni Pubbliche, di cui l'A.N.V.U.R. costituisce l'Agenzia di riferimento per il Comparto Università ed Enti di Ricerca.



La Relazione Unica viene dunque, presentata al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto il documento allegato alla proposta di delibera
all'unanimità

delibera

1) di approvare la Relazione Unica di Ateneo per l'anno 2016.

Il Consiglio di Amministrazione si complimenta per il documento presentato che rappresenta un quadro d'insieme completo e utile delle attività dell'Ateneo.

**II - Bilancio e Pianificazione****5. Finanziamento al Centro Interdipartimentale di Servizi per le Discipline Sperimentali (C.I.S) per l'adeguamento ai fini della messa in sicurezza delle attrezzature dei laboratori didattici**Rep. n. **74/2017**UOR: Area Bilancio e Finanza
RPA: dott.ssa Martina Nardo**Delibera n. 74 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore fa presente al Consiglio di Amministrazione che è pervenuta da parte del Centro Interdipartimentale per le Discipline Sperimentali una richiesta di finanziamento diretta a consentire l'adeguamento dei laboratori didattici.

La delibera del C.I.S. che propone il piano di spesa precisa le motivazioni della richiesta. In essa si legge:

“Il Presidente ricorda che il Centro svolge un'importante funzione di supporto per le attività didattiche e, in particolare, per i laboratori, che sono a loro volta fondamentali per assicurare agli studenti di Scienze un'adeguata preparazione e competitività nel mondo del lavoro.

Tali attività didattiche di laboratorio non potrebbero svolgersi senza un adeguato supporto economico (per modifiche/riparazioni, rinnovo parco strumentale, reagenti, manutenzione ordinaria, pronto intervento elettrico, elettronico, termico etc.), con grave danno per gli studenti, e altrettanto danno d'immagine per l'Ateneo.



In quest'ottica viene posta la richiesta d'un onere di manutenzione straordinaria del parco strumenti dei laboratori didattici di via Torino, mirato anzitutto a salvaguardare gli *standard* di sicurezza per gli studenti e per gli operatori che li supportano, e in secondo luogo (ma non meno essenziale) la necessità di fare operare gli stessi con strumentazione di livello almeno pari a quella con cui dovrebbero confrontarsi al momento d'un loro prossimo inserimento nel mondo del lavoro.

Proprio con questa prospettiva è stato analizzato il piano di adeguamento e integrazione di cui all'all. 1, sviluppato di concerto coi Responsabili dei laboratori didattici, ciascuno dei quali ha sottoposto al Presidente uno *screening* completo della strumentazione da sostituire o integrare per rendere il laboratorio sicuro e in grado di garantire una didattica confacente agli *standard* di qualità richiesti oggi. Si ritiene prioritaria, così come riportato nel piano, la questione della sicurezza e dell'attualizzazione del parco strumenti. In quest'ottica, sono stati enucleati dal piano, che ha valenza di realizzazione su base triennale, gli interventi da prevedere nell'immediato, rimandando ai due anni successivi il completamento del piano per non gravare troppo il bilancio attuale. Il primo gruppo di strumenti prevede quindi *in primis* la sostituzione degli attuali spettrometri ad assorbimento atomico presenti nel laboratorio didattico di Chimica Analitica e utilizzati anche nei Corsi di Laurea magistrale in Chimica, Scienze Ambientali e Restauro. Ciò è reso assolutamente necessario dal fatto che per il loro utilizzo tali strumenti necessitano di gas infiammabili (acetilene) che alimentano una fiamma libera. L'accensione e l'utilizzo d'una fiamma libera da parte degli studenti è problematica e presenta numerosi aspetti critici sulla sicurezza per il laboratorio, per gli operatori e per gli studenti. Questi problemi sono ulteriormente aumentati dal fatto che tale strumentazione risulta ormai vecchia di quarant'anni. In parallelo, l'acquisizione delle altre apparecchiature, alcune anche relativamente semplici (es. bilance analitiche) è altrettanto inderogabile per garantire anche la semplice logistica all'interno dei laboratori stessi, dove spesso gli studenti s'accalcano per utilizzare a volte la sola apparecchiatura disponibile, creando di riflesso situazioni di potenziale rischio. Ultimo, ma non ultimo, va ricordato che le attuali dotazioni sono state recuperate dai laboratori di Santa Marta, che già all'epoca versavano in condizioni di vetustà e di scarsità di servizi. Nel complesso, quindi, la situazione è incompatibile con gli attuali standard richiesti normalmente.

Il Comitato unanime è concorde con il Presidente e approva all'unanimità i contenuti del piano d'adeguamento di cui all'all. 1".



Il Rettore, preso atto delle ragioni esposte e della necessità di conformarsi a principi di sicurezza e adeguatezza della strumentazione ai fini d'una concreta efficacia didattica propone di finanziare il primo anno del piano assegnando al C.I.S. un totale di Euro 211.735. Fa presente che l'incremento del *Budget* degli Investimenti (posto che la quasi totalità della richiesta riguarda costi d'investimento) può avvenire senza generare costi aggiuntivi rispetto a quanto in esso inserito in fase di formulazione del bilancio di previsione, per effetto della consistente riduzione del costo previsto con riferimento all'accordo transattivo di via Torino conclusosi più favorevolmente della previsione. L'impatto in termini d'ammortamento è infatti di tipo compensativo.

Data l'urgenza dichiarata dal Centro, i fondi assegnati dovranno essere utilizzati per gli acquisti in modo tale da garantire almeno l'invio degli ordini ai fornitori entro il 31 dicembre 2017.

Il Rettore fa presente che il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in merito. Invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione del Rettore sull'argomento
all'unanimità

delibera

- 1) di approvare il finanziamento a favore del Centro Interdipartimentale di Servizi per le Discipline Sperimentali di Euro 211.735 diretto all'adeguamento della strumentazione dei laboratori didattici a fronte dell'assoluta necessità di conformarsi a principi di sicurezza e adeguatezza della strumentazione ai fini d'una concreta efficacia didattica, come da primo anno del piano d'intervento presentato dal Centro;
- 2) di approvare la conseguente variazione al *budget* degli investimenti con riferimento all'annualità 2017;
- 3) data l'urgenza dichiarata dal Centro, i fondi assegnati dovranno essere utilizzati per gli acquisti in modo tale da garantire almeno l'invio degli ordini ai fornitori entro il 31 dicembre 2017.

**III - Personale****1. Chiamate di personale docente**

Rep. n. 75/2017	UOR: A.R.U. RPA: Uff. Personale Docente e C.E.L.
------------------------	---

Delibera n. 75 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente
- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda che, secondo quanto previsto dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo, la chiamata dei professori e ricercatori compete, previa proposta del Consiglio di Dipartimento, al Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione che si sono concluse le seguenti procedure concorsuali:

PROFESSORE ORDINARIO (prima fascia) - Procedure valutative ai sensi dell'art. 24 c. 6 L. n. 240/2010 – Assunzioni a valere sull'assegnazione straordinaria 2016

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Economia	07/B1 (Agronomia e sistemi colturali erbacei e ortofloricoli)	AGR/02 (Agronomia e coltivazioni erbacee)	Nominativo: Carlo Giupponi Ruolo attuale: PA Ruolo di assegnazione: PO Approvazione atti concorsuali: D.R. 330 del 4/05/2017 Delibera Dipartimento:	0,3 (assegnazione straordinaria 2016)

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017

			11/5/2017 Decorrenza assunzione: 01/07/2017	
PROFESSORE ASSOCIATO (seconda fascia) - Procedura selettiva ai sensi dell'art. 18 c. 4 L. n. 240/2010 – Assunzione a valere sulla programmazione 2015 del Dipartimento				
Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	01/B1 (Informatica)	INF/01 (Informatica)	Nominativo: Claudio Lucchese Ruolo attuale: Ricercatore a tempo indeterminato presso I.S.T.I. 'A. Faedo' – CNR (Pisa) Ruolo di assegnazione: PA Approvazione atti concorsuali: 22/5/2017 Delibera Dipartimento: 25/5/2017 Decorrenza assunzione: 01/07/2017	0,7 (programmazione 2015)
RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO - Procedure selettive ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 – Assunzione a valere sull'assegnazione straordinaria (CdA 14 ottobre 2016)				
Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	
Studi Umanistici	14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche)	SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche)	Nominativo: Luca Rossetto Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) Approvazione atti concorsuali: alla firma Delibera Dipartimento: 23/5/2017 Decorrenza assunzione: 1/7/2017	
CHIAMATE DIRETTE 2016 ai sensi dell'art. 1 c. 9 L. n. 230/2005 – Assunzione a valere sulle risorse dell'Ateneo con co-finanziamento del M.I.U.R.				
Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati
Filosofia e Beni Culturali Da determinare	11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della scienza)	M-STO/05 (Storia delle scienze e delle tecniche)	Nominativo: Craig Martin Ruolo attuale: Full Professor Oakland University (USA) Ruolo di assegnazione: Professore Associato,	0,35 (programmazione 2016 Ateneo)

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017

			classe 5 o 6 Autorizzazione MIUR: 16/5/2017 Delibera Dipartimento: 24/5/2017 Decorrenza assunzione: 15/9/2017	
Economia	13/A2 (Politica economica)	SECS-P/02 (Politica economica)	Nominativo: Andrea Teglio Ruolo attuale: Profesor Contradado Doctor (associate professor) Universitat Jaume I, Castellon Spagna Ruolo di assegnazione: Professore Associato, classe 3 Autorizzazione MIUR: 16/5/2017 Delibera Dipartimento: 23/05/2017 Decorrenza assunzione: 01/09/2017	0,35 (programmazione 2016 Ateneo)

Gli atti concorsuali, approvati con Decreto Rettorale, sono stati inviati ai rispettivi Dipartimenti per le proposte di chiamata, che sono state deliberate sulla base delle risultanze delle valutazioni svolte dalle Commissioni giudicatrici.

La documentazione è conservata agli atti dell'Ufficio Personale Docente.

Rispetto alle proposte di chiamata diretta, il Rettore segnala che sono state individuate anche le classi stipendiali d'inquadramento, superiori a quella iniziale, tenuto conto dell'anzianità di servizio, della posizione rivestita dal chiamato nell'Istituzione di provenienza, delle esperienze didattico-scientifiche svolte e dei contributi scientifici apportati (v/art. 14 c. 1 del Regolamento di Ateneo).

In particolare, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione di conferirgli mandato per definire, d'intesa con il Dipartimento e con il prof. Martin, la classe stipendiale d'inquadramento tra la quinta e la sesta ai sensi dell'all. 2 art. 3 c. 2 D.P.R. n. 232/2011.

Il Rettore presenta inoltre, per la loro ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione, due Decreti Rettorali adottati in via d'urgenza con i quali sono state anticipate le prese di servizio di due ricercatori, la dott.ssa Bernini (D.S.A.A.M.) e il dott. Mancini (D.Ec.), per garantire il rispetto del termine ministeriale per la chiusura della S.U.A.-C.d.S. (26 maggio).



Rispetto infine alle date di presa di servizio degli altri chiamati viene richiamato il principio generale già deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - tenuto conto dei vincoli posti alla programmazione del fabbisogno di personale e richiamate le proprie precedenti delibere in materia
 - visti gli atti finali delle procedure selettive e valutate le proposte dei Dipartimenti
 - visti i due Decreti Rettorali sottoposti a ratifica
 - accertata la copertura finanziaria
 - ritenute valide le motivazioni in premessa
- all'unanimità

delibera

1) di approvare la seguente chiamata come professore di prima fascia ai sensi dell'art. 24 c. 6 L. n. 240/2010 sulle risorse dell'assegnazione straordinaria 2016, con costo a valere sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Economia	07/B1 (Agronomia e sistemi colturali erbacei e ortofloricoli)	AGR/02 (Agronomia e coltivazioni erbacee)	Nominativo: Carlo Giupponi Ruolo di assegnazione: Professore di prima fascia Decorrenza assunzione: 1/7/2017	0,3 (assegnazione straordinaria 2016)

2) di approvare la seguenti chiamate come professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18 c. 4 L. n. 240/2010 sulle risorse della programmazione del Dipartimento anno 2015, con costo a valere sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati dal Dipartimento
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	01/B1 (Informatica)	INF/01 (Informatica)	Nominativo: Claudio Lucchese Ruolo di assegnazione: Professore di seconda fascia Decorrenza assunzione: 1/7/2017	0,7 (programmazione 2015)

3) di approvare la seguente chiamata come ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 sulle risorse dell'assegnazione straordinaria 2016, con costo a valere sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti
Studi Umanistici	14/B1 (Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche)	SPS/03 (Storia delle istituzioni politiche)	Nominativo: Luca Rossetto Ruolo di assegnazione: R.T.D. lett. a) Decorrenza assunzione: 1/7/2017

4) di approvare le seguenti chiamate dirette sulle risorse della programmazione di Ateneo, con costo a valere, per la parte non co-finanziata dal M.I.U.R., sul *budget* dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019:

Dipartimento	Settore concorsuale	S.S.D.	Nominativo e decorrenza assunzione proposti	Punti organico utilizzati
Filosofia e Beni Culturali Da determinare	11/C2 (Logica, Storia e Filosofia della scienza)	M-STO/05 (Storia delle scienze e delle tecniche)	Nominativo: Craig Martin Ruolo attuale: Full Professor Oakland University (USA) Ruolo di assegnazione: Professore Associato Decorrenza assunzione: 15/7/2017	0,35 (programmazione 2016 Ateneo)
Economia	13/A2 (Politica economica)	SECS-P/02 (Politica economica)	Nominativo: Andrea Teglio Ruolo attuale: Profesor Contradado Doctor (associate professor) Universitat Jaume I, Castellon Spagna Ruolo di assegnazione:	0,35 (programmazione 2016 Ateneo)



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

			Professore Associato Decorrenza assunzione: 1/09/2017	
<p>5) di dare mandato al Rettore per il perfezionamento dei provvedimenti di nomina e presa di servizio da disporsi a partire dall'inizio del mese di luglio, compatibilmente con il normale espletamento delle procedure amministrative d'assunzione e salvo il diverso maggiore termine necessario per le assunzioni esterne;</p> <p>6) di dare mandato al Rettore per la definizione, d'intesa con il Dipartimento e con il prof. Martin, la classe stipendiale d'inquadramento tra la quinta e la sesta ai sensi dell'all. 2 art. 3 c. 2 D.P.R. n. 232/2011;</p> <p>7) di ratificare, per le motivazioni di cui alle premesse, i seguenti Decreti Rettorali adottati in via d'urgenza:</p> <ul style="list-style-type: none">- n. 356 del 17 maggio 2017 relativo alla dott.ssa Stefania Bernini: chiamata diretta come ricercatrice a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) L. n. 240/2010, con costo a valere, per la parte non co-finanziata dal M.I.U.R., sul <i>budget</i> dell'Amministrazione centrale così come definito in sede di formulazione del bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017/2019;- n. 348 del 16 maggio 2017 relativo al dott. Marco Mancini: chiamata diretta come ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) L. n. 240/2010, con costo a valere sull'assegnazione straordinaria 2016.				

**III - Personale****2. Proposte di chiamata diretta e raccolta di candidature mediante *open calls***

Rep. n. 76/2017	UOR: A.R.U. RPA: Uff. Personale Docente e C.E.L.
------------------------	---

Delibera n. 76 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore fa presente che in previsione dell'emanazione del D.M. relativo al F.F.O. 2017 è opportuno attivare con sollecitudine le procedure per la ricerca di candidati da sottoporre al Ministero per il reclutamento mediante le procedure di chiamata diretta.

A tale riguardo, informa che il *Search Committee* ha individuato due candidati eccellenti, assegnatari di finanziamenti di grande prestigio che hanno manifestato il loro interesse a identificare Ca' Foscari quale *Host Institution*.

Data la rilevanza scientifica dei candidati, il Rettore presenta quindi al Consiglio di Amministrazione le seguenti proposte di chiamata:

1) chiamata diretta della dott.ssa Renata Sõukand, attualmente "*Independent researcher*", già ricercatrice presso il *Department of Folkloristic, Estonian Literary Museum*, Estonia, e vincitrice d'un E.R.C. *Starting Grant* per il progetto "*Ethnobotany of divided generations in the context of centralization*" Project n. DiGe-714874", con un finanziamento complessivo di Euro 1.496.675,00. La proposta è per una chiamata nella posizione di professore di seconda fascia nel Settore Concorsuale 05/A1 (Botanica) per il quale la dott.ssa Sõukand ha acquisito recentemente l'Abilitazione Scientifica Nazionale sia per la seconda che per



la prima fascia. L'inquadramento presso l'Ateneo potrà avvenire nei Settori BIO/01 - Botanica Generale, BIO/02 - Botanica Sistemica, oppure BIO/03 - Botanica Ambientale e Applicata. Ciò premesso, grazie al suo profilo molto interdisciplinare, l'impegno didattico della dott.ssa Söukand potrà essere speso anche in insegnamenti di Area umanistica, in particolare nei Settori legati all'antropologia;

2) chiamata diretta del dott. Matteo Bertelè, in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) L. n. 240/2010, sul Settore Concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), Settore Scientifico-Disciplinare L-ART/03 (Storia dell'Arte Contemporanea). Il dott. Bertelè è uno studioso vincitore d'una Marie Skłodowska-Curie - *Individual Fellowship* sul tema "*GYSIART: A cultural history of comparative art practices and receptions in Cold War Europe (1945/1991)*". Il dott. Bertelè ha conseguito i titoli di Laurea e Dottorato a Ca' Foscari, dove oggi insegna, come docente a contratto, Storia dell'Arte russa ed europea. Il Dipartimento ha già deliberato la propria disponibilità alla chiamata del dott. Bertelè, cofinanziando altresì la proposta con 0,10 p.o. della propria assegnazione.

Sempre in riferimento alle procedure di chiamate dirette, il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione la proposta di procedere alla pubblicazione di *open call* per la raccolta d'espressioni d'interesse secondo le prassi già sperimentate negli anni passati. Al fine di dare maggiore visibilità alle *calls*, propone di collegarle a iniziative di Ateneo di particolare richiamo, in essere o in corso di definizione. Nello specifico, propone di attivare tre *open calls* per la raccolta d'espressioni d'interesse a coprire posizioni di professore associato o ricercatore a tempo determinato lett. b) per i seguenti ambiti tematici:

a) *Cross Cultural Studies*, con riferimento al Centro per le *Humanities and Social Change*, riservando 0,7 p.o. in quota strategica di Ateneo;

b) *Heritage Sciences*, con riferimento alle iniziative di collaborazione in essere con I.U.A.V. e Fondazione I.I.T., riservando 0,7 p.o. come descritto al punto VII.1 dell'ordine del giorno;

c) *Digital Management*, come già deliberato nella seduta del Senato Accademico del 20 gennaio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2017.

Sulle proposte ha espresso parere positivo il Senato Accademico, nella seduta del 31 maggio scorso.

Tutta la documentazione utile è resa disponibile nel materiale istruttorio a disposizione dei Consiglieri di Amministrazione.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.



Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- valutata la proposta del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali
- esaminati i profili dei candidati
- considerato il parere positivo del Senato Accademico
- tenuto conto della portabilità del progetto E.R.C.
- ritenute valide le motivazioni in premessa
all'unanimità

delibera

- 1) di approvare la chiamata diretta della dott.ssa Renata Söukand, con richiesta di co-finanziamento del M.I.U.R., in qualità di professoressa di seconda fascia nel Settore Concorsuale 05/A1 (Botanica), dando mandato al Rettore di definire il Settore Scientifico-Disciplinare d'inquadramento in accordo con il futuro Dipartimento di afferenza anche ai fini della trasmissione al Ministero della proposta di chiamata diretta;
- 2) di approvare la chiamata diretta del dott. Matteo Bertelè, con richiesta di co-finanziamento del M.I.U.R., in qualità di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) L. n. 240/2010, sul Settore Concorsuale 10/B1 (Storia dell'Arte), Settore Scientifico-Disciplinare L-ART/03 (Storia dell'Arte Contemporanea);
- 3) di procedere alla pubblicazione di tre *open calls* per la raccolta d'espressioni d'interesse a coprire posizioni di professore associato o ricercatore a tempo determinato lett. b) per i seguenti ambiti tematici:
 - a) *Cross Cultural Studies*, con riferimento al Centro per le *Humanities and Social Change*, riservando 0,7 p.o. in quota strategica di Ateneo;
 - b) *Heritage Sciences*, con riferimento alle iniziative di collaborazione in essere con I.U.A.V. e Fondazione I.I.T., riservando 0,7 p.o. come descritto al punto VII.1 dell'ordine del giorno;
 - c) *Digital Management*, come già deliberato come già deliberato nella seduta del Senato Accademico del 20 gennaio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2017.

Rimane inteso che le proposte per le chiamate dirette di cui ai punti precedenti verranno formalizzate al Ministero successivamente all'emissione del D.M. relativo al F.F.O. 2017.

L'impegno complessivo delle misure corrisponde a un massimo di 2,7 p.o. a fronte d'una disponibilità per l'anno 2017 di 5,8 p.o.

Si riporta per completezza d'informazione il dettaglio delle posizioni assegnate ai Dipartimenti sui punti organico in quota strategica negli anni 2015 e 2016.



Anno Accademico 2016-2017

Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

Dipartimento	PA	RtdetB	Totale complessivo
DAIS	1		1
DEC	1		1
DFBC	4*		4
DSLCC	2	1	3
DSMN		1	1
DSU	3	1	4
DSAAM		1	1
DA DEF.	1**		1
Totale complessivo	12	4	16

*n. due posizioni in attesa di autorizzazioni come da comunicazione effettuata nell'odierna seduta;

**n. una ancora da perfezionare.

**III - Personale****3. Anticipazione di programmazione su punti organico residui**

Rep. n. 77/2017	UOR: A.R.U. RPA: Uff. P. Doc.
------------------------	----------------------------------

Delibera n. 77 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore, richiamando quanto già deliberato nelle precedenti sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente 12 e 21 aprile 2017, in tema di programmazione del personale per il triennio 2017/2019, segnala che i Dipartimenti di Economia e di Studi Linguistici e Culturali Comparati hanno presentato richiesta di esame da parte degli Organi di alcune proposte già deliberate nei rispettivi Consigli in merito a procedure di reclutamento da avviare nel 2017.

Il Rettore passa quindi a illustrare il dettaglio delle richieste.

Dipartimento di Economia

Il Dipartimento aveva deliberato, nella seduta del 3 novembre 2016, l'avvio di tre procedure selettive ai sensi dell'art. 24 c. 6 per professori di prima fascia nei Settori IUS/01 (Diritto privato), MGGR/02 (Geografia economico-politica) e SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), Settori e posizioni che sostengono Corsi interdipartimentali. La stessa delibera è stata ribadita nella seduta del 31 gennaio 2017 in occasione dell'approvazione e della revisione del piano di sviluppo del Dipartimento. Come dettagliato in delibera, il Dipartimento ritiene che per questa programmazione si



debba fare riferimento alla programmazione 2015/2017 e alle relative linee-guida, evitando ogni forma di retroattività di quanto deliberato nelle ultime sedute di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione. Il Dipartimento ha ottenuto nell'ultima V.Q.R. valutazioni molto soddisfacenti, anche in termini di *performance* dei neo-assunti, collocandosi peraltro in cima alla classifica cafoscarina dei Dipartimenti d'Eccellenza. Rispetto alle nuove linee-guida in ogni caso la situazione è la seguente:

- Settore Concorsuale 12/A1 (Diritto privato), Settore Scientifico-Disciplinare IUS/01 (Diritto privato): presenta un indice CD1 attualmente pari al 80% (sofferente), mentre per l'indice R entra nel *top* 45% (sotto la soglia del 35%);
- Settore Concorsuale 11/B1 (Geografia), Settore Scientifico-Disciplinare M-GGR/02 (Geografia economico-politica): presenta un indice CD1 attualmente pari al 56% (sofferente) mentre per l'indice R non è disponibile il dato per il Settore disciplinare ma l'Area entra nel *top* 35% (*top* 15%);
- Settore Concorsuale 14/C2 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), Settore Scientifico-Disciplinare SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi): presenta un indice CD1 attualmente pari al 0% (sofferente) mentre per l'indice R non è disponibile il dato per il Settore disciplinare ma l'Area entra nel *top* 35% (*top* 15%). L'indice di copertura didattica è influenzato dal fatto che la docente in ruolo sul Settore (prof.ssa Marchetti) non dev'essere considerata in quanto assunta su chiamata diretta, come deciso da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione.

Il Dipartimento ha inoltre segnalato che il docente di IUS/01, Settore per il quale un solo parametro non è coerente con le nuove linee-guida, supera ampiamente le soglie A.S.N. del proprio Settore, e ha molte più pubblicazioni della media del suo Settore in fascia A.

Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati

Il Dipartimento aveva deliberato, nelle sedute del 26 ottobre 2016 e del 8 febbraio 2017, la proposta d'avviare le seguenti procedure selettive ai sensi dell'art. 24 c. 6:

- n. un posto di seconda fascia sul Settore Concorsuale 10/I1 (Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane), Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/07 (Lingua e traduzione - lingua spagnola): il Settore presenta un indice CD1 attualmente pari al 16% (sofferente) e l'indice R rientra nel *top* 35% (*top* 0,0% mentre l'Area arriva al 6,1%);
- n. un posto di seconda fascia sul Settore Concorsuale 10/L1 (Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana), Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/10 (Letteratura inglese): il Settore presenta un indice CD1 attualmente pari al 158% (non sofferente) e anche l'indice R non rientra nel *top* 35% (*top* 46%);



Anno Accademico 2016-2017

Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

- n. un posto di prima fascia sul Settore Concorsuale 10/L1 (Lingue, letterature e culture inglese e anglo-americana), Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/10 (Letteratura inglese): il Settore presenta un indice CD1 attualmente pari al 158% (non sofferente) e anche l'indice R non rientra nel *top 35%* (*top 46%*);

- n. un posto di prima fascia sul Settore Concorsuale 14/B2 (Storia delle relazioni internazionali, delle Società e delle Istituzioni extra-europee), Settore Scientifico-Disciplinare SPS/14 (Storia e Istituzioni dell'Asia). Il Settore presenta un indice CD1 attualmente pari al 82% (sofferente) e l'indice R rientra nel *top 35%* (*top 0,0%* mentre l'Area arriva al 6,1%).

Posto che entrambi i Dipartimenti hanno esaurito per intero la programmazione del triennio precedente 2015/2017, così come approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29 gennaio 2016, le nuove proposte fanno necessariamente parte della nuova programmazione 2017/2019, che verrà esaminata da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione - per tutti i Dipartimenti - nelle prossime sedute del mese di luglio, e pertanto vanno valutate rispetto alle nuove linee-guida approvate ad aprile.

Il Rettore segnala che il Senato Accademico, al termine d'una lunga discussione, ha approvato per intero la proposta del Dipartimento di Economia, ritenendo giustificabili le motivazioni addotte in relazione al posto che non rispetta le linee-guida (Settore Concorsuale 12/A1 (Diritto privato), Settore Scientifico-Disciplinare IUS/01 (Diritto privato). Ha invece chiesto venisse effettuata una verifica sui punti organico residui degli anni 2015/2016 disponibili al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati approvando *sub condicione* le due richieste del Dipartimento che rispettano le linee-guida recentemente approvate, in particolare:

- n. un posto di seconda fascia sul Settore Concorsuale 10/I1 (Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane), Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/07 (Lingua e traduzione - lingua spagnola);

- n. un posto di prima fascia sul Settore Concorsuale 14/B2 (Storia delle relazioni internazionali, delle Società e delle Istituzioni extraeuropee), Settore Scientifico-Disciplinare SPS/14 (Storia e Istituzioni dell'Asia).

La verifica sui punti organico residui degli anni 2016/2016 disponibili al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati è risultata positiva.

Il Rettore propone quindi al Consiglio di Amministrazione di approvare le richieste dei Dipartimenti sulle quali il Senato Accademico ha espresso parere favorevole, rinviando



la valutazione sulle rimanenti richieste all'interno d'un quadro complessivo di programmazione.

Nel materiale istruttorio a disposizione dei Consiglieri sono disponibili tutti i documenti utili alla discussione.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto il parere favorevole del Senato Accademico
- effettuate le verifiche sulla disponibilità di punti organico residui degli anni 2015/2016 ai Dipartimenti di Studi Linguistici e Culturali Comparati
- ritenute valide le motivazioni in premessa
- accertata la copertura in termini di punti organico a valere sui punti organico attribuiti ai Dipartimenti (0,60 da imputarsi al Dipartimento di Economia e 0,5 da imputarsi al Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati) e in termini finanziari nel bilancio di Ateneo per il 2017/2019

all'unanimità

delibera

1) di approvare le seguenti proposte dipartimentali, che vanno ricomprese nella programmazione 2017/2019 dei Dipartimenti, dando mandato al Rettore e al Direttore Generale d'avviare le relative procedure selettive:

- n. un posto di prima fascia nel Settore Concorsuale 11/B1 (Geografia), Settore Scientifico-Disciplinare M-GGR/02 (Geografia economico-politica);
- n. un posto di prima fascia nel Settore Concorsuale 14/C2 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi), Settore Scientifico-Disciplinare SPS/08 (Sociologia dei processi culturali e comunicativi);
- n. un posto di prima fascia nel Settore Concorsuale 12/A1 (Diritto privato), Settore Scientifico-Disciplinare IUS/01 (Diritto privato);
- n. un posto di seconda fascia sul Settore Concorsuale 10/I1 (Lingue, letterature e culture spagnola e ispano-americane), Settore Scientifico-Disciplinare L-LIN/07 (Lingua e traduzione - lingua spagnola);
- n. un posto di prima fascia sul Settore Concorsuale 14/B2 (Storia delle relazioni internazionali, delle Società e delle Istituzioni extra-europee), Settore Scientifico-Disciplinare SPS/14 (Storia e Istituzioni dell'Asia).



Le nuove proposte fanno parte della nuova programmazione 2017/2019 e saranno tenute in considerazione dai Dipartimenti coinvolti nella stesura dei loro piani;

2) di rinviare la valutazione sulle rimanenti richieste, all'interno d'un quadro complessivo che tenga conto di tutte le proposte dipartimentali del triennio 2017/2019.

**III - Personale****4. Posto di ricercatore a tempo determinato su fondi esterni per il D.A.I.S.**

Rep. n. 78/2017	UOR: A.R.U. RPA: Uff. P. Doc.
------------------------	----------------------------------

Delibera n. 78 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente
- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore presenta al Consiglio di Amministrazione la proposta d'attivazione d'un posto da ricercatore a tempo determinato e definito ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010 formulata dal Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica in coerenza con quanto prevede l'art. 4 del relativo Regolamento di Ateneo.

Il Dipartimento, in particolare, propone (all. 1) l'attivazione del posto di ricercatore sul Settore Concorsuale 04/A1 (Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse e applicazioni), Settore Scientifico-Disciplinare GEO/08 (Geochimica e vulcanologia), che troverà copertura finanziaria a valere su un'apposita convenzione di finanziamento da stipularsi con A.C.T.V. S.p.A. (all. 2). Rispetto alle nuove linee-guida definite dall'Ateneo (che in ogni caso non erano state individuate con riferimento ai ricercatori lett. A), il Settore presenta un indice CD1 attualmente pari al 68% mentre, per l'indice R non è disponibile il dato per il Settore disciplinare ma l'Area 4 entra nel *top 35%*.

Il Rettore ricorda poi che, come per tutti i posti finanziati su fondi esterni, quindi senza oneri per l'Ateneo, la copertura finanziaria (che come riportato in Convenzione verrà garantita da idonea polizza fideiussoria) dovrà essere in ogni caso certificata dal



Presidente del Collegio dei Revisori, anche ai fini della pubblicazione del bando di concorso.

Su tale proposta si è già espresso favorevolmente il Senato Accademico nella scorsa seduta del 31 maggio.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- vista la delibera del Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica
- considerato il parere favorevole del Senato Accademico
- ritenute valide le motivazioni in premessa

all'unanimità

delibera

- 1) di approvare l'assegnazione al Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica d'un posto di ricercatore a tempo determinato e definito ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. n. 240/2010, nel Settore Concorsuale 04/A1 (Geochimica, mineralogia, petrologia, vulcanologia, georisorse e applicazioni), Settore Scientifico-Disciplinare GEO/08 (Geochimica e vulcanologia), subordinando l'avvio della procedura concorsuale all'attestazione del finanziamento esterno triennale da parte del Presidente del Collegio dei Revisori e previa stipula della convenzione di finanziamento con la Società A.C.T.V. S.p.A., garantita da polizza fideiussoria come precisato in premessa;
- 2) di dare mandato al Rettore di procedere alla stipula della convenzione.

**III - Personale****5. Proposte di Visiting Adjunct Professors a.a. 2017/2018**

Rep. n. 79/2017	UOR: A.R.U. RPA: Uff. P. Doc.
------------------------	----------------------------------

Delibera n. 79 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente
- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda che nelle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione di dicembre 2016 era stata approvata la nuova *policy* di Ateneo in tema di contratti di docenza internazionale e *double appointment*. Era stata infatti individuata la figura dell'*Adjunct Professor*, in coerenza con le linee strategiche legate all'internazionalizzazione, ed era stato individuato nel bilancio 2017/2019 un fondo annuale di 160.000,00 Euro a sostegno di proposte dipartimentali coerenti con la seguente *policy*:

- a) profilo di chiara fama³ del docente, nel caso di contratti ex art. 23 c. 3; ruolo non inferiore al professore associato (o equivalente) per tutte le altre tipologie di contratto;
- b) cittadinanza straniera e/o impiego presso un'Istituzione di Ricerca straniera (ai fini della visibilità nei *rankings* internazionali);

³Professori di prima fascia (ordinari) in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) occupare da almeno un triennio analoga posizione in Università straniere
- b) siano stati insigniti di alti riconoscimenti scientifici nell'ambito internazionale
- c) abbiano ricoperto per almeno un triennio incarichi direttivi in qualificati Istituti di Ricerca internazionali.



- c) permanenza presso Ca' Foscari per almeno tre mesi, anche non continuativi, all'interno dell'anno accademico (ai fini della visibilità nei *rankings* internazionali), che verrà precisata nel contratto/convenzione;
- d) attribuzione da parte dei Collegi didattici d'attività d'insegnamento in lingua inglese (o comunque una lingua straniera) in misura congrua rispetto alla retribuzione, e comunque non inferiore ad almeno trenta ore in Corsi di Laurea o Laurea magistrale (in aggiunta ai quali sarà in ogni caso possibile l'attribuzione d'attività nei Corsi di Dottorato);
- e) disponibilità alla partecipazione a progetti e attività di Ricerca dell'Ateneo;
- f) menzione di Ca' Foscari tra le affiliazioni del docente quando verranno pubblicati gli esiti delle ricerche svolte presso l'Ateneo, anche dopo la conclusione della permanenza. In particolare, la doppia affiliazione andrà evidenziata nelle pubblicazioni;
- g) limite al co-finanziamento dell'Ateneo per singola proposta al 50% della spesa complessiva fino a un massimo di Euro 20.000,00 annui (lordo Ente); fatto salvo questo massimo di Euro 20.000,00 annui, il co-finanziamento di Ateneo potrà raggiungere il 60% nel caso in cui il docente svolga attività di didattica sui Corsi di studio interdipartimentali.

A febbraio era stato emanato un primo bando (all. 1) per la raccolta delle proposte dei Dipartimenti che però aveva raccolto un'adesione pari a circa la metà dei fondi a disposizione. Nel contempo era stata individuata un'ulteriore linea di contributo a iniziative analoghe (*una tantum*), correlata al 10% del F.U.D.D. e che non prevedeva un co-finanziamento dipartimentale. È stato quindi emanato un secondo bando (all. 2), che ha riunito entrambe le misure di finanziamento e per il quale sono pervenute venticinque proposte da parte dei Dipartimenti (all. 3).

La valutazione delle proposte è stata svolta da una Commissione di nomina rettorale, composta dalla Prorettrice vicaria, dalla Prorettrice alla Didattica e dal Prorettore alla Ricerca.

Come si può verificare dalla tabella che segue, benché alcuni Dipartimenti abbiano presentato proposte che, complessivamente, superano la quota disponibile sulla misura 2, rimane comunque a disposizione una quota consistente di fondi:

Dipartimento	Misura 1	Misura 2
DSAAM	€ 34.050,00	€ 27.000,00
DEC	€ 7.000,00	€ 13.500,00
DEC + DAIS (richiesta congiunta)	€ 6.000,00	€ 6.000,00
DFBC		€ 20.000,00
DMAN		€ 23.500,00



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

DMAN + DSAAM (richiesta congiunta)	€ 18.000,00	
DAIS	€ 10.000,00	€ 17.000,00
DSLCC	€ 10.000,00	€ 20.000,00
DSU	€ 5.000,00	€ 19.000,00
TOTALE RICHIESTE	€ 83.050,00	€ 146.000,00
FONDI A DISPOSIZIONE	€ 140.000,00	€ 160.000,00
FONDI RESIDUI	€ 56.950,00	€ 14.000,00

La Commissione, valutando i profili dei candidati (all. 4), ha ritenuto che tutte le proposte siano meritevoli d'essere accolte e ha formulato le seguenti osservazioni:

- il numero complessivo dei docenti considerabili "*adjunct*" ai fini dei *rankings* internazionali (cittadinanza straniera + permanenza per almeno tre mesi) è decisamente buono (sedici su venticinque) e consentirà all'Ateneo di migliorare il proprio posizionamento;
- le proposte sono di qualità elevata;
- le deroghe alla permanenza minima sono poche e motivate ma in ogni caso s'auspica che, per il futuro, sia possibile coinvolgere anche questi docenti per un periodo superiore;
- si suggerisce d'individuare dei parametri min/max di compenso a livello di Ateneo, su base mensile, per rendere (per quanto possibile) un po' più omogenea la situazione, anche all'interno degli stessi Dipartimenti.

Il Rettore, ringraziando la Commissione per il lavoro svolto e concordando con le osservazioni formulate, propone di approvare tutte le proposte.

Relativamente ai fondi residui la proposta è d'utilizzare i residui della misura 1 per garantire la completa copertura delle quote della misura 2 eccedenti il limite (D.S.A.A.M. e D.Man.), allineando altresì i compensi delle proposte del D.S.A.A.M. in modo da evitare sproporzioni all'interno dello stesso Dipartimento. Su questo si chiede mandato a favore del Rettore e della Prorettrice vicaria.

Per quanto riguarda i fondi ulteriormente residui, il Rettore propone d'utilizzarli, per quanto necessario, per integrare il *budget* per le *Visiting Fellowships*, così da potere bandire le posizioni per tutte le tredici Aree proposte (v/delibera specifica all'ordine del giorno odierno).

Nel materiale istruttorio a disposizione dei Consiglieri sono disponibili tutti i documenti utili alla discussione.

Sulle proposte ha espresso parere positivo il Senato Accademico nella seduta del 31 maggio scorso.



Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - ritenute valide le motivazioni in premessa
- all'unanimità

delibera

- 1) di approvare le proposte di cui alla tabella allegata, con relativi compensi;
- 2) di autorizzare l'utilizzo di parte dei residui della misura 1 per garantire la copertura delle quote della misura 2 eccedenti (D.S.A.A.M. e D.Man.), dando mandato altresì al Rettore e alla Prorettrice vicaria affinché i compensi delle proposte del D.S.A.A.M. vengano allineati in modo da evitare sproporzioni all'interno dello stesso Dipartimento;
- 3) di dare mandato al Rettore per quanto attiene all'utilizzo degli ulteriori residui dello stanziamento complessivo sulle misure 1 e 2.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017****III - Personale****6. Regolamento di Ateneo per il reclutamento del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato**Rep. n. **80/2017**UOR: A.R.U.
RPA: Uff. P.T.A.**Delibera n. 80 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che, fermo restando il rispetto di quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro e dal D. Lgs. 165/2001, l'art. 17 c. 109 L. 127/1997⁴ riconosce alle Università la facoltà di disciplinare con propri atti regolamentari alcune materie concernenti il personale tecnico-amministrativo, tra le quali sono ricompresi anche i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e d'avviamento al lavoro.

⁴“Nel rispetto dell'equilibrio finanziario del bilancio e dei principi d'una corretta ed efficiente gestione delle risorse economiche e strumentali, le materie di cui all'art. 2 c. 1 lett. c) nn. 2), 3), 4) e 5) L. 23 ottobre 1992, n. 421, sono regolate dalle Università, per quanto riguarda il personale tecnico e amministrativo, secondo i propri ordinamenti. I relativi atti regolamentari devono rispettare quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro e sono soggetti al procedimento di cui all'art. 10 D. Lgs. 3 febbraio 1993, n. 29”.

Le materie di cui all'art. 2 c. 1 lett. c) nn. 2), 3), 4) e 5) L. 23 ottobre 1992, n. 421 riguardano:

2: gli Organi, gli Uffici, i modi di conferimento della titolarità dei medesimi;

3: i principi fondamentali di organizzazione degli Uffici;

4: i procedimenti di selezione per l'accesso al lavoro e d'avviamento al lavoro;

5: i ruoli e le dotazioni organiche nonché la loro consistenza complessiva. Le dotazioni complessive di ciascuna qualifica sono definite previa informazione alle Organizzazioni Sindacali interessate maggiormente rappresentative sul piano nazionale.



Nell'esercizio di tale autonoma potestà regolamentare l'Ateneo ha pertanto predisposto il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Università Ca' Foscari Venezia, che completa, con riferimento al personale a tempo indeterminato, la normativa sul reclutamento del P.T.A. già in parte disciplinata dal Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato e la cui approvazione costituisce uno degli obiettivi anticorruzione previsti per l'anno 2017 dal Piano Integrato 2017/2019.

Il Regolamento che viene proposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione disciplina le procedure di reclutamento del personale nel rispetto dei seguenti principi:

- a) adeguata pubblicità delle procedure di reclutamento e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità d'espletamento, rispondendo in maniera flessibile all'esigenze organizzative dell'Ateneo;
- b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire e che permettano all'Ateneo di dotarsi di professionalità capaci d'evolvere in relazione alle continue trasformazioni tecniche e organizzative;
- c) garanzia delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro;
- d) composizione delle Commissioni esaminatrici secondo criteri di trasparenza e imparzialità.

Gli aspetti più significativi che caratterizzano il nuovo Regolamento sono:

1. la possibilità di scegliere la tipologia di concorso (per soli esami o per titoli ed esami) in relazione alla specifica professionalità ricercata;
2. una più puntuale definizione dei requisiti d'accesso alle diverse categorie, che acquisiscono maggiore articolazione e flessibilità, in quanto è previsto che in relazione alla tipologia dell'attività lavorativa potranno essere indicati nel bando di concorso requisiti specifici, anche attinenti l'esperienza professionale, ulteriori rispetto a quelli richiesti in linea generale per l'accesso alla categoria;
3. una maggiore flessibilità nelle modalità d'accertamento delle conoscenze, in quanto è previsto che sia il bando di concorso a definire, in relazione alla specifica professionalità ricercata, la tipologia, il numero e i contenuti delle prove concorsuali, fermo restando l'obbligo di prevedere almeno una prova scritta, anche a contenuto pratico o teorico pratico, e un colloquio;
4. una semplificazione della procedura di valutazione dei titoli, che potrà essere di volta in



volta prevista o meno nei bandi di concorso in relazione al profilo ricercato;

5. l'obbligo di prevedere nelle Commissioni esaminatrici almeno un componente esterno all'Ateneo e la possibilità d'inserire nelle stesse, oltre a esperti di comprovata competenza nelle materie oggetto del concorso, anche esperti in organizzazione e/o selezione del personale;

6. una semplificazione delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione alle selezioni, prevedendo la possibilità di ricorrere anche a modalità telematiche.

Il Rettore chiede pertanto di approvare il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Università Ca' Foscari Venezia secondo il testo allegato al presente verbale (all. 1).

Considerata altresì l'opportunità d'uniformare i requisiti d'accesso e le modalità di gestione delle procedure concorsuali per tutte le procedure relative al personale tecnico-amministrativo, il Rettore propone di recepire i principi del nuovo Regolamento nel vigente Regolamento di Ateneo per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo, modificando i conseguenti relativi articoli, come dettagliato nel testo allegato (all. 2).

Il testo dei due Regolamenti è stato trasmesso per preventiva informazione alle OO.SS., così come previsto dal C.C.N.L. di Comparto.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

1) di approvare il Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo indeterminato del personale tecnico-amministrativo dell'Università Ca' Foscari Venezia secondo il testo allegato al presente verbale (all. 1);

2) di approvare le modifiche al vigente Regolamento per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo determinato del personale tecnico-amministrativo dell'Università Ca' Foscari Venezia secondo il testo allegato al presente verbale (all. 2).

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017**III - Personale****7. Autorizzazione alla procedura di gara per l'affidamento del servizio di assistenza sanitaria integrativa per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo**Rep. n. **81/2017**

UOR: A.R.U.

RPA: dott.ssa Monica Gussoni

Delibera n. 81 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda che tra gli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo per 2017/2019 v'è quello di "assicurare un futuro accademico sostenibile" garantendo il benessere del personale e un clima organizzativo che favorisca l'equilibrio famiglia-lavoro, completando le azioni già previste con la costituzione del Fondo per la Socialità Sostenibile e favorendo azioni di responsabilità sociale. Seguendo queste linee d'indirizzo, sia l'*Action Plan* della H.R.S.4.R. (obiettivo 2.2) sia il Piano di azioni dell'*Audit* Famiglia-lavoro (obiettivo 8.1) hanno previsto per l'anno 2017 di valutare la possibile attivazione d'un piano d'assistenza sanitaria integrativa rivolto al personale dell'Ateneo.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente (in particolare, l'art. 60 c. 5 C.C.N.L. del Comparto Università), le convenzioni per l'assistenza sanitaria con costi a carico dell'Ateneo sono attivabili solamente per il personale tecnico-amministrativo. Al personale docente e ricercatore, all'inverso, può essere offerta l'adesione volontaria al piano d'assistenza alle stesse condizioni offerte al personale T.A., ma con oneri a proprio carico. I capitolati per l'affidamento dei servizi possono inoltre prevedere l'estensione



dell'assistenza, con oneri a carico del personale T.A. e docente, al coniuge o al convivente *more uxorio* e ai figli anche fiscalmente non a carico risultanti dallo stato di famiglia.

I piani sanitari possono essere composti combinando in diversi modi i servizi seguenti:

- Area ricovero;
- Alta diagnostica privata;
- Visite specialistiche private;
- Prestazioni odontoiatriche o ortodontiche;
- Trattamenti fisioterapici riabilitativi a seguito malattia o infortunio;
- Lenti e/o lenti a contatto;
- Garanzia per stati di non autosufficienza;
- Grandi interventi chirurgici;
- Copertura aggiuntiva per trattamenti, terapie e protesi.

La copertura sanitaria integrativa effettuata attraverso l'adesione a Enti, Casse e Società di Mutuo Soccorso⁵ consente ai datori di lavoro e ai dipendenti di conseguire interessanti vantaggi fiscali. Per i lavoratori l'art. 51 c. 2 lett. a) del T.U.I.R. prevede la non concorrenza alla formazione del reddito di lavoro dipendente, nella misura massima di Euro 3.615,20 dei contributi versati dal datore di lavoro e/o dai lavoratori a Enti, Società di Mutuo Soccorso e Casse d'assistenza sanitaria. Per il datore di lavoro le somme versate a tali Enti scontano un contributo di solidarietà del 10%⁶.

Sulla base dell'analisi effettuata dei piani sanitari attivati da altri Atenei, dei relativi costi *pro capite* e delle offerte presentate da vari operatori del settore, la dott.ssa Gussoni, in qualità di R.U.P., segnala che per un piano sanitario che preveda prestazioni in linea con quelle degli altri Atenei, l'importo *pro capite* posto a base di gara possa essere fissato in Euro 240,00: tale importo, ritenuto abbastanza contenuto, consentirà anche al personale non contrattualizzato (docenti, ricercatori, assegnisti e dottorandi) e ai famigliari di potere beneficiare di quest'utile servizio aderendo su base volontaria e sostenendo direttamente i costi alle medesime condizioni contrattuali.

⁵Gli Enti, Casse e Società di Mutuo Soccorso devono presentare i seguenti requisiti: perseguire esclusivamente finalità d'assistenza sanitaria; essere iscritti all'Anagrafe dei Fondi; erogare le prestazioni previste dal Decreto del Ministero della Salute 31 marzo 2008: prestazioni sanitarie e socio-sanitarie previste dai propri Statuti o Regolamenti, anche duplicative rispetto a quelle del S.S.N.; prestazioni sociali a favore di soggetti non autosufficienti, prestazioni riabilitative a favore di soggetti temporaneamente inabilitati nonché prestazioni d'assistenza odontoiatrica specialistica che, congiuntamente o disgiuntamente, devono essere erogate in misura non inferiore al 20% dell'ammontare complessivo (in termini di risorse) delle prestazioni garantite ai propri assistiti.

⁶Contributo di solidarietà all'I.N.P.S., le medesime somme, qualora corrisposte ai lavoratori, sconterebbero invece l'ordinaria contribuzione.



Il numero di personale P.T.A. e C.E.L. stimato per il calcolo dell'importo complessivo a base di gara è pari a n. 678 unità. L'importo a base gara per un biennio è quindi determinato in Euro 325.440,00 al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (pari a Euro 162.720,00 per il 2018 e stesso importo per il 2019).

Il Rettore ricorda che nel *budget* economico dei costi per il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'Ateneo, per questo specifico intervento è già stato previsto uno stanziamento di Euro 450.000,00 per tre anni (Euro 150.000,00 per ciascun anno del triennio 2017/2019). In considerazione dei tempi per l'espletamento della gara e dell'attivazione del servizio, si prevede che il contratto da stipularsi possa avere decorrenza dal 1 gennaio 2018, con possibilità quindi di svincolo delle risorse appostate per il 2017.

Il Rettore propone pertanto di rimodulare il *budget* triennale in accordo alla nuova tempistica.

La dott.ssa Gussoni precisa che attualmente non sono attive convenzioni Consip per il servizio sopradescritto.

Il Rettore propone pertanto l'avvio d'una procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 c. 2 del medesimo Decreto, per l'individuazione d'un Ente, Cassa o Società di Mutuo Soccorso che persegua esclusivamente finalità assistenziali di cui all'art. 51 c. 2 lett. a) D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 s.m., e secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero della Salute 31 marzo 2008 s.m.i. iscritta all'Anagrafe dei Fondi istituita presso il Ministero della Salute ai sensi dell'art. 9 c. 9 D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502⁷, al quale affidare il servizio alle condizioni di seguito precisate:

- importo biennale a base di gara fissato a Euro 325.440,00 al netto degli oneri a carico Ente;
- durata del contratto biennale con facoltà di rinnovo fino a un massimo di ulteriori due anni;
- oneri a carico Ente relativi al solo contributo di solidarietà I.N.P.S. del 10% e pari a 32.544,00 Euro per il biennio;
- aggiudicazione tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del migliore rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 c. 2 del Codice citato.

⁷Per usufruire dei vantaggi di termini di risparmio di oneri contributivi e fiscali rispetto alla contraenza diretta d'una polizza.



Il costo stimato complessivo sarà pertanto di Euro 357.984,00 e graverà sul conto A.C.06.08.01 "Assicurazioni";

- Euro 178.992,00 Euro per l'esercizio 2018;
- Euro 178.992,00 Euro per l'esercizio 2019.

Si svolge il dibattito di approfondimento, al termine del quale il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - preso atto che non sono attive convenzioni Consip per il servizio di cui trattasi come risulta dall'allegata dichiarazione sottoscritta dal proponente
 - verificata la copertura finanziaria
- all'unanimità

delibera

- 1) di autorizzare l'avvio d'una procedura aperta sopra soglia comunitaria ai sensi dell'art. 60 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento dei servizi concernenti il piano d'assistenza sanitaria integrativa a favore del personale tecnico-amministrativo, per un periodo di due anni, rinnovabile fino a un massimo di ulteriori due anni;
- 2) di autorizzare l'aggiudicazione tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art 95 c. 2 D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50, con un importo biennale a base di gara stimato complessivamente in Euro 325.440,00, al netto degli oneri a carico del datore di lavoro (contributo di solidarietà 10%);
- 3) di rimodulare, per quanto indicato in premessa, il *budget* già stanziato nel bilancio triennale 2017/2019 sul conto A.C.06.08.01 "Assicurazioni" e pari a Euro 450.000,00 per tre anni (Euro 150.000,00 per ciascun anno del triennio 2017/2019) nel seguente modo:
Euro 0 per il 2017;
Euro 178.992,00 Euro per l'esercizio 2018 (inizio erogazione servizio: 1 gennaio 2018);
Euro 178.992,00 Euro per l'esercizio 2019;
autorizzando le conseguenti operazioni contabili di variazione;
- 4) la procedura di gara sarà gestita dall'Ufficio Acquisti. Il bando di gara e relativi allegati saranno approvati con Decreto del Direttore Generale.
- 5) I fondi previsti nel bilancio dei prossimi anni saranno vincolati al finanziamento del contratto per l'assistenza sanitaria integrativa del personale.



IV - Ricerca

1. Spin-off Anteo, Strategy Innovation e Aries – Cessione quote dell'Ateneo

Il presente argomento viene rinviato alla prossima seduta.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017IV - Ricerca2. Programmazione F.S.E. 2014/2020 assegni di Ricerca - Bando F.S.E. 2016 (D.G.R. 2.216 del 23 dicembre 2016): approvazione Atto di Adesione e criteri di gestioneRep. n. **82/2017**UOR: Area Ricerca Nazionale
RPA: dott.ssa Michela Oliva**Delibera n. 82 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore fa presente che la Regione Veneto con Decreto Dirigenziale n. 514 del 2 maggio 2017 ha approvato le risultanze istruttorie relative alla D.G.R. n. 2.216 del 23 dicembre 2016, bando per la presentazione di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo – P.O.R. 2014/2020 – Asse 1 Occupabilità – La Ricerca a sostegno della trasformazione aziendale – Innovatori in Azienda” (Assegni di Ricerca). Il bando prevedeva la presentazione di progetti (con tipologia A-individuali, tipologia B-interdisciplinari/interateneo, tipologia C-interregionali/transnazionali sia individuali che interdisciplinari/interateneo) per assegni di Ricerca con possibilità di azioni complementari (attività d'*action research* e *coaching*, rimborsi di costi e incentivi all'assunzione per le Aziende *partners* di progetto, incentivi per lo *start-up*).

Sullo stanziamento regionale complessivo di Euro 4.500.000, l'Università Ca' Foscari ha conseguito un buon risultato, con n. quattordici progetti approvati su un totale di quarantatré progetti presentati, conseguendo un finanziamento complessivo di Euro



808.855,57 (all. 1). Inoltre è stato approvato un progetto con capofila I.U.A.V. nel quale Ca' Foscari è *partner* con un assegno di Ricerca.

I complessivi ventidue assegni di Ricerca inseriti nei progetti finanziati, di durata annuale da realizzarsi tra il 2017 e il 2018, finanziano progetti legati allo sviluppo e all'innovazione del sistema socio-economico locale, al fine di potenziare e rafforzare il dialogo tra sistema produttivo e sistema della Ricerca.

Per regolare i rapporti con la Regione in merito alle procedure d'avvio, di riconoscimento delle attività che verranno realizzate e all'erogazione dei finanziamenti, si rende necessario sottoscrivere l'Atto di Adesione da parte dell'Ateneo (all. 2).

Il finanziamento di ciascun progetto copre l'importo lordo dell'assegno ed eventuali attività complementari ma non prevede rendicontazioni di quote *overheads* o costi figurativi di personale.

Di conseguenza i Dipartimenti, che hanno in capo la gestione degli assegni di Ricerca, non potranno utilizzare gli *overheads* o altri margini a garanzia d'eventuali mancati riconoscimenti in sede di rendicontazione finale da parte della Regione Veneto. Conseguentemente, come avvenuto per l'anno precedente, l'Ateneo non tratterrà nessuna quota a recupero dei costi generali di gestione e i Dipartimenti dovranno coprire con le proprie dotazioni eventuali somme non riconosciute dalla Regione sugli assegni di Ricerca, in sede di rendicontazione finale.

I finanziamenti per le attività complementari (*coaching* e *Action Research*, fornita da consulenti e tesa a implementare attività in Azienda mirate alla formazione, alla managerialità e imprenditorialità che sono trasversali ai progetti, e spese F.E.S.R. sostenute dalle Aziende *partners* di progetto) saranno gestiti e rendicontati dall'Ufficio Ricerca Nazionale utilizzando dove opportuno la Fondazione Ca' Foscari.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- considerato che per l'avvio dei progetti è necessaria l'approvazione della sottoscrizione dell'Atto di Adesione con la Regione Veneto
- considerato che per questi progetti non vi sono quote d'*overheads*
- considerato che gli assegni di Ricerca saranno gestiti a livello decentrato dai Dipartimenti che hanno presentato le rispettive proposte mentre l'Area Ricerca gestirà e renderà i finanziamenti per attività d'*Action Research* e spese F.E.S.R. delle Aziende *partners* di



progetto, attraverso accordi con le Aziende e dove opportuno con la Fondazione Ca' Foscari

- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 40 del 19 dicembre 2011 che prevede la competenza del Consiglio di Amministrazione a deliberare l'adesione a progetti regionali a valere su fondi F.S.E. d'importo superiore a Euro 200.000

all'unanimità

delibera

1) di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Atto di Adesione relativo ai Progetti per assegni di Ricerca (D.G.R. 2.216/2016) affinché possano essere disciplinate le procedure d'avvio e realizzazione degli stessi, ai fini del riconoscimento del finanziamento ammesso;
2) di adottare i medesimi criteri di gestione, già stabiliti per i precedenti bandi F.S.E. per assegni di Ricerca. Di conseguenza l'Ateneo non tratterrà nessuna quota a recupero dei costi generali di gestione e i Dipartimenti, e gli eventuali altri *partners* dovranno coprire con le proprie dotazioni eventuali somme non riconosciute dalla Regione in sede di rendicontazione finale.

Per quanto riguarda l'indennità degli assegni, l'Ateneo recupererà gli eventuali mancati riconoscimenti da parte della Regione, dal Fondo Unico di Dotazione (F.U.D.D.) del Dipartimento cui afferisce ogni singolo progetto.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017IV - Ricerca3. Progetti di collaborazione scientifica nell'ambito delle tecnologie per il restauro e i Beni Culturali:

- a) con l'Università I.U.A.V. e il Comune di Venezia
b) con la Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Rep. n. **83/2017**UOR: Area Ricerca
RPA: dott. Dario Pellizzon**Delibera n. 83 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione sui progetti di collaborazione scientifica in essere con IUAV e con Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia (nel seguito anche denominata "Fondazione IIT"), per la promozione di ricerca nell'ambito delle tecnologie abilitanti per l'analisi, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale.

a) Progetto di collaborazione con IUAV

La prima iniziativa riguarda lo sviluppo in collaborazione con IUAV di un Centro di ricerca interateneo (di seguito "Centro") in grado di promuovere le attività di ricerca sulle tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali, catalizzare i processi di innovazione e sviluppo, di trasferimento e condivisione di conoscenza con i principali enti economici e culturali attivi nel campo, sul piano locale, nazionale e internazionale.

Il progetto si propone di mettere a sistema le attività e competenze sviluppate dalle due Università, integrandole e sostenendole anche attraverso il ricorso a finanziamenti esterni



in corso di definizione sotto il coordinamento del Comune di Venezia nell'ambito delle misure previste dal *Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia* siglato nel novembre del 2016 tra il la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Venezia.

Il Patto in questione prevede uno stanziamento di € 3.000.000 per attività di ricerca sulle tecnologie per la conservazione e il restauro, in collaborazione con le università e gli enti culturali delle città.

Obiettivi scientifici e programmi di ricerca

Il Centro svilupperà in particolare tecnologie innovative sia nell'ambito della diagnostica che della conservazione dei beni culturali, sfruttando le sinergie che verranno dalla stretta collaborazione fra gli enti preposti alla tutela e gli operatori del settore. Le ricerche relative allo sviluppo di nuovi materiali per la conservazione del patrimonio saranno condotte considerando criteri di compatibilità, e sostenibilità in accordo anche con gli standard di Life Cycle Assessments (LCA). Verranno inoltre sviluppate ICT sia per applicazioni diagnostiche, che per la valorizzazione del patrimonio culturale, individuando e sperimentando nuove metodologie per la fruizione del patrimonio museale, archeologico e architettonico e nuovi strumenti per il monitoraggio dei beni.

Le attività del Centro saranno strutturate in tre laboratori tematici, dedicati a diversi settori e temi di ricerca:

1. MATERIALI E TECNOLOGIE INNOVATIVE: questo laboratorio sarà attivo nelle attività di messa a punto di nuovi prodotti per l'intervento di restauro e conservazione, che rispondano alle esigenze di (i) adattabilità alle diverse esigenze del bene e degli ambienti di conservazione; (i) ecosostenibilità, attraverso ad esempio un approccio di Safe-by-Design (SbD) che considera e quantifica i potenziali pericoli per la salute umana e l'ambiente lungo il ciclo di vita del nuovo prodotto; (iii) utilizzo di materie prime di facile reperibilità e disponibili a basso costo, o di riutilizzo.

2. DIAGNOSTICA E CONSERVAZIONE: questo laboratorio metterà a punto nuovi metodi diagnostici per lo studio dei materiali e per la valutazione del loro stato di conservazione sia attraverso metodi micro-invasivi che non invasivi; valuterà l'efficacia dei materiali e delle metodologie proposte dal Centro stesso; promuoverà la diffusione di protocolli di monitoraggio puntuali (singolo edificio, opera d'arte, ecc.) e su macro-scala (area urbana, ambiente museale, ecc.). Lo sviluppo inoltre di specifici algoritmi per l'analisi e l'interpretazione delle immagini provenienti dalle diverse strumentazioni (p. es., segmentazione di immagini, classificazione, analisi e riconoscimento di forme e di



“pattern”, etc.) favorirà la realizzazione di metodi innovativi di monitoraggio dei beni culturali e di protocolli di intervento in particolari condizioni di criticità.

3. **GESTIONE DEI BENI CULTURALI:** il laboratorio sarà dedicato allo studio delle interazioni tra i materiali dei beni culturali e l’ambiente di conservazione. Verranno sviluppate metodologie avanzate di analisi multi-rischio per valutare gli impatti di origine antropica sui beni culturali (es. inquinamento atmosferico), gli impatti legati alle interazioni con l’ambiente lagunare e i possibili danni associati al cambiamento climatico e ai pericoli naturali prodotti da eventi meteo-climatici estremi (es. mareggiate, alluvioni). Verranno studiati sistemi di prevenzione dei danni commisurati alla vulnerabilità dei materiali in diversi ambienti di conservazione. Il laboratorio svilupperà sistemi di monitoraggio urban-scale e algoritmi per l’analisi di video, al fine di studiare i flussi turistici e/o monitorare l’attività dei visitatori dei musei, etc. In entrambi i casi si utilizzeranno tecniche avanzate di “*machine learning*” come per esempio, il “*deep learning*” e metodi “*game-theoretic*”. Lo studio dei flussi turistici sarà associato alla valutazione dei rischi derivanti dalla fruizione in base alla natura dei materiali, che complessivamente forniranno indirizzi per la realizzazione di nuovi materiali e metodologie per la prevenzione del danno.

Il Centro sarà inoltre attivo nella partecipazione alla formazione universitaria coinvolgendo i corsi di laurea triennali e magistrali in Tecnologie per la Conservazione e in Conservation Science and Technology for Cultural Heritage, la Scuola di Specializzazione IUAV in Beni architettonici e del paesaggio e il Dottorato di Ricerca in Scienze e Tecnologie di Ca’ Foscari.

Il Centro, in collaborazione con le Università, potrà inoltre partecipare allo sviluppo di nuove attività didattiche di specializzazione e master.

Costi e localizzazione

Il Centro dovrà dotarsi di laboratori e strumentazione avanzate per il cui allestimento si stimano costi pari a circa 2.100.000 euro, che saranno coperti attraverso i finanziamenti del *Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia* senza costi aggiuntivi per l’Ateneo.

L’individuazione degli spazi ove localizzare i laboratori sarà definita in concerto con IUAV. Non sono previsti ulteriori costi aggiuntivi per l’Ateneo, oltre a quelli relativi al personale già attivo in Ateneo e interessato alle tematiche di ricerca previste.

La costituzione del Centro e il rapporto tra i due Atenei sarà regolata attraverso la stipula di un’apposita Convenzione, che dovrà essere negoziata in tempi brevi.



b) Progetto di collaborazione con Fondazione IIT

Ca' Foscari e Fondazione IIT hanno instaurato da tempo rapporti di collaborazione nell'ambito della diagnostica e delle nanotecnologie per il restauro e a marzo dello scorso anno – congiuntamente anche all' "École Polytechnique Fédérale de Lausanne" - hanno sottoscritto un "Memorandum of Understanding" per lo sviluppo di un centro di ricerca per le scienze e tecnologie per i beni culturali.

La collaborazione è stata proficua e ha consolidato l'interesse dell'Ateneo per lo sviluppo di attività di ricerca con la Fondazione IIT al fine di utilizzare sinergicamente le reciproche risorse e valorizzare lo scambio di conoscenze e professionalità attraverso la creazione di un laboratorio di ricerca congiunto a Venezia, sul quale la Fondazione IIT ha pianificato un investimento di oltre € 4.000.000 in cinque anni.

Le attività di ricerca condotte nel laboratorio incideranno sulle strategie di conservazione e fruizione dei lavori artistici, degli edifici e degli ambienti naturali, nonché dei servizi collegati, facendolo potenzialmente diventare un riferimento a livello mondiale sia per l'avanzamento scientifico sia per lo sviluppo strategico di trasferimento tecnologico e innovazione. Venezia rappresenta il luogo ideale per ospitare questa iniziativa e per massimizzarne l'impatto, sia a livello locale sia internazionale.

Obiettivi scientifici e programmi di ricerca

Il progetto di ricerca congiunto ha due obiettivi complementari:

- sviluppare nuove tecnologie per la conservazione e il trattamento dei manufatti, artistici, architettonici e naturali.
- acquisire e archiviare dati (digitali, chimici o fisici) sul patrimonio artistico-culturale da mettere a disposizione di studiosi e professionisti delle *Digital Humanities* attraverso i risultati di analisi e inferenza semantica derivanti dall'applicazione di tecniche di *data mining*, *pattern-recognition*, e *machine-learning*;

Il progetto coinvolgerà ricercatori e studenti di diverse discipline su un lavoro di ricerca cooperativo organizzato lungo le seguenti linee programmatiche:

NANOTECNOLOGIE E SCIENZE DEI MATERIALI: il programma è focalizzato sulla conservazione e la valorizzazione dei beni artistici e culturali attraverso lo studio delle proprietà chimiche e fisiche dei materiali, della loro trasformazione in relazione alle trasformazioni del loro ambiente e dello sviluppo di appropriate strategie preventive di conservazione. Le linee di ricerca per questo programma saranno così suddivise:

1. *Diagnostics*: l'attività di ricerca sarà focalizzata sull'analisi completa della composizione e della struttura di vari lavori artistici, in particolare estraendo le informazioni sulle



caratteristiche chimiche e strutturali di differenti elementi dell'oggetto, come ad esempio pigmenti, supporti, collanti, etc.

2. *Cleaning and Restoration*: l'attività di ricerca svilupperà metodi selettivi per la pulitura di siti danneggiati dei lavori artistici con minimi effetti collaterali al fine di assicurarne il ripristino ottimale e corretto. Si prevede lo sviluppo di approcci nuovi e all'avanguardia, basati in particolare sulle tecniche laser.

3. *Protection*: l'attività di ricerca si focalizzerà sullo sviluppo di materiali polimerici nano-micro/composti come rivestimento ideale per un oggetto artistico che necessita di protezione. Inoltre, sarà esplorata l'integrazione di micro sensori o indicatori nei rivestimenti al fine di monitorare le condizioni ambientali e lo stato di inquinamento dell'opera.

4. *New materials for conservation*: questa attività si focalizza sullo sviluppo di nuove tecnologie per il restauro basate sull'utilizzo di polimeri e materiali ibridi (organico-inorganici) caratterizzati da elevata densità di superficie. Questi materiali verranno associati a bio-materiali per organiche lo sviluppo di tecnologie di pulizia selettiva, protezione e auto-riparazione di superfici di varia natura (pietra, dipinti, tappezzerie, legno, carta, etc).

5. *Science for artistic and historical glasses*. Questa attività studierà il vetro colorato con lo scopo duplice di (i) caratterizzarne le (micro-) strutture, la composizione e le proprietà ottiche, e (ii) di realizzare vetro con specifiche proprietà cromatiche in grado di riprodurre le tecnologie dei maestri vetrai del passato.

6. *Environmental impact and sustainability assessment*. Questa attività è strettamente legata alle linee di ricerca sui materiali e si focalizza sulla definizione di tecniche di valutazione del rischio e dell'impatto dei fattori ambientali nel ciclo di vita dei prodotti e delle tecnologie, così come della loro sostenibilità ambientale ed economica.

DIGITALIZZAZIONE, COMPUTER VISION E MACHINE LEARNING: l'obiettivo del programma è di sviluppare tecniche avanzate di digitalizzazione per i beni culturali e artistici nella loro ampia diversità – dagli archivi antichi alle opere d'arte nei musei, ai monumenti e ai paesaggi – e di fornire nuovi metodi computazionali basati sulla *pattern analysis*, metodi di apprendimento automatico e altri strumenti matematici per analizzare i *big data* estratti dai contenuti digitalizzati ed esportare informazioni. Le linee di ricerca saranno così suddivise:

1. *3D Digitization and Reconstruction*: la linea di ricerca si focalizza sulla creazione di copia digitale di manufatto da dati estrapolati con tecniche avanzate di *computer vision* e



signal processing per la ricostruzione 3D e la visualizzazione in dispositivi di realtà virtuale e aumentata per visitatori e ricercatori.

2. *Semantic Labeling & Learning*: la linea di ricerca esplorerà l'utilizzo di metodi di apprendimento automatico statistici per l'analisi, la segmentazione e la classificazione di testi, immagini e dati 3D in informazioni semanticamente coerenti.

3. *Remote Sensing and Analysis*: la ricerca si focalizzerà sui droni e altri strumenti analoghi per l'acquisizione di *imaging* classico o multi-spettro su scala urbana, consentendo anche la ricostruzione 3D di monumenti, paesaggi urbani e siti archeologici.

4. *Social Behavior Analysis*: la linea di ricerca mira a realizzare spazi informativi intelligenti nei musei e, più in generale, nei siti del patrimonio culturale all'aperto non solo per la loro conservazione e valorizzazione, ma anche per fornire al visitatore informazioni tempestive e accurate utilizzando tecnologie avanzate di visione informatica non intrusiva.

Anche in questo caso, l'iniziativa coinvolgerà i diversi segmenti di formazione e ricerca dell'ateneo nelle aree scientifiche oggetto della collaborazione.

Localizzazione, risorse e costi per l'Ateneo

Per le attività relative al progetto di laboratorio congiunto con Fondazione IIT saranno necessari spazi per circa 300 mq per laboratori e uffici che saranno localizzati presso Porta Innovazione di VEGA Park. Sono stati in proposito individuati gli stralci 3 (580 mq), 4 (200 mq) e 5 (210 mq) sui quali Ca' Foscari ha un diritto di opzione e si riserva di identificare tra questi gli spazi più adeguati all'iniziativa.

A fronte delle risorse che saranno messe a disposizione da Fondazione IIT l'Ateneo si impegnerà a coprire i costi relativi agli spazi ed il supporto amministrativo per il progetto.

I Dipartimenti DAIS e DSMN hanno previsto nei loro piano di investimenti le attrezzature per i laboratori e le risorse umane necessarie per le diverse linee di ricerca comprendente Dottorandi, Assegnisti post doc, Ricercatori a Tempo Determinato, Tecnici di Laboratorio.

Sinergie e ricadute per Ca' Foscari

Le due iniziative, evidentemente sinergiche negli obiettivi e nelle tematiche di ricerca affrontate, hanno un significativo potenziale di impatto positivo per l'Ateneo:

- favoriranno il coinvolgimento dell'Ateneo nelle iniziative e piattaforme già esistenti a livello europeo, come la European Research Infrastructure for Heritage Science che diventerà il luogo ideale per promuovere delle proposte significative nell'ambito delle Tecnologie per i Beni Culturali, in risposta agli attesi bandi della Commissione europea per la fase di sviluppo del programma 2018-2020;



- costituiranno il naturale forum per molteplici attività di formazione nell'ambito di corsi di laurea, di master e di dottorato di Ca' Foscari, nelle aree scientifiche di riferimento;
- le attività di ricerca congiunte avranno un impatto significativo in termini di trasferimento tecnologico e creazione di valore dalla ricerca;
- avranno a disposizione un potente strumento per mostrare all'esterno gli avanzamenti scientifici e tecnologici, anche attraverso l'interazione con *Science Gallery Venice*.

Entrambi gli accordi convenzionali sono in fase avanzata di definizione e, per quanto riguarda la collaborazione IIT, attualmente in fase di negoziazione, comprendono anche la definizione dei locali da dedicare alle attività di ricerca.

Terminata l'illustrazione delle proposte, il Rettore sottopone le iniziative all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

A fronte dei significativi finanziamenti esterni disponibili a sostegno delle due iniziative e dell'impegno dei Dipartimenti DAIS e DSMN sul progetto, il Rettore propone di allocare a favore dei progetti una posizione di professore associato a valere sui punti organico in quota strategica di Ateneo disponibili per l'anno 2017.

Il Rettore invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- sentita la relazione sull'argomento;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 31 maggio 2017;

all'unanimità

delibera

- 1) di dare parere favorevole alla realizzazione dei progetti di collaborazione descritti in premessa;
- 2) di dare mandato al Rettore per procedere alla negoziazione e alla sottoscrizione degli accordi necessari per l'attivazione dei progetti e di compiere tutti gli atti che si rendessero necessari ai fini del perfezionamento delle iniziative in parola;
- 3) di autorizzare l'allocazione a favore dei progetti di una posizione di professore associato a valere sui punti organico in quota strategica di Ateneo disponibili per l'anno 2017;
- 4) di procedere all'utilizzo di riserve patrimoniali per coprire le spese di locazione degli spazi e quelle relative al personale amministrativo a supporto del progetto autorizzando il Rettore ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio, per far fronte alle attività previste per il progetto di collaborazione con Fondazione IIT per l'anno



2017. Le attività previste per gli anni successivi troveranno copertura nei bilanci di previsione dei relativi esercizi finanziari.

**V - Offerta Formativa****1. Linee-guida per l'offerta formativa a.a. 2018/2019**

Rep. n. 84/2017	UOR: A.Di.S.S. – U.O.F. RPA: dott.ssa Francesca Magni
------------------------	--

Delibera n. 84 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore informa che era stata data comunicazione al Senato Accademico, nella seduta del 22 aprile, in merito alle tempistiche di definizione dell'offerta formativa che l'Ateneo intende adottare per l'a.a. 2018/2019.

In particolare, sono state previste le seguenti misure:

- prevedere che per l'a.a. 2018/2019 non si dia avvio all'attivazione di nuovi Corsi di studio;
- prevedere che, entro il mese di giugno, i Dipartimenti individuino gli ordinamenti didattici che saranno oggetto di modifica, e che conseguentemente dovranno redigere, entro il mese di luglio, il rapporto di riesame ciclico;
- prevedere che, alla prima seduta successiva alla pausa estiva, gli Organi di governo approvino l'assetto generale dell'offerta formativa 2018/2019, anche al fine di migliorare l'attività di promozione dei propri Corsi di studio in ambito sia nazionale che internazionale. Le tempistiche anticipate nella comunicazione soprarichiamata sono state integrate nelle linee-guida dell'offerta formativa per l'a.a. 2018/2019, definite con la Prorettrice alla Didattica, prof.ssa Ricorda, e in accordo con il Presidio della Qualità, che vengono ora



sottoposte al Senato Accademico.

Per le parti relative ai *Masters* universitari e ai Dottorati di Ricerca sono inoltre state raccolte le indicazioni della Ca' Foscari *Challenge School* e dell'Ufficio Dottorati di Ricerca. Per quanto riguarda le Lauree e le Lauree magistrali, le linee-guida recepiscono le tempistiche soprarichiamate; il Rettore ricorda che già lo scorso anno l'approvazione dell'assetto generale dell'offerta di Ateneo (Corsi e *curricula* da attivare) era stata anticipata rispetto alla programmazione didattica in dettaglio, in modo da consentire una più tempestiva promozione dei Corsi di studio a livello internazionale, pur subordinatamente all'approvazione definitiva dell'offerta da parte degli Organi di governo e al conclusivo accreditamento da parte del M.I.U.R.

Il testo delle linee-guida è stato inoltre aggiornato in ottica di miglioramento continuo della qualità nella didattica, al fine di consentire all'Ateneo e alle Strutture didattiche una congrua pianificazione delle proprie attività in vista delle procedure di accreditamento periodico a cui sarà sottoposto l'Ateneo nell'autunno 2018. Esse pertanto recepiscono le novità normative e procedurali introdotte dal D.M. 987/2016 e dalle linee-guida A.N.V.U.R. per l'accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di studio universitari, nonché le indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo su tale materia.

Per quanto riguarda le azioni di didattica innovativa di recente introduzione, le linee-guida prevedono una più accurata definizione di tali attività, alla luce delle esperienze maturate nei progetti di maggiore efficacia proposti negli ultimi anni, quali gli *Active Learning Labs* e degli *Urban Innovation Bootcamps*.

Per quanto riguarda i *Masters* universitari, si confermano le linee-guida e le specifiche già adottate negli ultimi due anni.

Il Rettore informa inoltre che gli Atenei, su disposizione del M.I.U.R., stanno provvedendo a censire nell'Anagrafe Nazionale Studenti i Corsi *post-Lauream* (*Master* universitari, Dottorati di Ricerca, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento e di formazione insegnanti), in vista della successiva trasmissione delle informazioni relative agli studenti iscritti a tali Corsi.

In ragione di ciò il Rettore informa che le linee-guida prevedono d'estendere l'inserimento delle attività formative dei *Masters* universitari nei sistemi gestionali di Ateneo (U-Gov e Esse3), a oggi realizzato solo per i *Masters* integrati nei Dottorati e, in forma sperimentale, per tre Corsi di *Master* universitario. Tale azione consentirà tra l'altro di certificare agli iscritti in forma completa e dettagliata le attività svolte e i crediti riconosciuti.



Per quanto riguarda i Dottorati di Ricerca, si confermano le linee-guida precedentemente adottate, che tengono in considerazione le recenti disposizioni relative all'accREDITamento di tali Corsi di studio.

Il Senato Accademico, nella seduta del 31 maggio 2017, ha approvato il testo delle linee guida proposto.

Alla luce di quanto sopra, il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione le allegate linee-guida per la progettazione dell'offerta formativa dell'Ateneo a.a. 2018/2019.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

1) di approvare le linee-guida per la definizione dell'offerta formativa 2018/2019, secondo il testo che viene allegato alla presente delibera.

V - Offerta Formativa2. Master universitari executive – Seconda tornata a.a. 2017/2018

Rep. n. 85/2017	UOR: A.Di.S.S. – U.O.F. RPA: dott.ssa Francesca Magni
------------------------	--

Delibera n. 85 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda che il Regolamento di Ateneo dei *Masters* universitari prevede, all'art. 5, la possibilità d'una seconda tornata di approvazione dei *Masters* di tipo *executive*, da concludersi entro il mese di ottobre d'ogni anno. Secondo quanto previsto dalle linee-guida per l'offerta formativa 2017/2018⁸, la scadenza della seconda *call* per proporre l'attivazione di *Masters executive* era il 31 marzo 2017.

Il Rettore informa che sono pervenute le seguenti otto proposte di *Master* universitario, di cui sei nuove attivazioni e due riedizioni (all. 1 e 2):

- nuove attivazioni:

1. Amministrazione e gestione della fauna selvatica (primo livello);
2. *Data science for travel, tourism and culture* (primo livello);
3. *Fashion design and technology management* (primo livello);
4. *Management for sport business* (primo livello);
5. Professione psicomotricista (primo livello);
6. *Public engagement and citizen science at Science Gallery* (primo livello);

⁸ www.unive.it/pag/fileadmin/user_upload/ateneo/assicurazione-qualita/documenti/LineeGuida_2017.pdf



- riedizioni:

1. *Technology and design strategy innovation* (primo livello) (già denominato *Digital & Design Strategy Innovation*);

2. Analisi e valutazione delle politiche pubbliche (secondo livello).

Gli obiettivi formativi essenziali delle nuove proposte sono i seguenti:

1) il *Master* universitario in “Amministrazione e gestione della fauna selvatica” coniuga competenze in ambito biologico e giuridico al fine di formare tecnici faunistici, professionisti generalmente occupati nelle Pubbliche Amministrazioni ma che, a causa della crescente sensibilizzazione ai temi ambientali, potranno trovare crescenti sbocchi anche nel settore privato;

2) il *Master* universitario in *Data science for travel, tourism and culture* nasce in collaborazione con un'importante Azienda del settore e ambisce a preparare tecnici in grado di analizzare i *Big Data* negli ambiti del turismo e della cultura;

3) il *Master* universitario in *Fashion design and technology management* è un progetto unico nel suo genere, con una potenziale attrattività internazionale, il cui intento è trasferire le competenze manageriali e tecniche di settore relative allo sviluppo della collezione di moda, dall'ideazione del prodotto alla produzione industriale, alla promozione dello stesso;

4) il *Master* universitario in *Management for sport business* è un'evoluzione del precedente *Master in Sports management and marketing – E.B.I.* Quest'ultimo, già presentato al Consiglio di Amministrazione il 9 marzo 2017, non sarà attivato a seguito della cessazione della collaborazione con l'Eurolega del *Basket*. La nuova proposta prevede una nuova collaborazione con l'Associazione Europea delle leghe di *Football* (E.P.F.L.); l'importanza del *partner* garantisce l'appetibilità non solo per il mondo del calcio bensì per il mondo dello sport in generale;

5) il *Master* universitario in “Professione psicomotricista” è rivolto agli insegnanti e agli operatori socio-educativi impegnati nel sostegno e nel recupero e, più in generale, nelle dimensioni legate alla creatività. Il *Master* si propone come parte integrante della formazione per ottenere, in seguito alla frequenza d'un Corso di taglio più operativo, il patentino da psicomotricista;

6) il *Master* universitario in *Public engagement and citizen science at Science Gallery* s'avvale della collaborazione con le altre Università in cui è presente una *Science Gallery*: Dublino, Londra e Melbourne. Il *Master* intende formare tecnici della divulgazione scientifica attraverso l'arte.



Il Comitato Tecnico Scientifico della Ca' Foscari *Challenge School*, nella seduta del 27 aprile 2017, ha espresso parere favorevole sulle proposte (all. 2), sia pur auspicando che la gestione del *Master in Data science for travel, tourism and culture* sia affidata alla Scuola e non unicamente al C.I.S.E.T.

Il Nucleo di Valutazione s'è espresso sulle proposte di nuova attivazione nella seduta del 18 maggio 2017 (all. 3).

Il Nucleo di Valutazione ha richiesto al Direttore della Ca' Foscari *Challenge School*, Struttura cui è affidata la gestione organizzativa dei Corsi di *Master* universitario, d'attestare la presenza di spazi adeguati per la didattica dei Corsi, ovvero di garantire la capacità di reperirli in tempo per l'inizio delle attività didattiche.

Per quanto riguarda il *Master in "Professione psicomotricista"*, il Nucleo di Valutazione ha richiesto un ulteriore approfondimento rispetto ai requisiti di docenza e alle relative competenze, in rapporto agli ambiti previsti dal *Master* universitario. L'approfondimento richiesto è volto a verificare la presenza d'una gamma di competenze sufficientemente vasta a coprire gli ambiti del percorso proposto, che risulta molto specifico, anche in relazione alla presenza d'un albo professionale. Per tale *Master* il giudizio del Nucleo di Valutazione è stato pertanto sospeso in attesa di potere acquisire la documentazione sopraindicata.

Il Senato Accademico, nella seduta del 31 maggio 2017, ha espresso parere favorevole sulle proposte di nuova attivazione, subordinatamente alle verifiche richieste dal Nucleo di Valutazione circa la presenza di spazi adeguati per la didattica dei Corsi e, per quanto riguarda il *Master in "Professione psicomotricista"*, subordinatamente all'approfondimento circa le competenze presenti in relazione agli ambiti previsti dalla proposta.

Il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione gli otto *Masters* universitari presentati, che andranno ad aggiungersi ai trentatré *Masters* universitari deliberati nella seduta del 9 marzo 2017.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

1) di approvare le proposte di nuova attivazione dei seguenti *Masters* universitari, subordinatamente alla verifica della presenza di spazi adeguati per la didattica dei Corsi, secondo quanto richiesto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo:

- Amministrazione e gestione della fauna selvatica (primo livello);



- *Fashion design and technology management* (primo livello);
 - *Public engagement and citizen science at Science Gallery* (primo livello);
- 2) di approvare la proposta di nuova attivazione del *Master* universitario in “Professione psicomotricista” (primo livello), subordinatamente alla presentazione, da parte del docente proponente, dell’approfondimento richiesto dal Nucleo di Valutazione di Ateneo e del conseguente parere favorevole da parte del Nucleo medesimo, nonché alla verifica della presenza di spazi adeguati;
- 3) di approvare la proposta di nuova attivazione del *Master* universitario in *Management for sport business* (primo livello), subordinatamente alla stipula della convenzione con l’Associazione Europea delle leghe di *Football* (E.P.F.L.), nonché alla verifica della presenza di spazi adeguati;
- 4) di approvare la proposta di nuova attivazione del *Master* universitario in *Data science for travel, tourism and culture* (primo livello), subordinatamente alla stipula della convenzione con il Centro Internazionale di Studi e Ricerche sull’Economia Turistica (C.I.S.E.T.), per la gestione organizzativa e amministrativo-contabile del Corso;
- 5) di approvare le proposte di riedizione dei seguenti *Masters* universitari per l’a.a. 2017/2018:
- *Technology and design strategy innovation* (primo livello) – proposta di terza edizione;
 - Analisi e valutazione delle politiche pubbliche (secondo livello) – proposta di terza edizione.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017V - Offerta Formativa3. Adesione al Centro interateneo per le Tecnologie a supporto dell'Innovazione EduNovaRep. n. **86/2017**

UOR: A.Di.S.S. – U.O.F.

RPA: dott.ssa Francesca Magni

Delibera n. 86 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

L'Ateneo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2015, ha aderito alla rete interuniversitaria *EduOpen*. Tale *network* riunisce attualmente diciassette Atenei pubblici italiani, che condividono un modello di progettazione e una prassi di erogazione di Corsi *on-line* aperti e massivi (M.O.O.C.s), con l'obiettivo di favorire l'innovazione didattica e tecnologica, l'internazionalizzazione, la qualità e la valutazione della didattica.

Le attività formative realizzate dai singoli Atenei sono erogate sulla piattaforma comune <http://www.eduopen.it>. La piattaforma è stata aperta al pubblico il 21 aprile 2016: nel corso del primo anno d'attività ha superato i 20.000 iscritti ed erogato più di ottanta attività *on-line*.

Ca' Foscari ha contribuito al progetto *EduOpen* con un'attività scientifica e progettuale, sia in termini di realizzazione dei Corsi, sia in termini di definizione delle linee-guida per la realizzazione dei M.O.O.C.s; ha inoltre svolto un importante ruolo nella definizione degli aspetti legali legati all'erogazione di contenuti *on-line*, soprattutto in tema di *copyright* dei



materiali. Nel corso dell'anno 2016, l'Ateneo ha erogato sulla piattaforma <http://www.eduopen.it> tre Corsi *on-line*, superando i mille iscritti; per il 2017 è prevista l'erogazione di quattro ulteriori Corsi. È inoltre prevista la migrazione su tale piattaforma di tutti i M.O.O.C.s attualmente erogati sulla piattaforma <http://ok.unive.it>.

Considerato l'incremento delle adesioni al progetto, e in vista della scadenza del primo triennio operativo della rete *EduOpen*, gli Atenei promotori prevedono di rivederne l'assetto organizzativo, attribuendo la *governance* e la gestione organizzativa al "Centro Interateneo per le Tecnologie a supporto dell'Innovazione nella Didattica, nella Comunicazione, nella Ricerca" (EduNova). Il Centro è costituito dalle Università di Parma, Ferrara e Modena-Reggio Emilia e ha sede operativa presso quest'ultima.

In considerazione dell'attiva partecipazione al progetto *EduOpen*, Ca' Foscari è stata invitata a presentare richiesta di adesione al Centro. In virtù di quest'adesione, oltre ad avvalersi delle Strutture e delle sinergie di EduNova, Ca' Foscari potrà acquisire un ruolo di riferimento in Italia nell'ambito della didattica *on-line*, proseguendo la propria collaborazione nell'attività di comunicazione e di Ricerca e sperimentazione legate alle tecnologie I.C.T.

Al fine dell'adesione al Centro è prevista una quota annuale pari a 5.000 Euro, a valere sul capitolo A.C.14.01.04 "Quote associative". Non è previsto, invece, alcun apporto diretto dell'Ateneo in termini di personale o d'infrastrutture.

Il Senato Accademico, nella seduta del 31 maggio 2017, ha espresso parere favorevole alla richiesta di adesione dell'Ateneo al Centro EduNova, proponendo al Consiglio di Amministrazione di dare mandato al Rettore affinché compia tutti gli atti necessari ai fini del perfezionamento dell'iniziativa in parola. La richiesta d'adesione è stata quindi presentata al Direttore del Centro perché la sottoponga al Consiglio Direttivo.

Il Rettore, sentita la Delegata per l'*E-Learning*, prof.ssa Masiero, propone di richiedere l'adesione dell'Università Ca' Foscari al Centro interateneo EduNova.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

- 1) di approvare l'adesione dell'Ateneo al Centro interateneo EduNova;
- 2) di approvare la spesa di 5.000 Euro annui quale quota di adesione al Centro, a valere sul *budget* stanziato in bilancio di previsione per il progetto DIDATTICAONLINE, mediante prelievo dal conto A.C.06.09.05 "Compensi e rimb. altri Organi" a favore del conto



AC.14.01.04 "Quote associative";

3) di dare mandato al Rettore affinché compia tutti gli atti necessari ai fini del perfezionamento dell'iniziativa in parola.

**VI - Studenti****1. Modifica del Regolamento per *Visiting Students***Rep. n. **87/2017**UOR: A.Di.S.S. – Uff. Relazioni Internazionali
RPA: dott.ssa Francesca Magni***Delibera n. 87 – 2017***

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda che l'Università promuove la partecipazione di studenti internazionali alle attività formative dell'Ateneo, concedendo agli interessati la possibilità d'acquisire lo *status* di *Visiting Student*. Tale *status* può essere acquisito da studenti iscritti a Università straniere che intendano trascorrere un periodo di studio o di Ricerca a Ca' Foscari.

Il Regolamento vigente, approvato dal Senato Accademico del 26 gennaio 2010, necessita d'un aggiornamento, anche alla luce delle nuove *policies* di Ateneo per l'internazionalizzazione.

In particolare sembra necessario rivedere l'importo richiesto per attività di Ricerca, a fronte di servizi che lo studente avrebbe gratuitamente con il semplice invito da parte del docente *tutor*.

In relazione al contributo di 450 Euro/semestre per i *visiting students incoming* per ricerca e studio, il Rettore propone quindi di:

- eliminare il contributo per periodi inferiori a trenta giorni;



- diminuire il contributo a 200 Euro/semestre per periodi compresi tra trentuno giorni e sei mesi.

Resta invariata la tassa richiesta a chi vuole frequentare Corsi singoli dell'Ateneo (169 Euro fino a sei C.F.U., 233 Euro sopra i sei C.F.U.)

A completamento d'informazione, nell'a.a. 2016/2017 sono stati immatricolati quindici *Visiting Students Incoming*, di cui quattro per attività di Ricerca.

Nell'a.a. 2015/2016 sono stati immatricolati undici *Visiting Students Incoming*, di cui tre per attività di Ricerca.

Il mancato introito è quindi assai modesto a fronte del beneficio d'avere un monitoraggio più completo e puntuale di quest'attività.

Il Senato Accademico ha approvato le modifiche al Regolamento *Visiting Students* nella seduta del 31 maggio 2017 subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

Il Rettore invita pertanto il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

1) di esprimere parere favorevole sulle modifiche al Regolamento *Visiting Students* riportate nel testo allegato.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017****VI - Studenti****2. Integrazione borse del "Primo Bando Overseas" ed emanazione del "Secondo Bando Overseas" a.a. 2017/2018 – Ratifica Decreto**Rep. n. **88/2017**

UOR: A.Di.S.S.

RPA: dott. Enrico Sartor

Delibera n. 88 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore informa che il "Primo Bando Overseas" 2017/2018 si è concluso con successo, con 367 posti assegnati, con un incremento del 16% rispetto ai 316 posti assegnati dal "Primo Bando Overseas" 2016/2017.

La copertura per le borse ha esaurito lo stanziamento di 370.000 Euro proveniente dal "Fondo Giovani 2016" destinato alle borse Overseas (delibera Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2017), lasciando scoperte alcune mensilità, in parte relative a richieste di prolungamento della permanenza all'estero, per un importo complessivo pari a 23.000 Euro.

Come consuetudine dell'Ateneo, l'Ufficio Relazioni Internazionali ha inoltre evidenziato l'opportunità di bandire un "Secondo Bando Overseas", sempre a valere sull'a.a. 2017/2018.

Il Rettore ricorda a tale proposito che l'Ateneo, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 22 aprile 2016, ha allocato parte della somma complessiva finanziata quell'anno dal "Fondo Giovani" (1.125.657 Euro), pari a 350.000 Euro, per finalità "borse



reddito merito". Di tale somma sono stati impegnati 210.000 Euro, lasciando pertanto disponibile la somma di 140.000 Euro.

Il Rettore ricorda inoltre che le attività formative *outgoing*, ivi comprese quelle garantite del Programma *Overseas*, concorrono ad alimentare gli indicatori ministeriali dei quali beneficia l'Ateneo, e segnatamente il cosiddetto "Fondo Giovani" e la quota premiale relativa all'internazionalizzazione del Fondo di Finanziamento Ordinario.

Alla luce di queste considerazioni, e stante la disponibilità di *budget*, il Rettore informa il Consiglio di Amministrazione d'aver agito mediante Decreto Rettorale (all. 1) in data 23 maggio 2017 per l'Integrazione borse "Primo Bando *Overseas*" e promulgazione Secondo Bando *Overseas* a.a. 2017/2018", con le seguenti assegnazioni:

- Integrazioni "Primo Bando *Overseas*" Euro 23.000
- "Secondo Bando *Overseas*" Euro 82.000.

L'urgenza era motivata dalla necessità di garantire agli studenti un congruo lasso di tempo per presentare le candidature, ai docenti di valutarle, e agli Atenei *partners* di potere computare per tempo i nominativi dei vincitori.

A fronte della disponibilità di Euro 140.000 e considerato che il Decreto Rettorale impegna Euro 105.000, il Rettore propone d'impegnare i rimanenti Euro 35.000 a copertura di sette borse reddito/merito che reiterano nel "Secondo Bando *Overseas*" l'analoga misura messa in atto nel primo bando.

Il Rettore chiede infine al Consiglio di Amministrazione la delega a intervenire, con Decreti Rettorali futuri, sulle allocazioni deliberate dal Consiglio di Amministrazione in merito al "Fondo Giovani", posto che le assegnazioni sul "Fondo Giovani" vengono di norma comunicate agli Atenei nel mese di dicembre d'ogni anno, e gli Uffici provvedono a operare sui bandi successivi con stime che, come quelle oggetto della presente delibera, devono essere successivamente riviste e ottimizzate. Invita quindi il Consiglio a pronunciarsi in merito. Invita il Consiglio a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sulla base della relazione del Rettore
all'unanimità

delibera

1) di ratificare il Decreto Rettorale d'urgenza, n. 371/2017, prot. num. 22.773 del 23 maggio 2017, recante "Integrazione borse "Primo Bando *Overseas*" e promulgazione Secondo Bando *Overseas* a.a. 2017/2018", con la quale ha proceduto alle seguenti assegnazioni:



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

Integrazioni "Primo Bando <i>Overseas</i> "	Euro 23.000
"Secondo Bando <i>Overseas</i> "	Euro 82.000
TOTALE	Euro 105.000;

2) di approvare lo stanziamento di ulteriori Euro 35.000 a copertura di Borse di reddito/merito a valere sul secondo bando *Overseas*, per un totale complessivo di Euro 140.000;

3) di delegare il Rettore a intervenire, con futuri Decreti Rettorali, alle allocazioni deliberate annualmente dal Consiglio di Amministrazione in merito al "Fondo Giovani".

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017**VII - Edilizia****1. Residenza universitaria di via Torino a Mestre - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di Direzione dei Lavori e di Coordinamento della Sicurezza**Rep. n. **89/2017**UOR: A.S.I.A./Uff. Spec. Sviluppo Edilizio
RPA: ing. Diego Spolaor**Delibera n. 89 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Su invito del Rettore, il Direttore Generale ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 3 febbraio 2017, con delibera n. 17, ha ratificato il Decreto Rettorale n. 20 prot. 1.855 del 18 gennaio 2017 con cui era stato approvato il progetto esecutivo relativo alla residenza studentesca “Campus universitario Mestre” – Nuova sede di via Torino Edificio “E”, e assestato il Quadro Economico Generale, senza aumento di spesa complessiva, emesso in via d’urgenza al fine di rispettare il termine perentorio di trasmissione della documentazione assegnato dalla “Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari”.

In data 19 gennaio 2017, il progetto esecutivo unitamente a tutta la documentazione richiesta è stato trasmesso alla “Commissione paritetica alloggi e residenze per studenti universitari”.

Si è quindi in attesa delle valutazioni della suddetta Commissione per il nulla osta al Ministero alla stipula della successiva convenzione.



L'avvio dei lavori dovrà essere dato entro 240 giorni dalla data d'emanazione del Decreto Ministeriale (che viene emanato dopo la stipula della convenzione predisposta dal Ministero, prevista entro novanta giorni dalla comunicazione del Ministero a sottoscriverla). Si presenta ora la necessità di procedere con l'individuazione del Direttore dei Lavori e del Coordinatore per la Sicurezza in fase d'Esecuzione.

L'ammontare del servizio da porre a base di gara, determinato con riferimento al D.M. 17 giugno 2017, ammonta a Euro 690.00,00 + Inarcassa (4%) + I.V.A. (22%), come da dettaglio di calcolo allegato (all. 1), e include anche le attività complementari di misura e contabilità dei lavori e di prevenzione incendi con presentazione finale della S.C.I.A. al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Secondo quanto previsto dal D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i. per l'affidamento del servizio del servizio in oggetto, si rende necessario attivare una procedura aperta ai sensi dell'art. 60, con criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95.

Considerato quanto previsto dall'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., al fine d'assicurare l'effettiva individuazione del migliore rapporto qualità/prezzo, la ripartizione dei pesi sarà effettuata secondo il seguente rapporto: 80% agli elementi qualitativi, 20% all'elemento prezzo, come previsto dalle Linee-guida n. 1, d'attuazione del D. Lgs. 50/2016 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria".

Gli oneri relativi al servizio in oggetto, quantificati nella spesa massima di Euro 690.000,00 (oltre a Euro 185.472,00 per oneri previdenziali e I.V.A.), trovano copertura alla voce oneri tecnici del Quadro Economico Generale dell'intervento approvato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 3 febbraio 2017.

Conclusa la relazione, il Rettore propone al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la pubblicazione del bando per l'affidamento del servizio di Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori per la realizzazione residenza studentesca in via Torino a Mestre delegando al Direttore Generale in collaborazione con l'Area Servizi Immobiliari e Acquisti la definizione degli aspetti di dettaglio del bando e dei documenti di gara.

Il Consiglio di Amministrazione,

- esaminata la documentazione allegata
 - sentita la relazione sull'argomento
- all'unanimità



delibera

- 1) di autorizzare la predisposizione e pubblicazione d'un bando con procedura aperta e criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 D. Lgs. 50/2016 s.m.i., per l'affidamento del servizio di Direzione dei Lavori e del Coordinamento della Sicurezza in fase d'Esecuzione dei Lavori per la realizzazione residenza studentesca in via Torino a Mestre;
- 2) il Direttore Generale, nell'ambito delle sue competenze, provvederà in collaborazione con l'Area Servizi Immobiliari e Acquisti a fissare i dettagli del bando e gli elementi di valutazione nonché il termine per la ricezione delle offerte;
- 3) gli oneri relativi al servizio di Direzione Lavori e Coordinamento della Sicurezza in fase d'Esecuzione, quantificati nella spesa massima di Euro 690.000,00 (oltre a Euro 185.472,00 per oneri previdenziali e I.V.A.), trovano copertura alla voce oneri tecnici del Quadro Economico Generale dell'intervento approvato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 3 febbraio 2017.

**VIII - Contratti e Convenzioni****1. Protocollo d'intesa "Study in Venice" con l'Università I.U.A.V., il Conservatorio di Musica e l'Accademia di Belle Arti di Venezia**

Rep. n. 90/2017	UOR: A.Di.S.S. – Uff. Relazioni Internazionali RPA: dott.ssa Francesca Magni
------------------------	---

Delibera n. 90 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:
- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale
Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:
- dott. Francesco D'Amato, Presidente
- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore illustra la proposta di stipula d'un protocollo d'intesa con le Istituzioni d'istruzione superiore di Venezia (l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello e l'Università I.U.A.V.), il cui testo è allegato (all. 1).

Considerato che ciascuna delle Istituzioni di cui sopra persegue, da tempo, politiche d'internazionalizzazione simili tra loro – volte principalmente alla mobilità di studenti e docenti, alla promozione dell'offerta formativa, alla diffusione di attività di Ricerca congiunta e coordinata, nonché all'inclusione sociale e all'arricchimento culturale prodotti dall'integrazione di diversi patrimoni di conoscenze – il protocollo d'intesa intende dare inizio a un percorso volto a mettere a fattore comune le risorse impiegate per il raggiungimento di queste finalità da parte delle Istituzioni aderenti. In particolare, il protocollo viene sottoscritto allo scopo di facilitare la realizzazione delle seguenti attività:

- progetti e iniziative didattiche comuni;
- programmi *Study Abroad* e *Summer Schools*;
- formazione linguistica;



- tirocini e *stage* formativi.

Il Rettore informa che nella seduta del 31 maggio 2017, il Senato Accademico ha dato parere favorevole alla sottoscrizione del protocollo d'intesa.

Le risorse da condividere, gli obiettivi da raggiungere e le modalità operative del costituendo Polo *Study in Venice* verranno declinate in dettaglio attraverso successivi protocolli attuativi.

Al fine di rendere operativo il protocollo d'intesa e i successivi protocolli attuativi, il Rettore chiede al Consiglio di Amministrazione d'autorizzare l'utilizzo d'un fondo annuale di Euro 5.000,00 quale somma che Ca' Foscari – come tutte le altre Istituzioni del Polo – metterà da subito a disposizione per la realizzazione delle attività previste.

Il Rettore dà inoltre mandato agli Uffici di predisporre - in tempi rapidi e con la supervisione diretta del Prorettore Vicario – i protocolli attuativi da sottoscrivere insieme alle Istituzioni *partners*. Invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- considerato il parere favorevole del Senato Accademico all'unanimità

delibera

- 1) di approvare la sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Università Ca' Foscari Venezia, l'Accademia di Belle Arti, il Conservatorio di Musica Benedetto Marcello e l'Università I.U.A.V., secondo il testo allegato (all. 1);
- 2) di approvare lo stanziamento di Euro 5.000/anno quale quota parte del fondo che ciascun Ente sottoscrittore del protocollo d'intesa stanzierà in eguale importo per sostenere le attività del Polo *Study in Venice*;
- 3) di dare mandato all'Ufficio Relazioni Internazionali e Affari Legali di predisporre - in tempi rapidi e con la supervisione diretta del Prorettore Vicario – un protocollo attuativo da sottoscrivere insieme alle Istituzioni *partners*, in cui siano dettagliate le attività di cui al punto 2.



VIII - Contratti e Convenzioni

2. Rinnovo della convenzione con la Fondazione Ca' Foscari per l'Ufficio Relazioni Internazionali

Il presente argomento viene rinviato alla prossima seduta.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017VIII - Contratti e Convenzioni3. Rinnovo della convenzione con il Centro Europeo Interuniversitario di Ricerca - European Center for Living Technology (E.C.L.T.)Rep. n. **91/2017**UOR: Rettorato/Servizi Istituzionali/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi**Delibera n. 91 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore informa che è giunta da parte dell'*European Center for Living Technology* (E.C.L.T.), di cui l'Università Ca' Foscari Venezia è sede amministrativa, proposta di rinnovo del *memorandum* d'intesa con l'Ateneo, in scadenza al 29 maggio 2017 per tre anni.

Il Rettore ricorda che il Centro E.C.L.T. ha le seguenti finalità:

- promuovere, realizzare e coordinare attività di Ricerca, formazione e diffusione dei risultati scientifici nel settore *living technology*: tecnologia la cui utilità cresce con il diventare più simile alla vita. Le principali "Aree scientifiche" interessate sono le nano-biotecnologie, le tecnologie dell'informazione e della produzione con proprietà di auto-organizzazione e evoluzione, i sistemi adattivi complessi;
- favorire e sviluppare rapporti di collaborazione scientifica nell'ambito di progetti internazionali nei settori scientifici affini, con Istituti di Ricerca nazionali e internazionali e con Imprese operanti in questi settori;



- c) fornire servizi di sostegno alle ricerche che si sviluppano al suo interno, anche mediante dotazioni d'apparecchiature e competenze;
- d) offrire attività di consulenza e di Ricerca a favore d'Enti, Istituzioni e Imprese operanti nel settore indicato;
- e) promuovere, sostenere e organizzare attività didattiche e d'alta formazione nel settore indicato;
- f) favorire attraverso convegni, seminari, pubblicazioni e mostre, la diffusione e lo sviluppo delle ricerche svolte dal Centro.

Tanto premesso, il Rettore evidenzia che il *memorandum* in esame (all. 1) prevede all'art. 2, – Impegni delle Parti - che “l'Università, in qualità d'Istituzione ospitante e sede amministrativa di E.C.L.T., s'impegna a sostenere le spese relative agli spazi presso i quali ha sede E.C.L.T., per un importo massimo di 60.000 Euro/anno, e a mettere a disposizione una risorsa amministrativa *part-time* tra il proprio personale tecnico-amministrativo. E.C.L.T. s'impegna corrispettivamente a sostenere in proprio le spese relative al personale necessario a garantire la gestione amministrativa e finanziaria del Centro e il coordinamento con l'Ateneo. A tale fine E.C.L.T. tratterà per sé la quota di ritenuta sui progetti, volta ad alimentare il Fondo di Ateneo per il co-finanziamento e il supporto alle attività di Ricerca e internazionalizzazione (ritenuta su tutti i finanziamenti di progetti di Ricerca, di progetti inerenti anche la mobilità ai fini di Ricerca, di progetti a sostegno di azioni di sistema, qualunque sia la loro origine, di progetti d'internazionalizzazione dell'istruzione e della Formazione secondo le modalità di calcolo previste all'art. 3 del Regolamento del Fondo di Ateneo per il co-finanziamento e il supporto alle attività di Ricerca e internazionalizzazione”.

Ai sensi del successivo art. 3: “il *memorandum* in oggetto resta efficace per tre anni, salvo disdetta d'una delle parti, da comunicare all'altra parte. L'accordo potrà essere rinnovato a seguito di richiesta scritta inviata all'Università Ca' Foscari Venezia almeno trenta giorni prima della scadenza. Gli impegni contenuti sono da ritenersi assunti nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'Università”.

Il Rettore invita dunque il Consiglio di Amministrazione ad approvare la proposta di rinnovo del *memorandum* d'intesa tra l'Università Ca' Foscari Venezia e l'*European Center for Living Technology* per un periodo di sette mesi fino al 29 dicembre 2017 in attesa di ridefinire le condizioni economiche e la sistemazione logistica previste dell'accordo.

Il Consiglio di Amministrazione,
- sentita la relazione sull'argomento



- visto lo Statuto di Ateneo
- esaminato il testo del *memorandum* d'intesa tra l'Università Ca' Foscari Venezia e l'*European Center for Living Technology* (all. 1)
all'unanimità

delibera

1) di approvare il rinnovo del *memorandum* d'intesa tra l'Università Ca' Foscari Venezia e l'*European Center for Living Technology* per un periodo di sette mesi fino al 29 dicembre 2017, secondo il testo allegato (all. 1), dando mandato al Rettore di apportare le eventuali modifiche e compiere tutti gli atti che si rendessero necessari ai fini del perfezionamento dell'iniziativa in parola.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017**IX - Partecipazioni****1. Proposta di liquidazione del Consorzio C.I.P.E. (Consorzio Interistituzionale Progetti Elettronici e documentali)**

Rep. n. 92/2017	UOR: Sistema Bibliotecario di Ateneo RPA: dott.ssa Sandra Toniolo
------------------------	--

Delibera n. 92 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcato, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore fa presente che C.I.P.E. (Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici - Bibliotecari, Informativi, Documentari), è il Consorzio senza fini di lucro costituito da undici Atenei⁹ nel maggio 2007 come evoluzione dell'aggregato consortile di pari nome che, a partire dalla seconda metà degli Anni Novanta del secolo scorso, ha negoziato per gli Atenei aderenti alle migliori condizioni contrattuali l'accesso alle riviste e ad altre risorse elettroniche o su supporti tradizionali producendo economie di scala e migliori diritti di uso e proprietà. C.I.P.E. è stato proponente e componente attiva delle prime negoziazioni nazionali, svolte presso la C.R.U.I., congiuntamente ai Consorzi C.I.L.E.A. e C.A.S.P.U.R. In quella sede ha fortemente supportato la nascita d'un unico tavolo di negoziazione rappresentativo di tutti gli Atenei, denominato C.A.R.E.

⁹Università di: Ancona (Politecnico delle Marche), Bologna, Firenze, Genova, Modena e Reggio Emilia, Padova, Parma, Pisa, Sassari, Siena, Venezia Ca' Foscari, con un totale di 280 Biblioteche, organizzate in undici Sistemi Bibliotecari di Ateneo, e una popolazione studentesca di circa 400.000 studenti, circa un quarto dell'intera popolazione studentesca universitaria Italiana.



(Coordinamento per l'Accesso alle Risorse Elettroniche) e impegnato sulle (dedicato alle) trattative dei maggiori Editori (es. Elsevier, Thomson Reuter).

Nell'ambito delle iniziative di razionalizzazione della spesa pubblica, promosse a partire dal D.L. n. 95/2012, molta attenzione è stata dedicata alle funzioni delle partecipate pubbliche e alla loro riduzione o modifica. In linea con tale orientamento il Decreto M.I.U.R. 16 aprile 2012, n. 71, prevedeva la fusione per accorpamento dei Consorzi interuniversitari di calcolo, tracciando un percorso che ha modificato profondamente anche i servizi per le Biblioteche.

A seguito dell'assorbimento di C.I.L.E.A. e C.A.S.P.U.R. nel C.I.N.E.C.A. e della rinuncia di C.I.N.E.C.A. ai servizi di contrattazione delle risorse elettroniche da questi svolti, nella carenza di servizi di negoziazione per gli Atenei aderenti s'è stabilizzato presso la C.R.U.I. il tavolo nazionale C.A.R.E., con delega di negoziazione a tutti gli Editori, cui anche C.I.P.E. ha gradualmente conferito tutti i contratti gestiti per i consorziati, nell'ottica d'una maggiore compattezza nazionale.

Contestualmente, il Consorzio si è orientato a ridurre le quote consortili, con riforma statutaria approvata nel 2015.

Le norme emanate con la Riforma Madia, in particolare i D. Lgs. n. 97/2016, D. Lgs. 179/2016 e D. Lgs. 175/2016 hanno ulteriormente accelerato il processo di semplificazione e controllo della spesa pubblica con effetti sul perimetro delle partecipate. Il cambiamento del contesto normativo induce a rivedere il rapporto funzionale con le Istituzioni aderenti. L'Assemblea C.I.P.E. del 27 febbraio 2017 ha riscontrato una situazione patrimoniale complessivamente solida, ritenendo tuttavia non più economico il prolungamento delle attività nell'ambito del Consorzio e propone quindi agli Enti aderenti la liquidazione dello stesso.

Considerato che il Consorzio non dispone di personale proprio né di spazi propri, la liquidazione non comporta problematiche di ricollocazione particolarmente complesse. All'esame tecnico e degli Organi consortili, infine, risulta plausibile cedere le gestioni in atto (gara monografie, contratto *e-books*) con rientro totale agli Atenei aderenti delle funzioni svolte.

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione del Rettore



- vista la delibera dell'Assemblea consortile del 27 febbraio 2017 di approvazione del bilancio consuntivo 2016 e di avvio delle procedure per la consultazione delle sedi aderenti
- visto lo Statuto del Consorzio C.I.P.E.
- ritenuto sia interesse dell'Ateneo pervenire a ridurre la spesa per le partecipate
- dopo approfondita discussione
all'unanimità

delibera

- 1) di esprimere parere positivo alla cessazione del Consorzio Interistituzionale per Progetti Elettronici, bibliotecari e documentali (C.I.P.E.);
- 2) di dare mandato ai propri rappresentanti nell'Assemblea consortile di attuare tale orientamento secondo le procedure del Codice Civile.

**IX - Partecipazioni****2. Modifica dello Statuto della Fondazione Querini Stampalia**

Rep. n. 93/2017	UOR: Rettorato/Servizi Istituzionali/Uff. Affari Generali RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi
------------------------	--

Delibera n. 93 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente
- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore informa che è pervenuta comunicazione all'Università Ca' Foscari Venezia e all'Università I.U.A.V. di Venezia, da parte del Presidente della Fondazione Querini Stampalia O.N.L.U.S., prof. Marino Cortese, di una modifica statutaria che potrà contribuire a rafforzare i rapporti, già ottimi, tra la Fondazione e gli Atenei veneziani.

A tale proposito il Rettore ricorda che la Fondazione Querini Stampalia, costituita a Venezia nel 1868 in base a disposizione testamentaria del conte Giovanni Querini Stampalia, secondo il dettato dell'art. 2 c. 1 dello Statuto – promuove i buoni studi e le utili discipline per diffondere in Venezia la cultura scientifica, artistica e letteraria.

La modifica proposta interessa, nello specifico, l'art. 10 cc. 2 e 3 dello Statuto della Fondazione, che – in riferimento al Consiglio di Presidenza – innovando rispetto alla precedente disciplina, prevede la nomina d'un Consigliere, a quinquenni alterni, da parte dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Università I.U.A.V. di Venezia. La nomina sarà effettuata per la prima volta dall'Università Ca' Foscari Venezia, a partire dalla data di cessazione del mandato del Consigliere già nominato dalla Provincia di Venezia.



Il Rettore precisa che le modifiche statutarie proposte (all. 1) riguardano principalmente aspetti formali che non determinano un cambiamento sostanziale né nella struttura, né nella *governance* o nelle finalità della Fondazione, ma sono volte ad adeguare lo Statuto ai cambiamenti subiti dal contesto in cui la Fondazione opera (in particolare, il venire meno delle Province e il consolidamento dei rapporti di collaborazione con gli Atenei veneziani).

Il Rettore, dopo avere informato il Consiglio di Amministrazione delle modifiche statutarie proposte dalla Fondazione Querini Stampalia O.N.L.U.S., invita l'Organo a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo
- considerata l'opportunità di accogliere le modifiche proposte all'art. 10 cc. 2 e 3 dello Statuto della Fondazione Querini Stampalia O.N.L.U.S.
all'unanimità

delibera

1) di accogliere le modifiche apportate all'art. 10 cc. 2 e 3 dello Statuto dalla Fondazione Querini Stampalia O.N.L.U.S., secondo il testo allegato (all. 1).

**IX - Partecipazioni****3. Monitoraggio del Co.Ri.La.**

Rep. n. 94/2017	UOR: Servizi Istituzionali/Uff. Affari Generali RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi
------------------------	--

Delibera n. 94 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente
- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 8 giugno 2012, aveva esaminato la situazione economico-finanziaria del Co.Ri.La. (Consorzio per la gestione del Centro di coordinamento delle attività di Ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia) e, ritenendola insoddisfacente, aveva approvato il recesso dell'Università dal Consorzio, dando comunque mandato al Rettore di valutare, nell'interesse prioritario dell'Ateneo, se sussistessero i presupposti per i quali fosse possibile non esercitare tale recesso. Co.Ri.La. è un'Associazione che s'occupa della promozione e coordinamento delle attività di Ricerca inerenti il sistema lagunare di Venezia, partecipata da Ca' Foscari per il 20%, pari a Euro 30.987,00.

In esecuzione di quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 78 del 8 giugno 2012, il Rettore - con nota prot. n. 14.014 del 22 giugno 2012 - formalizzava il recesso dal Co.Ri.La., a decorrere dal 1 gennaio 2013.

Successivamente alla comunicazione di recesso da parte dell'Università Ca' Foscari, il Co.Ri.La. manifestava un forte interesse alla permanenza dell'Ateneo all'interno della compagine associativa e avviava una revisione della programmazione economica e



finanziaria, oltre che una modifica di alcune clausole dello Statuto secondo le indicazioni formulate dall'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione di Ca' Foscari, considerate le azioni intraprese dal Co.Ri.La. per garantire, almeno per il 2013, il pareggio di bilancio e la riformulazione dello Statuto associativo, finalizzata a eliminare possibili obbligazioni dirette a carico dell'Ateneo derivanti dalla gestione, nella seduta del 21 dicembre 2012, deliberava:

- 1) di ritirare il recesso dal Co.Ri.La., approvato nella precedente seduta del 8 giugno 2012 con delibera n. 78;
- 2) di monitorare l'andamento della situazione economica e finanziaria dell'Associazione;
- 3) di riesaminare la situazione del Co.Ri.La. nel corso del 2013 per deliberare, alla luce dei risultati gestionali, in merito alla permanenza dell'Università Ca' Foscari all'interno della compagine associativa.

Il Rettore ricorda come la delibera del Consiglio di Amministrazione del 8 luglio 2013 confermava la permanenza dell'Università Ca' Foscari Venezia all'interno del Co.Ri.La. fino al 31 dicembre 2014. Tale disamina veniva annualmente proposta anche per gli anni 2015 e 2016. Da ultimo considerato il miglioramento delle condizioni dell'Ente, veniva stabilito di effettuare un aggiornamento nel mese di giugno 2017.

Il Rettore comunica che il prof. Marcomini, nuovo Rappresentante dell'Ateneo nell'Ente, in data 6 giugno ha inviato il verbale del Consiglio di Amministrazione di Co.Ri.La. del 15 aprile 2017 riguardante l'approvazione del consuntivo 2016 (all. 1), la nota integrativa al bilancio (all. 2) e il verbale del Collegio dei Revisori dei conti (all. 3).

Dall'esame della relazione del Collegio dei Revisori dei conti emerge che, nel bilancio 2016, lo stato patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di Euro 4.625 in linea con quello dell'anno precedente. Il bilancio, per la parte patrimoniale, permette di evidenziare che:

- a) le immobilizzazioni sono quasi tutte ammortizzate (residuano solo Euro 24.505 su un valore d'imputazione di Euro 433.995);
- b) il circolante è positivo per Euro 690.913 e permette di supportare i fondi rischi di Euro 23.000 e il trattamento di fine rapporto di Euro 216.351. Per la parte economica, s'evidenzia che i ricavi sono leggermente superiori rispetto l'anno precedente e alcune voci di costi sono rispettivamente aumentate/diminuite rispetto l'anno precedente. Sostanzialmente sono aumentate le voci che sono direttamente legate all'aumento dei ricavi, in quanto v'è una maggiore richiesta di servizi da terzi e di costo del personale. Il Collegio evidenzia che anche nell'anno 2016 l'Associazione ha acquisito risorse dallo svolgimento delle attività progettuali riguardanti il piano di monitoraggio M.O.S.E. e che il



proseguimento di tali attività costituisce elemento fondamentale per la vita dell'Associazione. S'è inoltre proceduto nell'attività di Ricerca relativa al contratto con l'Autorità Portuale di Venezia che ha consentito di migliorare i proventi della gestione caratteristica. Nel chiudere la relazione il Collegio afferma che "a) le fonti di ricavo sono poche e non permettono a Co.Ri.La. l'indipendenza dal principale cliente Consorzio Venezia Nuova, in relazione al contratto per il monitoraggio del M.O.S.E., considerando che tale attività è svolta sulla base d'un contratto annuale che si concluderà al termine di aprile 2017, si suggerisce che l'Associazione si faccia parte attiva per la sottoscrizione del nuovo contratto in ordine alla prosecuzione, fatto che avviene da dodici anni, e la ricerca di nuove opportunità progettuali al fine di continuare a utilizzare le specifiche competenze acquisite in materia e nel corso degli anni; b) tale indipendenza può compromettere la prospettiva della continuità aziendale, indicata dall'art. 2.423 bis Cod. Civ., pertanto i Soci tutti debbono farsi parte attiva al supporto delle attività di Co.Ri.La."

Il Rettore informa che il prof. Campostrini, Direttore di Co.Ri.La., nelle vie brevi ha fatto presente che rispetto al contratto con il Consorzio Venezia Nuova per il Piano di Monitoraggio, che costituiva la maggiore incertezza per il bilancio 2017, il Comitato tecnico-amministrativo del Provveditorato Opere Pubbliche ha approvato un Disciplinare proposto dal Consorzio che prolunga sino al 31 dicembre 2018 la durata del Piano di Monitoraggio (quindi venti mesi rispetto ai dodici inizialmente previsti), cui però destina risorse minori di quelle dei dodici mesi precedenti.

Rispetto al bilancio 2017 quindi, lo scenario che oggi si prospetta è intermedio tra un risultato economico finale positivo e l'ipotesi peggiore esaminata nello *stress test* predisposto dal Collegio dei Revisori dei conti nel 2015: in assenza d'altre entrate, l'Ente dovrà attingere ai fondi di riserva (ma non al patrimonio iniziale versato dai Soci), prudenzialmente accantonati.

Il Rettore ricorda infine che, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto del Co.Ri.La.: "è ammesso il recesso di ciascuno degli Enti previa disdetta da inviare almeno sei mesi prima della fine d'ogni esercizio finanziario. In caso di recesso d'un Associato la relativa quota di partecipazione consistente nella quota sociale versata e in eventuali contributi finanziari versati accresce proporzionalmente quella degli altri. Il recedente non ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione".

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito alla permanenza di Ca' Foscari all'interno del Co.Ri.La.

Il Consiglio di Amministrazione,



- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo e il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità
all'unanimità

delibera

- 1) di confermare fino al 31 dicembre 2018 la permanenza dell'Università Ca' Foscari Venezia all'interno del Co.Ri.La.;
- 2) di continuare a monitorare, attraverso il Rappresentante dell'Ateneo nel Consiglio di Amministrazione del Co.Ri.La., l'andamento della situazione economica e finanziaria dell'Associazione;
- 3) di riesaminare la situazione del Co.Ri.La. entro il mese di maggio 2018 per deliberare, alla luce dei risultati gestionali futuri, la continuazione della permanenza dell'Ateneo all'interno della compagine associativa.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione** in data 9 Giugno 2017**X - Organizzazione****1. Criteri di assegnazione della quota residuale (10%) del Fondo Unico di Dotazione dei Dipartimenti (F.U.D.D.) – Aggiornamento**Rep. n. **95/2017**UOR: Servizio di Pianificazione e Valutazione
RPA: ing. Tommaso Piazza**Delibera n. 95 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione che, con delibera del 18 novembre 2016, è stata deliberata l'assegnazione del Fondo Unico di Dotazione dei Dipartimenti (F.U.D.D.) per l'anno 2017. La dotazione complessiva per il F.U.D.D. è stata determinata in Euro 4.400.000 da assegnarsi, per il 90% (3.800.000 Euro) sulla base del consueto modello di riparto, applicando, al contempo, una clausola di salvaguardia che garantisca almeno il 90% del F.U.D.D. 2016 a tutti i Dipartimenti. Con la stessa delibera il Consiglio di Amministrazione ha previsto che il 10% del F.U.D.D., pari a Euro 518.631, venisse assegnato in un secondo momento per interventi a favore del potenziamento interdisciplinare e interdipartimentale.

Il Rettore, inoltre, ricorda che con delibera del 9 marzo 2017 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di procedere all'assegnazione delle risorse residue secondo due direttrici:

1. Euro 358.631 per misure di sostegno ai progetti e agli accordi di collaborazione interdipartimentale per la didattica;



2. Euro 160.000 per favorire l'attrazione di *Visiting Adjunct Professors*.

Nella stessa delibera il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di riservare il fondo di Euro 358.631 a favore della didattica nei Corsi di studio interdipartimentali che prevedono la collaborazione, definita mediante un accordo, tra due o più Dipartimenti appartenenti ad Aree diverse (Area economica, linguistica, scientifica, umanistica). Per potere accedere al riparto, la collaborazione negli accordi deve prevedere una partecipazione minima, pari almeno al 20%, della seconda Area coinvolta.

Il Consiglio d'Amministrazione ha inoltre stabilito che le assegnazioni possano essere utilizzate in due modi:

1. presentando proposte finalizzate al reclutamento di ricercatori a tempo determinato lett. a) su temi scientifici e impegni didattici utili ai Corsi di studio oggetto degli accordi. In questo caso, alcuni Dipartimenti potrebbero dovere co-finanziare il costo del ricercatore con fondi propri, ovvero co-finanziando le posizioni in accordo con altri Dipartimenti. In presenza d'impegno al co-finanziamento da parte dei Dipartimenti coinvolti, l'assegnazione sarà garantita anche per gli anni 2018 e 2019 a valere sui rispettivi F.U.D.D.;
2. i Dipartimenti che non intendano partecipare alla presentazione di progetti di cui al punto precedente, potranno finalizzare l'assegnazione alla copertura dei costi di supplenza nei Corsi di studio oggetto degli accordi interdipartimentali, fino a un importo massimo di 15.000 Euro.

Il Rettore, su parere conforme del Senato Accademico, espresso nella seduta del 31 maggio 2017, propone una modifica del modello di riparto del fondo di sostegno ai progetti e agli accordi di collaborazione interdipartimentale per la didattica, in considerazione del fatto che il riparto stabilito con tali criteri avvantaggia gli accordi che hanno una prevalenza su un unico Dipartimento, facendo in questo modo venire meno la volontà di favorire l'interdisciplinarietà dei Corsi.

Proposta di modifica del modello di riparto del fondo di sostegno ai progetti e agli accordi di collaborazione interdipartimentale per la didattica (358.631 Euro)

La proposta di modifica prevede che i fondi disponibili siano ripartiti tra i Dipartimenti in base:

- al numero di accordi;
- alla percentuale di partecipazione definita negli accordi (in base alla percentuale di supporto ai Corsi);
- al numero dei Corsi di studio previsti negli accordi.



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

Per ciascun Dipartimento, quindi, si calcola la percentuale di partecipazione all'accordo moltiplicata per il numero di Corsi di studio compresi nell'accordo e si somma il risultato per tutti gli accordi cui il Dipartimento partecipa.

Si propone d'introdurre un tetto massimo ai fondi che può ricevere ciascun Dipartimento pari al 20% delle somme complessive messe a disposizione per il sostegno agli accordi di collaborazione. Le somme restanti saranno distribuite in maniera omogenea tra tutti i Dipartimenti dell'Ateneo sempre nel rispetto della soglia prefissata.

Assegnazione quota residuale del F.U.D.D. anno 2017 destinata al sostegno di progetti e di accordi di collaborazione interdipartimentale per la didattica (358.631 Euro)

Il Rettore illustra brevemente il riparto delle somme disponibili derivante dall'utilizzo del modello sopraesposto, considerando gli accordi attualmente in essere, seppure non ancora formalmente sottoscritti, e che coinvolgono almeno due Aree diverse e sottoriportate

Livello	Tipo	Classe del corso	Cod cdl	Corso
I liv	L270	L-1	FT1	Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali
I liv	L270	L-43	CT6	Tecnologie per la conservazione e il restauro
II liv	LM	LM-76	EM3	Economia e gestione delle arti e delle attività culturali
II liv	LM	LM-54 / LM-11	CM6 / CM60	Scienze chimiche per la conservazione e il restauro / Conservation Science and Technology for Cultural Heritage
II liv	LM	LM-11	CM60	
II liv	LM	LM-89	FM9	Storia delle arti e conservazione dei beni artistici
I liv	L270	L-5	LT6	Filosofia, studi internazionali ed economici
II liv	LM	LM-52	LM60	Relazioni internazionali comparate
II liv	LM	LM-87	FM8	Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità
I liv	L270	L-39	FT4	Scienze della società e del servizio sociale
II liv	LM	LM-38	LM40	Lingue, Economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea
I liv	L270	L18	ET7	Digital management



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

Il riparto sarà dunque soggetto a un limite massimo di Euro 71.726,20 pari al 20% di Euro 358.631.

La tabella sottostante riporta la suddivisione dei fondi:

Dipartimenti	% accordi	Totale Riparto
Economia	1,51	€ 71.726,20
Filosofia e Beni Culturali	2,48	€ 71.726,20
<i>Management</i>	0,84	€ 53.260,69
Scienze Ambientali, Informatica e Statistica	0,35	€ 27.874,74
Scienze Molecolari e Nanosistemi	0,00	€ 10.134,46
Studi Linguistici e Culturali Comparati	0,87	€ 54.707,17
Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea	0,78	€ 50.096,20
Studi Umanistici	0,18	€ 19.105,35

Il Rettore propone, inoltre, che i fondi assegnati possano essere utilizzati per reclutamento di Rted-A oppure per contratti di docenza fino a un massimo di Euro 15.000 da impegnare su Corsi che insistono su qualunque accordo interdipartimentale, indipendentemente dal fatto che soddisfi il vincolo del 20% di Area. Le posizioni Rted-A possono essere attivate dai singoli Dipartimenti, integrando con propri fondi, oppure condividendo gli eventuali residui.

Eventuali residui non utilizzati attraverso l'approvazione da parte degli Organi di governo delle proposte dei Dipartimenti entro il 31 dicembre 2017 rientreranno nelle disponibilità della programmazione di Ateneo.

Il Rettore propone che l'eventuale personale ricercatore a tempo determinato lett. a) assunto con i fondi della presente ripartizione non venga calcolato al fine del vincolo di mantenimento della dimensione dell'organico del personale docente dell'Ateneo alla data del 15 aprile 2017 deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2017.

Il Rettore propone che le risorse derivanti da questo riparto vengano immediatamente trasferite ai Dipartimenti.

Infine il Rettore comunica che, con circolare prot. n. 21.103 del 12 maggio 2017 del Direttore Generale, i Dipartimenti hanno già ricevuto comunicazione della proposta di modifica dei criteri di assegnazione e della suddivisione dei fondi sopraesposta e sono stati invitati a procedere con la programmazione, in modo che le loro eventuali proposte possano essere approvate a partire da questa stessa seduta del Consiglio di Amministrazione.



Il Rettore fa presente che il Senato Accademico, nella seduta del 31 maggio 2017, ha dato parere favorevole alla proposta di modifica dei criteri di assegnazione quota residuale (10%) del F.U.D.D. Invita pertanto il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
all'unanimità

delibera

- 1) di approvare la proposta di modifica del modello di riparto del fondo di sostegno ai progetti e agli accordi di collaborazione interdipartimentale per la didattica (10% F.U.D.D.) come descritto in premessa;
- 2) di chiedere al Direttore Generale di trasferire, nel più breve tempo possibile, le risorse derivanti dal riparto dei fondi ai singoli Dipartimenti.

**X - Organizzazione****2. Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (D. Lgs. 150/2009) - Aggiornamento**Rep. n. **96/2017**UOR: Servizio di Pianificazione e Valutazione
RPA: ing. Tommaso Piazza**Delibera n. 96 – 2017**

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amaro, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda al Consiglio di Amministrazione la previsione normativa contenuta nell'art. 7 D. Lgs. n. 150/2009, in base alla quale le Amministrazioni Pubbliche sono chiamate a dotarsi d'un sistema di misurazione e valutazione della *performance*, che costituisca la cornice metodologica entro la quale ricondurre, attraverso il ciclo della *performance*, la valutazione delle prestazioni delle Strutture organizzative e individuali.

Sulla base del sistema di misurazione e valutazione, sono redatti il Piano delle *performance* (Piano Integrato) e la relativa Relazione, secondo i criteri definiti dall'A.N.V.U.R.

Il Rettore ricorda che, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 2 aprile 2012, era stato adottato il "Sistema di Ateneo di pianificazione, controllo e valutazione". Si ritiene, ora, estremamente utile procedere all'aggiornamento di tale documento, alla luce dei cambiamenti organizzativi e normativi che negli anni sono andati evolvendosi.



Pertanto, su invito del Rettore, il Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione il Documento denominato “Sistema di misurazione e valutazione della *performance*” che si fonda su alcuni principi base:

- la connessione diretta con la *mission* e la strategia dell’Ateneo, attraverso il Piano Strategico;
- l’applicazione del modello *cascading* evoluto sia nella definizione degli obiettivi, che discende dalla pianificazione strategica, sia nella valutazione della *performance* dei diversi livelli di posizioni organizzative e di personale valutati.

Il Documento è suddiviso in tre sezioni principali:

- una relativa alla definizione della *performance* istituzionale in termini d’indicatori di monitoraggio, fasi, soggetti responsabili e tempi d’attuazione;
- una relativa alla definizione della *performance* organizzativa delle Strutture accademiche e delle Strutture amministrative, con indicazione degli ambiti di valutazione e i relativi indicatori di monitoraggio, fasi, soggetti responsabili e tempi d’attuazione;
- una relativa alla *performance* individuale del Direttore Generale, dei Dirigenti e di tutto il P.T.A. compresi i C.E.L.

Il Documento verrà applicato a regime dal 2018, mentre per l’anno in corso è stata definita una linea transitoria d’applicazione, in modo tale da consentire l’adattamento del modello al contesto attuale.

Il Documento è stato trasmesso al Nucleo di Valutazione, che ha espresso parere positivo nella seduta del 18 maggio u.s.

Il Rettore chiede che il Consiglio di Amministrazione si esprima in merito all’adozione del sistema di misurazione e valutazione della *performance* proposto, che verrà aggiornato periodicamente o in dipendenza di mutamenti istituzionali o normativi che avessero a manifestarsi.

Il Consiglio di Amministrazione,
all’unanimità

delibera

1) di adottare il sistema di misurazione e valutazione della *performance* quale cornice all’interno della quale ricondurre i processi di pianificazione strategica, fissazione degli obiettivi operativi, programmazione annuale, controllo e misurazione dei risultati e valutazione delle prestazioni dell’organizzazione e individuali.

**Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017****X - Organizzazione****3. Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati – Regolamento per gli eventi**Rep. n. **97/2017**UOR: Servizi Istituzionali/Uff. Affari Generali
RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi***Delibera n. 97 – 2017***

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario
- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente
- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 39 del 26 febbraio 2010, aveva disposto “di stabilire, nella prospettiva di affidare alle Strutture la responsabilità, che ogni Struttura dell’Ateneo dotata di autonomia finanziaria possa definire una regolamentazione in materia che preveda parametri di valutazione per quantificare la congruità dei compensi per conferenze e degli altri costi di organizzazione delle conferenze, regolamentazione che sarà approvata Dipartimento per Dipartimento dal Consiglio di Amministrazione”.

Il Rettore ricorda altresì che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 16 del 27 gennaio 2012, aveva approvato il primo Regolamento per lo svolgimento d’eventi culturali e di Ricerca, proposto dal Dipartimento di Economia (D.Ec.) e, a seguire, ha provveduto ad approvare: nella seduta del 12 ottobre 2012, quello dei Dipartimenti di Studi sull’Asia e sull’Africa Mediterranea (D.S.A.A.M.) e di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica (D.A.I.S.), nella seduta del 21 dicembre 2012 ha approvato quello del Sistema Bibliotecario di Ateneo (S.B.A.), nella seduta del 1 febbraio 2013, quello del Centro “Scuola Interdipartimentale in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi



Internazionali" (S.E.L.I.S.I.), nella seduta del 22 marzo 2013 quello del Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali (D.F.B.C.), nella seduta del 8 maggio 2015 quello del Dipartimento di Studi Umanistici (D.S.U.) e infine, in quella del 22 aprile 2016 quella del Dipartimento di *Management* (D.Man.)

Ciò premesso, il Rettore informa che il Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati ha approvato, nella seduta del 23 novembre 2016, il proprio "Regolamento per lo svolgimento di eventi culturali e di Ricerca" (all. 1).

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione a esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
- visto lo Statuto di Ateneo
- visto il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità
- richiamata la delibera n. 39 assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2010
- esaminata la proposta di Regolamento per lo svolgimento di eventi culturali e di Ricerca (all. 1), approvata dal Consiglio del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati nella seduta del 23 novembre 2016

all'unanimità

delibera

1) di approvare il Regolamento del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati per lo svolgimento di eventi culturali e di Ricerca, secondo il testo allegato (all. 1).

**X - Organizzazione****4. Organi che percepiscono indennità di carica - Aggiornamento**

Rep. n. 98/2017	UOR: Rettorato/Servizi Istituzionali/Uff. Affari Generali RPA: dott.ssa Massimiliana Equizi
------------------------	--

Delibera n. 98 – 2017

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
prof. Michele BUGLIESI	X				dott.ssa Elisabetta OLIVI	X			
prof. Carlo BARBANTE				X	dott. Salvatore PARRINELLO	X			
sig.a Ana DACINOI	X				dott.ssa Anna PUCCIO	X			
dott.ssa Daniela GRANDIN	X				dott. Guido VICARIO	X			
dott.ssa Mariacristina GRIBAUDI	X				-----				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As – Assente)

Sono presenti, senza diritto di voto:

- prof.ssa Tiziana Lippiello, Prorettore Vicario

- dott. Antonio Marcatò, Direttore Generale

Assistono alla seduta i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei conti:

- dott. Francesco D'Amato, Presidente

- dott. Pasqualino Castaldi, componente effettivo

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 18 gennaio 2012, aveva deliberato d'individuare - ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. m) dello Statuto di Ateneo - i Direttori dei Dipartimenti, i Direttori delle Scuole interdipartimentali, i Direttori delle Scuole di Ateneo e il Presidente del Centro Linguistico di Ateneo quali Organi percettori d'indennità di carica il cui ammontare è stato poi determinato – ai sensi dell'art. 15 c. 6 lett. d) dello Statuto - dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2011, delibera successivamente rivista nelle sedute di Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2012, del 30 maggio 2013 e del 18 dicembre 2015.

Il Rettore ricorda altresì che il Senato Accademico, nella seduta del 12 aprile 2017, ha espresso parere favorevole all'istituzione e all'attivazione del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2017.

Il Rettore fa presente al riguardo che la posizione del Presidente del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo, che è individuato a norma del Regolamento del Centro stesso nel Presidente del C.I.S., è del tutto analoga a quella del Presidente del



Anno Accademico 2016-2017

Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

Centro Linguistico di Ateneo, che costituisce una Struttura di raccordo tra le esigenze dei diversi Dipartimenti e d'erogazione servizi a favore dell'Ateneo. Anche tale Centro è stato appositamente costituito dall'Ateneo prevedendo un'indennità di carica lorda annua per il proprio Presidente, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute sopraccitate, e pari a Euro 5.165,00, ridotti del 10% ai sensi dell'art. 6 c. 6 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122.

Tutto ciò premesso, il Rettore comunica che il Senato Accademico - con delibera del 31 maggio 2017 - tenuto conto del ruolo assunto dal Centro quale Struttura dell'Ateneo deputata all'acquisizione, alla gestione e alla valorizzazione del parco attrezzature scientifiche dell'Ateneo, e tenuto conto che si tratta d'una Struttura che ha autonomia amministrativa, ha individuato il Presidente del Collegio medesimo quale Organo percettore d'indennità di carica (ai sensi del richiamato art. 13 c. 2 lett. m) dello Statuto di Ateneo).

Il Rettore invita quindi il Consiglio di Amministrazione, alla luce della delibera del Senato Accademico appena richiamata e, ai sensi dell'art. 15 c. 6 lett. d) dello Statuto di Ateneo, secondo cui "Il Consiglio di Amministrazione (...) delibera l'ammontare dell'indennità di carica del Rettore e di quelle dei soggetti di cui alla lett. m) del c. 2 dell'art.13" a deliberare l'ammontare dell'indennità di carica spettante al Presidente del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo, la quale dovrà essere anch'essa assoggettata alla trattenuta del 10%, da versare all'erario.

Il Consiglio di Amministrazione,

- sentita la relazione sull'argomento
 - visto lo Statuto di Ateneo
 - richiamate le delibere del Senato Accademico del 18 gennaio 2012 e del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2011, del 27 gennaio 2012 e del 30 maggio 2013
 - vista la delibera del Senato Accademico nella seduta del 12 aprile 2017, che ha espresso parere favorevole all'istituzione e all'attivazione del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 aprile 2017
 - vista la delibera del Senato Accademico del 31 maggio 2017, con la quale è stato individuato il Presidente del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo quale Organo percettore d'indennità di carica
- all'unanimità

delibera



Verbale del Consiglio di Amministrazione in data 9 Giugno 2017

- 1) di approvare, con decorrenza dalla data di attivazione del Centro, la seguente indennità di carica, a valere sul capitolo A.C. 02.09.01 – UA.A.AC.SIST.AG - del bilancio d'esercizio: Presidente del Centro di Servizi per le Strumentazioni Scientifiche di Ateneo (n. una unità) Euro 5.165,00 – annui al lordo della riduzione di cui all'art. 6 c. 6 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122, e prorogato con D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, oltre agli oneri a carico dell'Ente datore di lavoro;
 - 2) di disporre che le somme provenienti dalle riduzioni di spesa, ai sensi dell'art. 6 c. 21 D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122, e prorogato con D.L. 30 dicembre 2016, n. 244, siano versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.
-